REGIONE DEL VENETO
ULSS4
VENETO ORIENTALE

Conferenza dei Sindaci
Veneto Orientale

Direzione dei Servizi Socio Sanitari

Relazione Illustrativa dei Servizi, Attività e Interventi attuati nell'anno 2022

a cura dell'Ufficio Piano di Zona

SOMMARIO

PRESENTAZIONE 4

ANALISI DEMOGRAFICA 6

1. COSTI E FINANZIAMENTI 10

1.1 Quote e trasferimenti comunali 10

1.2 Costi delle funzioni sociali e socio-sanitarie gestite dall'Azienda ULSS 4 per fonti di finanziamento 11

1.3 Fondo regionale per la Non Autosufficienza 17

2. LA DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI: FUNZIONI E AREE DI COMPETENZA 19

3. CAMPAGNA VACCINALE 35

4. AREA FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI E GIOVANI 38

4.1 I servizi del territorio 38

4.2 Residenzialità e semiresidenzialità 45

4.3 Insiemi complessi di prestazioni 47

4.4 Progetti 50

5. AREA PERSONE ANZIANE 52

5.1 Residenzialità e semiresidenzialità 52

5.2 Insiemi complessi di prestazioni 56

5.3 Progetti 59

6. AREA DISABILITÀ 60

6.1 I servizi del territorio 60

6.2 Residenzialità e semiresidenzialità 62

6.3 Insiemi complessi di prestazioni 67

6.4 Progetti 72

7. AREA DIPENDENZE 73

7.1 I servizi del territorio 73

7.2 Residenzialità e semiresidenzialità 77

7.3 Insiemi complessi di prestazioni 78

7.4 Progetti 78

8. AREA SALUTE MENTALE 81

8.1 I servizi del territorio 81

8.2 Residenzialità e semiresidenzialità 87

8.3 Insiemi complessi di prestazioni 91

8.4 Progetti 92

PRESENTAZIONE

L'Azienda ULSS, unitamente alla Conferenza dei sindaci, anche per l'anno 2022, ha dato continuità all'opera di ripristino post Covid dell'organizzazione sanitaria e socio sanitaria dando contestualmente impulso ai cambiamenti organizzativi gestionali ritenuti necessari, in particolar modo sul versante della piena integrazione tra l'operatività Ospedaliera e quella territoriale.

Si è operato molto in questo senso cogliendo i suggerimenti provenienti dal territorio, dagli amministratori comunali, dagli enti del Terzo settore, dai diversi stakeholder, direttamente o indirettamente coinvolti nei percorsi socio sanitari.

Si sono affrontate diverse criticità nella presa in carico delle persone, soprattutto per garantire loro una continuità di cura/assistenza nella transizione dai servizi ospedalieri a quelli territoriali, affrontando i connessi aspetti sociali e socio assistenziali.

In detto contesto vi è stato il rafforzamento:

- ✓ del ruolo della Centrale Operativa Territoriale (COT) sempre più impegnata ad essere punto nevralgico per garantire la continuità assistenziale/terapeutica dei pazienti, tutto ciò operando con chiara progettazione degli interventi su ogni singola persona presa in carico;
- ✓ delle strutture intermedie quali gli Ospedali di Comunità;
- ✓ delle risposte di pronta emergenza socio assistenziale;
- ✓ dell'implementazione delle risposte di assistenza domiciliare integrata;

tutti elementi di fondamentale importanza per l'integrazione tra l'assistenza ospedaliera e quella territoriale.

L'anno 2022 è stato anche l'anno che ha permesso di meglio definire le Case della Comunità, di implementare gli studi propedeutici all'avvio di percorsi di telemedicina e di definire i percorsi per l'inserimento operativo dell'infermiere di Comunità. Sono servizi che andranno a completare al meglio l'ampio ventaglio di risposte da offrire alla nostra gente.

Si è operato altresì sulle attività specialistiche di diverse branche per animare il graduale e difficoltoso recupero delle liste d'attesa.

Altro impegno aziendale è stato quello di realizzare specifiche progettualità a vocazione sanitaria cogliendo le opportunità offerte dal Piano di Ripresa e Resilienza – PNRR Missione 6 -.

Nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", l'Azienda ULSS ha preso parte ai tavoli di lavoro, organizzati dall'ATS VEN_10, per la definizione delle proposte progettuali con propri referenti competenti per le specifiche tematiche argomento delle diverse linee di finanziamento previste.

Nello specifico:

- ✓ sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- ✓ autonomia degli anziani non autosufficienti;
- ✓ rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità;
- ✓ rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali;
- ✓ percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- ✓ housing temporaneo;
- ✓ stazioni di posta.

La relazione che segue rendiconta nello specifico le attività socio-sanitarie e sociali attuate dall'Azienda ULSS nell'anno 2022, con particolare riguardo a quelle gestite in forma associata per conto dei Comuni del

Veneto Orientale, finanziate con le quote capitarie e con il fondo regionale erogato alle Aziende ULSS per la gestione dei servizi sociali e per i progetti vincolati.

Il documento è introdotto dall'analisi demografica del territorio e si sviluppa in una parte generale che comprende:

- ✓ costi e finanziamenti;
- ✓ la Direzione dei Servizi Socio sanitari: funzioni e aree di competenza.

E' presente un capitolo dedicato ai costi e finanziamenti in cui vengono presentate delle tabelle che descrivono:

- ✓ le quote dei trasferimenti comunali, suddivise per ente locale, per i servizi socio-assistenziali e per le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria gestiti dall'Azienda ULSS ai sensi dell'art. 132, comma 5, della L. R. n. 11/2001 e per le attività delegate per effetto del Piano di Zona;
- ✓ i costi per le funzioni sociali e socio-sanitarie gestite dall'Azienda ULSS per fonti di finanziamento suddivisi per Area di intervento.

Segue poi la parte dedicata alle singole aree di intervento (Famiglia e Minori, Persone Anziane, Disabilità, Dipendenze e Salute Mentale) per le quali vengono riportate:

- ✓ le unità d'offerta (UDO) di carattere sociale e sociosanitario che sono state classificate dalla L.R. 22/02 e sue successive modifiche e/o integrazioni, di titolarità e gestione pubblica e/o del privato profit e non profit;
- ✓ gli insiemi complessi di prestazioni erogate da enti pubblici, da privati e dal terzo settore, classificati sulla base delle definizioni stabilite a livello nazionale dal Centro Interregionale per i Sistemi Informatici e Statistici (CISIS);
- ✓ progetti specifici, che includono azioni mirate a rispondere a bisogni emergenti individuati nella comunità locale. I progetti si riferiscono ad attività aventi carattere temporaneo e/o sperimentale e che trovano finanziamento al di fuori dall'attività istituzionale ordinaria.

Si è presa in esame in sede di Conferenza dei Sindaci anche la complessa gestione delle quote capitarie alla luce dei maggiori costi gestionali in particolar modo legati alle aree: dell'assistenza scolastica, della disabilità e dell'area della salute mentale. Per l'anno 2022 si è mantenuta la quota capitaria pregressa e si è contenuto l'aumento per l'anno 2023 valorizzando ogni risorsa a disposizione.

Tra le progettualità avviate nell'anno 2022, trova spazio il Turismo Sociale Inclusivo che vede capofila regionale la Azienda ULSS 4, progetto finanziato dal Ministero della Disabilità e cofinanziato dalla Regione del Veneto. Il progetto ha permesso di proseguire, con maggiori risorse a disposizione, la valorizzazione dell'inclusione sociale, lavorativa, turistica delle persone con disabilità e con fragilità.

Non per ultimo va menzionata l'operatività promossa dall'Azienda ULSS 4 in stretta collaborazione con la Conferenza dei sindaci, a favore della nuova articolazione dei Piani di Zona per il triennio 2023/2025. Progettazione a cui ha partecipato tutto il territorio: associazioni, Enti del Terzo settore, parti sociali per meglio analizzare le risposte socio sanitarie offerte e i possibili miglioramenti attuabili. Percorso operativo promosso con linee d'indirizzo emanate dalla Regione del Veneto.

L'auspicio della relazione è anche quello di permettere di continuare ad animare un costruttivo confronto con le amministrazioni comunali per approfondire quanto relazionato, promuovere nuove riflessioni, per il costante miglioramento dei servizi resi.

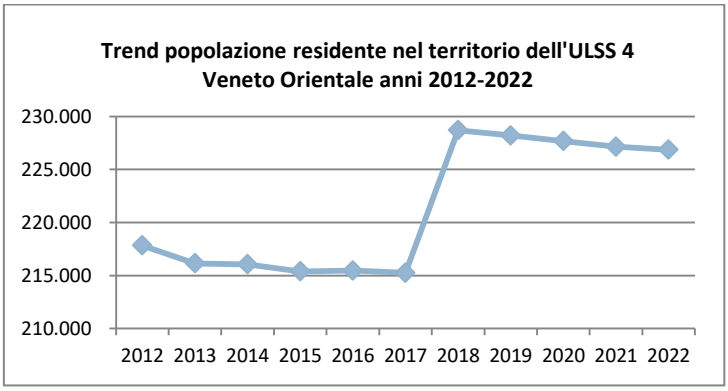
Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari

Dott.ssa Paola Paludetti

ANALISI DEMOGRAFICA

Il territorio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale comprende 21 Comuni, con una popolazione complessiva di n. 226.863 abitanti (alla data del 31/12/2022).

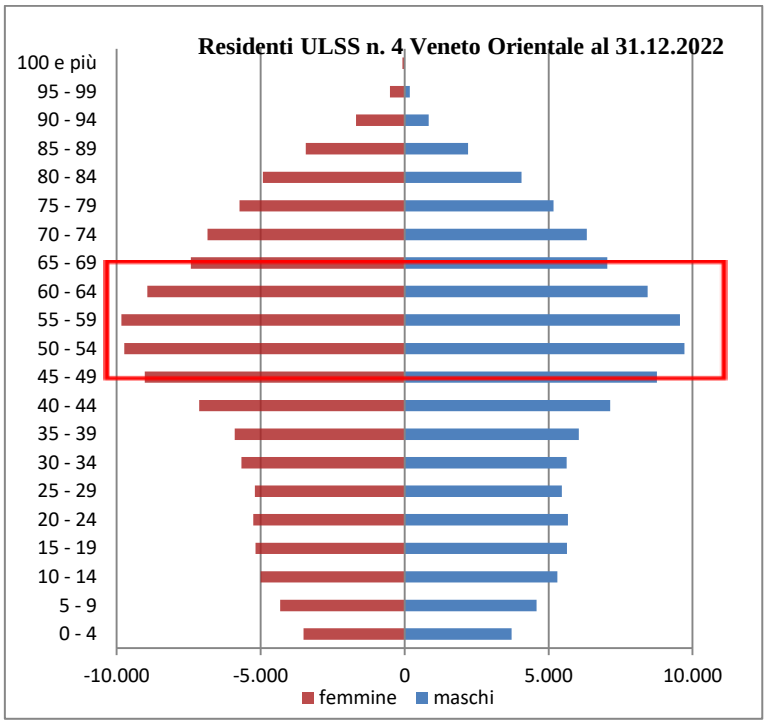
Dal confronto con i dati riferiti agli ultimi 10 anni, si rileva un trend negativo del numero di individui che compongono la popolazione complessiva del territorio, come rappresentato nel grafico seguente.



Fonte dei dati: elaborazione dati demografici ULSS 4

Si precisa che l'aumento demografico nell'anno 2018 è dovuto all'annessione avvenuta del Comune di Cavallino Treporti al territorio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale.

Analizzando i **dati per fasce di età**, è possibile evincere come le persone ricomprese nel range dai 45 ai 64 anni rappresentano la percentuale maggiore in termini di numerosità. Nella rappresentazione grafica sottostante, la cosiddetta piramide delle età, viene riepilogata la suddivisione della popolazione residente nel territorio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, distinta per fascia di età e sesso.



Fonte dei dati: elaborazione dati demografici ULSS 4

Interessante è anche valutare l'incidenza percentuale delle varie fasce di età sul totale della popolazione residente rispetto all'annualità precedente, sia in termini regionali che di circoscrizione territoriale dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale. Si nota, infatti, come ci sia una diminuzione di popolazione nelle fasce di età 0-14 e 15-64, mentre un incremento nella fascia che comprende la popolazione oltre i 65 anni.

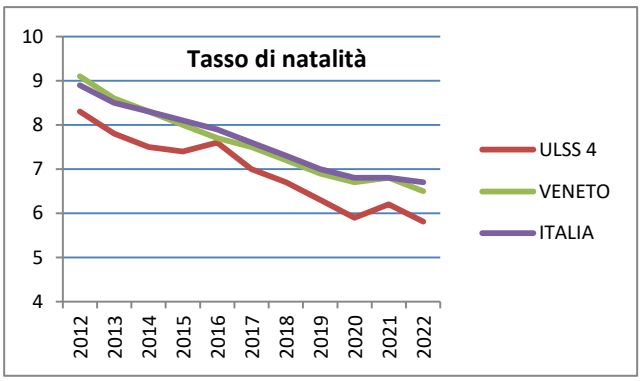
		Fascia di età		
		0-14	**15-64**	**65 e oltre**
Veneto	**numero**	597.849	3.072.645	1.167.759
	% sulla popolazione	12,80%	63,73%	23,47%
	scostamento % sull'anno precedente	0,44%	0,23%	-0,67%
ULSS 4	**numero**	26.452	143.951	56.460
	% sulla popolazione	11,66%	63,45%	24,89%
	scostamento % sull'anno precedente	-0,24%	-0,05%	0,29%

Fonte dei dati: elaborazione dati Istat e dati demografici ULSS 4

Le due dinamiche contrapposte che vedono da una parte la diminuzione delle nascite e dall'altra il contestuale aumento della popolazione con più di 65 anni, sono sintomatici indicatori dell'abbassamento del tasso di natalità e dell'incremento dell'indice di vecchiaia.

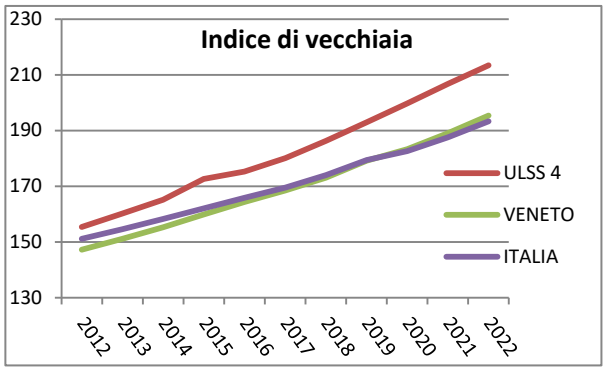
Di seguito si riportano i grafici di alcuni indicatori demografici, comparando i dati dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale con quelli del Veneto e dell'Italia negli ultimi dieci anni.

Il tasso di natalità rappresenta il rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per mille abitanti). Il differenziale tra il tasso di natalità dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale rispetto a quello della Regione Veneto è ancora leggermente diminuito.

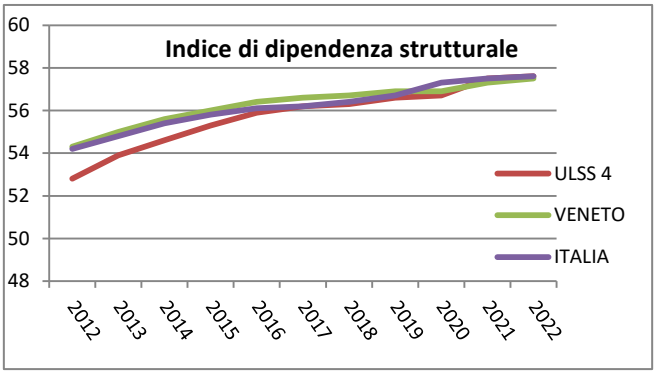


Fonte dei dati: elaborazione dati Istat e dati demografici ULSS 4

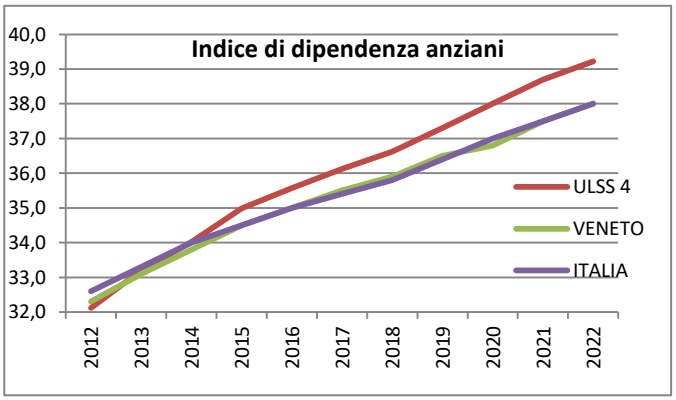
L'**indice di vecchiaia** misura il numero di anziani presenti in una popolazione ogni 100 giovani, permettendo così di analizzare il livello di invecchiamento dei residenti di un territorio. È calcolato secondo il rapporto percentuale tra la popolazione con oltre 65 anni e la popolazione di età ricompresa tra 0-14 anni. In questo caso, l'indicatore riferito al territorio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale è ben superiore rispetto sia alla media regionale che a quella nazionale. Questo trend in costante crescita è dovuto principalmente all'aumento dell'aspettativa di vita e alla contestuale riduzione del tasso di natalità.



L'**indice di dipendenza strutturale** è il risultato tra il rapporto tra popolazione in età non attiva in termini lavorativi (0-14 anni e oltre i 65 anni) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Questo rappresenta un indicatore di rilevanza economica e sociale, che determina quanto la fascia attiva della popolazione deve provvedere al sostentamento del resto dei residenti del territorio. Nello specifico caso del territorio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, risultano 57,6 persone a carico ogni 100 lavoratori. L'indicatore risulta leggermente superiore rispetto a quello regionale e allineato a quello nazionale.

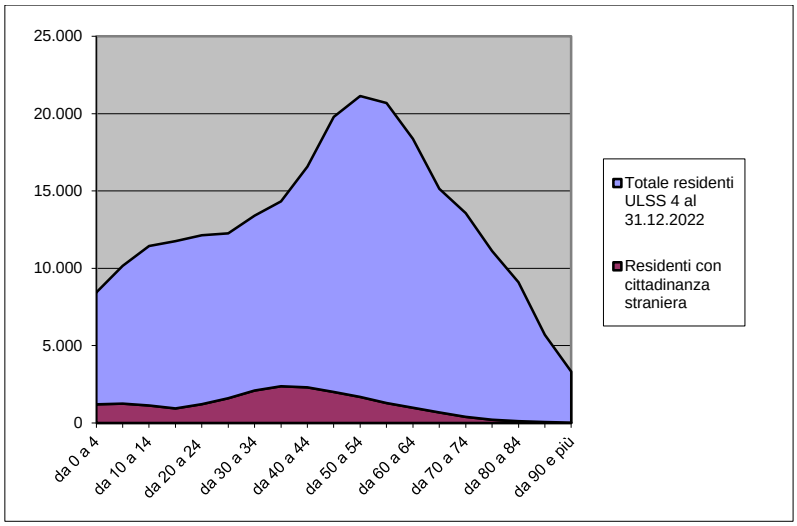


L'**indice di dipendenza anziani** è, invece, il rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e la fascia di popolazione in età convenzionalmente attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Analogamente all'indice di vecchiaia, anche i valori dell'indice di dipendenza anziani nel territorio dell'Azienda ULSS4 risulta superiore a quelli regionali e nazionali.



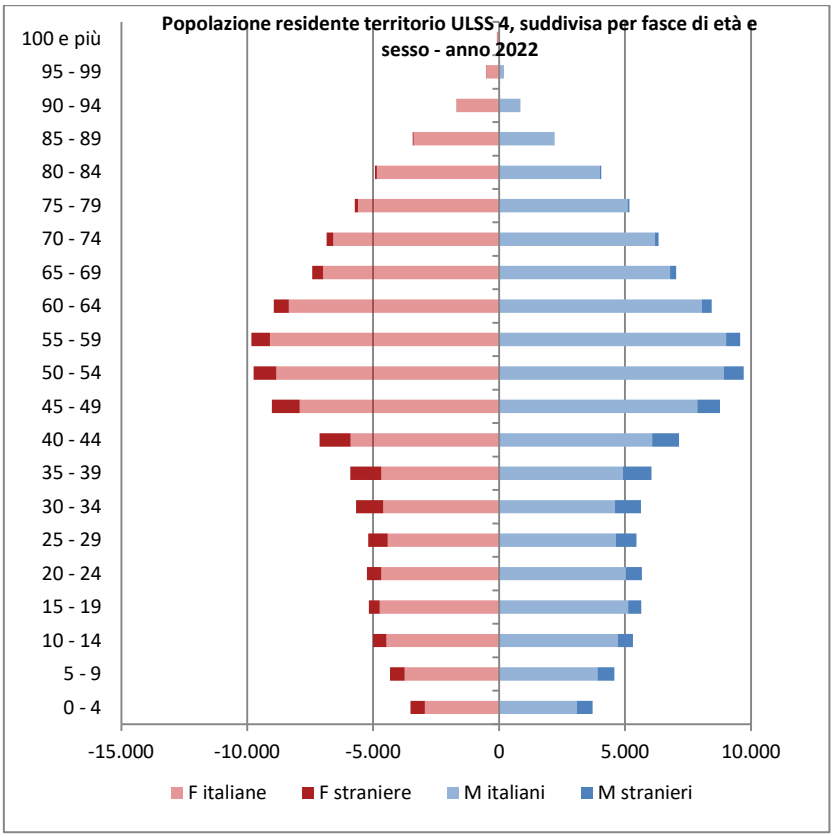
La **popolazione straniera** residente nel territorio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, considerata nel suo complesso tra i cittadini comunitari ed extracomunitari, risulta pari a 21.612 unità al 31.12.2022 e rappresenta il 9,5% della popolazione residente. Rispetto allo stesso dato riferito all'anno 2021, si nota un lieve decremento della popolazione straniera residente pari allo 0,1%.

Analizzando i dati suddivisi per fascia di età è possibile notare che la maggiore incidenza risulta essere nella fascia compresa tra i 30 e i 44 anni di età.



Fonte dei dati: elaborazione dati demografici ULSS 4

Si precisa che la popolazione straniera residente femminile è superiore di circa 1.000 unità rispetto a quella maschile, nello specifico nell'età compresa tra i 35 e i 74 anni.



Fonte dei dati: elaborazione dati demografici ULSS 4

1.COSTI E FINANZIAMENTI

1.1 QUOTE E TRASFERIMENTI COMUNALI

Popolazione al 31.12.2021: n. 227.153

Quota capitaria anno 2022: € 25,87
(per il solo Comune Cavallino – Treporti: € 18,24 dall'1.9.2022)

Quote trasferimenti comunali per i servizi socio-assistenziali gestiti dall'Azienda ULSS n. 4 ai sensi dell'art. 132, comma 5, della L.R. n. 11/2001

Comune	Popolazione residente al 31.12.2021	Quota trasferimenti per il 2022
Annone Veneto	3.832	€ 99.133,84
Caorle	11.341	€ 293.391,67
Cavallino - Treporti	13.484	€ 245.948,16
Ceggia	6.173	€ 159.695,51
Cinto Caomaggiore	3.127	€ 80.895,49
Concordia Sagittaria	10.264	€ 265.529,68
Eraclea	12.117	€ 313.466,79
Fossalta di Piave	4.157	€ 107.541,59
Fossalta di Portogruaro	5.818	€ 150.511,66
Gruaro	2.744	€ 70.987,28
Jesolo	26.867	€ 695.049,29
Meolo	6.206	€ 160.549,22
Musile di Piave	11.360	€ 293.883,20
Noventa di Piave	6.967	€ 180.236,29
Portogruaro	24.674	€ 638.316,38
Pramaggiore	4.762	€ 123.192,94
San Donà di Piave	41.846	€ 1.082.556,02
San Michele al Tagliamento	11.548	€ 298.746,76
San Stino di Livenza	12.814	€ 331.498,18
Teglio Veneto	2.260	€ 58.466,20
Torre di Mosto	4.792	€ 123.969,04
TOTALE	**227.153**	**€ 5.773.565,19**

1.2 COSTI DELLE FUNZIONI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE GESTITE DALL'AZIENDA ULSS 4 PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Nelle tabelle seguenti sono riportati i costi delle funzioni sociali e socio-sanitarie gestite dall'Azienda ULSS 4, ripartiti per fonti di finanziamento e per area di intervento. Non sono compresi gli accantonamenti relativi ai finanziamenti vincolati (da Regione/Comuni) non utilizzati nell'anno 2022.

AREA FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONE DI DISAGIO E GIOVANI

ATTIVITA', INTERVENTI E SERVIZI	Bilancio sanitario				Bilancio sociale			TOTALE COSTI
	Fondo regionale indistinto	FRNA	Altri finanziamenti vincolati	Totale	Fondo regionale indistinto e quote capitarie	Finanziamenti vincolati (Regione,Comuni,utenti)	Totale	
Consultorio Familiare (escluso Servizio Tutela Minori)	1.425.437,52			1.425.437,52	125.572,33		125.572,33	**1.551.009,85**
Servizio Tutela Minori	188.632,03			188.632,03	214.927,72		214.927,72	**403.559,75**
Servizio socio educativo domiciliare per minori a rischio				0,00	108.130,82		108.130,82	**108.130,82**
Servizio educativo domiciliare per minori stranieri				0,00	76.318,64		76.318,64	**76.318,64**
Supporto psicoeducativo alla genitorialità e ai minori fuori famiglia				0,00	4.934,04		4.934,04	**4.934,04**
Progetto di affido familiare - annualità 2020				0,00		183.963,16	183.963,16	**183.963,16**
Progetto di affido familiare - annualità 2022				0,00		197.407,04	197.407,04	**197.407,04**
Neuropsichiatria infantile (esclusi servizio sociale prof., ass. scolastica, domiciliare e ass. presso centri estivi - vds. area Disabilità)	2.131.428,19			2.131.428,19			0,00	**2.131.428,19**
Rette per minori inseriti c/o CER Casa di Andrea	313.555,51			313.555,51	74.554,93		74.554,93	**388.110,44**
Rette per minori con gravi disturbi comportamentali inseriti c/o altre strutture	583.340,19			583.340,19			0,00	**583.340,19**
Progetto regionale Sviluppo dei consultori pubblici			42.108,87	42.108,87			0,00	**42.108,87**
Progetto adozioni (P.T.V.A.)				0,00		16.298,65	16.298,65	**16.298,65**
Programma attuattivo regionale a sostegno della natalità e genitorialità				0,00		42.642,90	42.642,90	**42.642,90**
Progetto NIDA nell'ambito dello spettro autistico			15.000,00	15.000,00			0,00	**15.000,00**
UFDA - Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti			74.259,68	74.259,68			0,00	**74.259,68**
TOTALE	**4.642.393,44**	**0,00**	**131.368,55**	**4.773.761,99**	**604.438,48**	**440.311,75**	**1.044.750,23**	**5.818.512,22**

AREA PERSONE ANZIANE

ATTIVITA', INTERVENTI E SERVIZI	Bilancio sanitario				Bilancio sociale			TOTALE COSTI
	Fondo regionale indistinto	FRNA	Altri finanziamenti vincolati	Totale	Fondo regionale indistinto e quote capitarie	Finanziamenti vincolati (Regione,Comuni,utenti)	Totale	
Centri Servizi Residenziali	2.440.105,08	19.390.463,05		21.830.568,13	8.335,00		8.335,00	21.838.903,13
Rimborso spese di rilievo sanitario per inserimenti c/o Centri Servizi Residenziali extra Ulss		598.959,11		598.959,11			0,00	598.959,11
Hospice	384.543,19			384.543,19			0,00	384.543,19
Unità Riabilitativa Territoriale	79.902,10			79.902,10			0,00	79.902,10
Ospedale di comunità	611.701,64			611.701,64			0,00	611.701,64
Ospedale di comunità - covid	293.783,68			293.783,68			0,00	293.783,68
Residenzialità temporanea - sollievo (ICD)		93.530,85		93.530,85			0,00	93.530,85
Progetto dimissioni protette del paziente fragile dai reparti ospedalieri (ICD)		142.444,24		142.444,24	3.600,00		3.600,00	146.044,24
Residenzialità SLA		22.628,00		22.628,00			0,00	22.628,00
Progetti sollievo a favore delle persone affette da demenza			65.000,00	65.000,00			0,00	65.000,00
ICDb Impegnativa di cura domiciliare di basso bisogno assistenziale		2.489.421,00		2.489.421,00			0,00	2.489.421,00
ICDm Impegnativa di cura domiciliare di medio bisogno assistenziale		270.400,00		270.400,00			0,00	270.400,00
ICDmgs mpegnativa di cura domiciliare		1.392.520,00		1.392.520,00			0,00	1.392.520,00
TOTALE	**3.810.035,69**	**24.400.366,25**	**65.000,00**	**28.275.401,94**	**11.935,00**	**0,00**	**11.935,00**	**28.287.336,94**

AREA DISABILITA'

ATTIVITA', INTERVENTI E SERVIZI	Bilancio sanitario				Bilancio sociale			TOTALE COSTI
	Fondo regionale indistinto	FRNA	Altri finanziamenti vincolati	Totale	Fondo regionale indistinto e quote capitarie	Finanziamenti vincolati (Regione,Comuni,utenti)	Totale	
Servizio Sociale Professionale				0,00	117.730,61		117.730,61	117.730,61
Servizio Assistenza Scolastica				0,00	1.329.140,06	31.460,28	1.360.600,34	1.360.600,34
Sostegno educativo c/o Centri di Formazione Professionale				0,00	177.695,38		177.695,38	177.695,38
Servizio assistenza c/o centri estivi				0,00	98.849,93	1.495,03	100.344,96	100.344,96
Servizio Assistenza Domiciliare		133.641,40		133.641,40	302.023,42	10.125,00	312.148,42	445.789,82
Centri diurni	52.342,68	4.577.526,59		4.629.869,27	2.115.473,82		2.115.473,82	6.745.343,09
Progetto e-inclusion : vedo, sento, ascolto, capisco				0,00		31.750,00	31.750,00	31.750,00
Inserimenti semiresidenziali c/o strutture extra ulss		14.314,89		14.314,89	6.135,19		6.135,19	20.450,08
Progetti Vita Indipendente		59.615,02		59.615,02			0,00	59.615,02
Progetto di autonomia Il Cantiere		85.460,78		85.460,78	41.144,04		41.144,04	126.604,82
Progetto Dopo di noi (DGRV 154/2018)				0,00		191.640,80	191.640,80	191.640,80
Accompagnamento all'occupabilità DGRV 1375/2020				0,00		39.960,00	39.960,00	39.960,00
Caregiver familiari				0,00		35.636,00	35.636,00	35.636,00
Residenzialità temporanea - sollievo (ICD)		126.887,83		126.887,83			0,00	126.887,83
Progetto turismo sociale ed inclusivo nelle spiagge venete (DGRV 432/2019)				0,00		72.294,38	72.294,38	72.294,38
Servizio integrazione lavorativa	99.173,45			99.173,45	307.851,60	139.592,16	447.443,76	546.617,21
UOS Disabilità (altri costi)	257.156,70			257.156,70	77.757,66		77.757,66	334.914,36
Comunità alloggio	21.804,82	1.276.531,44		1.298.336,26			0,00	1.298.336,26
Inserimenti residenziali c/o strutture extra ulss	16.793,75	483.237,21		500.030,96			0,00	500.030,96
Contributi Metodo Doman o Vojta o Fay o ABA			13.072,91	13.072,91			0,00	13.072,91
Contributi per la modifica agli strumenti di guida degli autoveicoli (art. 27 L. 104/1992)				0,00		3.807,40	3.807,40	3.807,40
ICDa Impegnativa di cura domiciliare di alto bisogno assistenziale		103.000,00		103.000,00			0,00	103.000,00
ICDf Impegnativa di cura domiciliare per grave disabilità fisico-motoria		463.507,00		463.507,00			0,00	463.507,00
ICDp Impegnativa di cura domiciliare per grave disabilità psichica e intellettiva (contributi)		605.385,01		605.385,01			0,00	605.385,01
ICD SLA Impegnativa di cura domiciliare per persone affette da SLA		105.468,00		105.468,00			0,00	105.468,00
TOTALE	447.271,40	8.034.575,17	13.072,91	8.494.919,48	4.573.801,71	557.761,05	5.131.562,76	13.626.482,24

AREA DIPENDENZE

ATTIVITA', INTERVENTI E SERVIZI	Bilancio sanitario				Bilancio sociale			TOTALE COSTI
	Fondo regionale indistinto	FRNA	Altri finanziamenti vincolati	Totale	Fondo regionale indistinto e quote capitarie	Finanziamenti vincolati (Regione,Comuni,utenti)	Totale	
Servizio per le Dipendenze	2.170.966,67			2.170.966,67	16.909,04		16.909,04	**2.187.875,71**
Contriuto straordinario ampliamento servizi semiresidenzialità				0,00	50.000,00		50.000,00	**50.000,00**
Servizio integrazione lavorativa	20.967,38			20.967,38	18.966,94	9.678,46	28.645,40	**49.612,78**
Rette per inserimenti c/o comunità terapeutiche	1.145.442,93			1.145.442,93			0,00	**1.145.442,93**
PPTS - Progetto di prevenzione territorio-scuola - linea A (Progetto Minori)				0,00		122.393,72	122.393,72	**122.393,72**
PPTS - Progetto di prevenzione territorio-scuola - linea B (scuola)	4.314,53		9.687,16	14.001,69	22.705,53		22.705,53	**36.707,22**
PPTS - Progetto di prevenzione territorio-scuola - linea C (Off Limits)			10.306,09	10.306,09	2.358,29	13.247,64	15.605,93	**25.912,02**
Piano regionale gioco d'azzardo patologico			142.976,77	142.976,77			0,00	**142.976,77**
Fomazione spazi di ascolto nelle scuole				0,00		1.980,00	1.980,00	**1.980,00**
Contrasto disagio giovanile e prevenzione dipendenze				0,00		16.505,23	16.505,23	**16.505,23**
Progetto Coaching psicosociale			30.200,00	30.200,00	20.000,00		20.000,00	**50.200,00**
Progetti Piano Triennale Dipendenze			15.552,48	15.552,48			0,00	**15.552,48**
Contributo ACAT				0,00	7.000,00		7.000,00	**7.000,00**
TOTALE	**3.341.691,51**	**0,00**	**208.722,50**	**3.550.414,01**	**137.939,80**	**163.805,05**	**301.744,85**	**3.852.158,86**

AREA SALUTE MENTALE

ATTIVITA', INTERVENTI E SERVIZI	Bilancio sanitario				Bilancio sociale			TOTALE COSTI
	Fondo regionale indistinto	FRNA	Altri finanziamenti vincolati	Totale	Fondo regionale indistinto e quote capitarie	Finanziamenti vincolati (Regione,Comuni,utenti)	Totale	
Dipartimento di Psichiatria (esclusa residenzialità)	4.662.688,88			4.662.688,88	15.379,20		15.379,20	**4.678.068,08**
Comunità terapeutiche riabilitative protette	1.363.819,26			1.363.819,26			0,00	**1.363.819,26**
Comunità alloggio e appartamenti protetti	844.890,13			844.890,13	292.718,19	214.301,95	507.020,14	**1.351.910,27**
Servizio integrazione lavorativa	214.339,39			214.339,39	12.293,12		12.293,12	**226.632,51**
Salari starter	49.923,06			49.923,06			0,00	**49.923,06**
Rette per inserimenti c/o strutture extra Ulss	203.349,30			203.349,30			0,00	**203.349,30**
Rette per inserimenti c/o REMS	7.962,00			7.962,00			0,00	**7.962,00**
Laboratori protetti	57.920,94			57.920,94	38.743,96		38.743,96	**96.664,90**
Contributi AITSAM				0,00	7.649,38		7.649,38	**7.649,38**
Obiettivo benessere - Sindrome metabolica			2.864,08	2.864,08			0,00	**2.864,08**
Progetti socio riabilitativi e flessibili	195.885,85			195.885,85	79.714,60		79.714,60	**275.600,45**
D.C.A. - Centro Disturbi del Comportamento Alimentare	529.371,20			529.371,20			0,00	**529.371,20**
D.C.A. - Centro diurno e CTRP tipo A e tipo B	1.636.578,13			1.636.578,13	12.140,42		12.140,42	**1.648.718,55**
TOTALE	**9.766.728,14**	**0,00**	**2.864,08**	**9.769.592,22**	**458.638,87**	**214.301,95**	**672.940,82**	**10.442.533,04**

AREA MARGINALITA' SOCIALE

ATTIVITA', INTERVENTI E SERVIZI	Bilancio sanitario				Bilancio sociale			TOTALE COSTI
	Fondo regionale indistinto	FRNA	Altri finanziamenti vincolati	Totale	Fondo regionale indistinto e quote capitarie	Finanziamenti vincolati (Regione,Comuni,utenti)	Totale	
Servizio integrazione lavorativa	52.501,66			52.501,66	146.201,96	51.238,92	197.440,88	249.942,54
Retta inserimento c/o comunità alloggio per malati di AIDS	25.185,00			25.185,00			0,00	25.185,00
TOTALE	**77.686,66**	**0,00**	**0,00**	**77.686,66**	**146.201,96**	**51.238,92**	**197.440,88**	**275.127,54**

AREA TRASVERSALE E ALTRE ATTIVITA'/SERVIZI

ATTIVITA', INTERVENTI E SERVIZI	Bilancio sanitario				Bilancio sociale			TOTALE COSTI
	Fondo regionale indistinto	FRNA	Altri finanziamenti vincolati	Totale	Fondo regionale indistinto e quote capitarie	Finanziamenti vincolati (Regione,Comuni,utenti)	Totale	
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI INF-ADP- ADIMED)	4.739.630,90			4.739.630,90			0,00	4.739.630,90
Centrale Operativa Territoriale	390.990,84			390.990,84			0,00	390.990,84
Sportello integrato	13.373,87			13.373,87	130.385,02		130.385,02	143.758,89
Progetto per l'amministrazione di sostegno in attuazione della DGR 1670/2019				0,00		16.015,00	16.015,00	16.015,00
Direzione dei servizi socio sanitari	115.955,03			115.955,03	121.438,93		121.438,93	237.393,96
UOC Servizi alla persona	35.171,77			35.171,77	411.276,34		411.276,34	446.448,11
Costi generali aziendali per gestione attività delegata	3.642,09			3.642,09	354.206,41		354.206,41	357.848,50
TOTALE	5.298.764,50	0,00	0,00	5.298.764,50	1.017.306,70	16.015,00	1.033.321,70	6.332.086,20

	Bilancio sanitario				Bilancio sociale			TOTALE COSTI
	Fondo regionale indistinto	FRNA	Altri finanziamenti vincolati	Totale	Fondo regionale indistinto e quote capitarie	Finanziamenti vincolati (Regione,Comuni,utenti)	Totale	
TOTALE COMPLESSIVO	**27.384.571,34**	**32.434.941,42**	**421.028,04**	**60.240.540,80**	**6.950.262,52**	**1.443.433,72**	**8.393.696,24**	**68.634.237,04**

1.3 FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

La ripartizione delle risorse finanziarie regionali e statali del Fondo per la Non Autosufficienza per l'anno 2022 è stata effettuata sulla base dell'assegnazione regionale approvata con DGRV n. 1608 del 19.11.2021 per l'anno 2021, che ha assegnato all'Azienda ULSS 4 un finanziamento complessivo pari ad 32.381.100,00 (€ 1.332.100,00 in più rispetto all'anno precedente), ripartito nelle diverse linee di intervento: Residenzialità e Semiresidenzialità anziani; Residenzialità disabili; Semiresidenzialità disabili; Domiciliarità anziani e disabili (ICD); Residenzialità SLA).

Nel corso dell'anno la ripartizione è stata programmata tenendo conto del reale fabbisogno emerso nel territorio Aziendale e dei vincoli regionali di cui alla DGRV 1653/2014 e, al contempo, della possibilità di spostare eventuali risorse economiche all'interno del FNA da una linea di intervento ad un'altra, purché tale spostamento di risorse non vada a discapito della domiciliarità e della possibilità di spostamento di risorse tra le varie tipologie di ICD.

Il 26 luglio 2022 la Regione del Veneto, con DGR n. 912, ha promosso un aggiornamento della programmazione del *"Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area della disabilità"*.

Il provvedimento rappresenta la volontà della Regione del Veneto di dare un nuovo stimolo al sistema delle risorse e delle opportunità esistenti a favore delle persone con disabilità su tutto il territorio attraverso la sinergia con le persone con disabilità, con le loro famiglie, con i servizi e con la partnership degli Enti del terzo Settore accreditati istituzionalmente, spingendo sul grande potenziale di sviluppo del sistema e sulla significativa coesione sociale tra questi soggetti che possono avviare un miglioramento qualitativo del welfare regionale. E' stata prevista una diversa articolazione dei parametri socio sanitari assistenziali di riferimento per garantire i servizi necessari alle persone con disabilità presenti nei centri diurni e nelle comunità alloggio. L'atto ha, inoltre, previsto il passaggio da tre a due livelli assistenziali nell'ambito delle quote sanitarie delle comunità alloggio per le persone disabili, ridefinendone gli importi giornalieri.

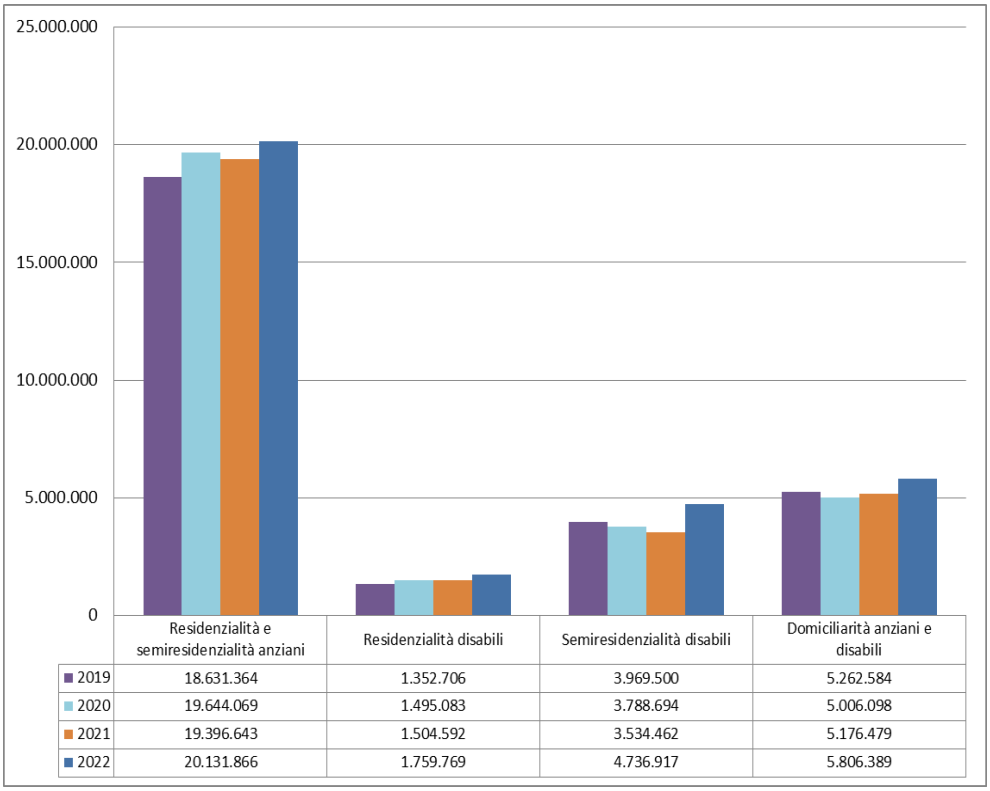
La rivisitazione degli importi ha interessato anche le tariffe delle quote sanitarie giornaliere riferite ai centri diurni per persone disabili.

Successivamente, in data 9 agosto 2022, la Regione del Veneto con DGR n. 996 ha promosso una revisione della programmazione del "Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione".

Detto aggiornamento ha introdotto, per quanto concerne i servizi residenziali per anziani, un livello assistenziale unico e una diversa articolazione dei parametri socio sanitari assistenziali di riferimento per garantire i servizi necessari alle persone non autosufficienti assistiti nelle residenze.

Solo a fine anno, con DGRV n. 1728 del 30.12.2022, la Regione ha approvato l'attribuzione alle aziende ULSS delle risorse del FNA per l'anno 2022, assegnando all'Azienda ULSS 4 un contributo complessivo di € 33.047.073,87 (€ 665.973,87 in più rispetto all'anno precedente).

Ripartizione Fondo per la Non Autosufficienza dal 2019 al 2022 per linee di intervento



	Residenzialità e semiresidenzialità anziani	Residenzialità disabili	Semiresidenzialità disabili	Domiciliarità anziani e disabili
2019	18.631.364	1.352.706	3.969.500	5.262.584
2020	19.644.069	1.495.083	3.788.694	5.006.098
2021	19.396.643	1.504.592	3.534.462	5.176.479
2022	20.131.866	1.759.769	4.736.917	5.806.389

Riparto del Fondo regionale Non Autosufficienza nel 2022 per linee d'intervento

Residenzialità e semiresidenzialità anziani	
Residenzialità 1° e 2° Livello (impegnative)	€ 19.578.005,71
Sezione di Alta Protezione Alzheimer - SAPA (impegnative)	€ 82.364,00
Sezione Stati Vegetativi Permanenti - SVP (impegnative)	€ 259.671,00
Quote sanitarie di accesso (DGR 1304/2020)	€ 14.637,00
Progetto "Dimissioni Protette del paziente fragile dai reparti ospedalieri"	€ 142.444,24
Centri Diurni (impegnative)	€ 54.744,45
	€ 20.131.866,40
Residenzialità e semiresidenzialità disabili	
Comunità Alloggio* (impegnative)	€ 1.759.768,65
Centri Diurni (rette e costi centri diurni in gestione diretta)	€ 4.591.841,48
Progetto sperimentale semiresidenziali Il Cantiere	€ 85.460,78
Progetti Vita Indipendente (ex ministeriali)	€ 59.615,02
	€ 6.496.685,93
Residenzialità SLA	
Residenzialità SLA	€ 22.628,00
	€ 22.628,00
Domiciliarità anziani e disabili	
ICD *(vds. paragrafo 4.3)*	€ 5.563.342,41
Funzione sollievo	€ 220.418,68
	€ 5.783.761,09
Totale	**€ 32.434.941,42**

2. LA DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI: FUNZIONI E AREE DI COMPETENZA

Per meglio comprendere lo scenario entro il quale l'Azienda si muove, va ricordato come la programmazione regionale, definita con il Piano Socio-Sanitario Regionale 2012-2016 approvato con L.R. n.23/2012 e successivamente dal Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023 di cui alla L.R. n. 48 del 28.12.2018, abbia completamente ridefinito il paradigma assistenziale, al fine di adeguare il sistema ai cambiamenti socio-epidemiologici e, al contempo, introdurre elementi innovativi sulla scorta delle migliori pratiche realizzate localmente, perseguendo obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

L'analisi di contesto evidenzia, infatti, il mutare dei bisogni e l'emergere di nuove sfide assistenziali, basti pensare ad esempio, alla crescita dell'aspettativa di vita con il progressivo invecchiamento della popolazione e con l'aumento delle patologie cronico-degenerative collegate spesso alla disabilità, piuttosto che alle diverse dimensioni della fragilità e del disagio che oggi compaiono sempre più precocemente nei giovani e nelle loro famiglie. Con queste premesse il nuovo quadro programmatorio regionale ha individuato le seguenti scelte strategiche e prioritarie:

- ✓ confermare e consolidare l'integrazione socio-sanitaria, che costituisce l'elemento distintivo del SSSR veneto e che si fonda sul ruolo svolto dai Comuni e dal Distretto socio-sanitario;
- ✓ potenziare l'assistenza territoriale, consolidando il ruolo del Distretto socio-sanitario, ridisegnando la rete territoriale sulla scorta di una filiera dell'assistenza in grado di garantire un sistema di cure graduali;
- ✓ completare il processo di razionalizzazione della rete ospedaliera, delineando reti cliniche funzionali ed estendendo modelli ospedalieri in cui la degenza sia definita in base alla similarità dei bisogni (complessità clinica e intensità di cura richiesta);
- ✓ assumere iniziative volte a favorire un impiego appropriato delle risorse professionali, ridefinendo modelli operativi, standard e parametri di riferimento, con i quali misurare l'organizzazione del lavoro ed il conseguente fabbisogno di personale.

Questi elementi vengono pertanto a costituire degli indirizzi rispetto cui le Aziende ULSS e le Aziende Ospedaliere devono rivedere i propri modelli organizzativi, aggiornandone opportunamente il proprio Atto Aziendale. Le stesse Aziende devono proporre modalità organizzative e gestionali innovative che siano ritenute migliorative ai fini dell'attuazione degli indirizzi programmatici della Regione.

In questa prospettiva è posto l'Atto Aziendale dell'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale" aggiornato con DDG n. 1051 del 16.10.2020 in attuazione delle linee guida regionali di cui alla DGR 1306/2017 e del decreto regionale n. 104/2020. L'Atto Aziendale definisce le norme di organizzazione e di funzionamento delle Aziende Sanitarie, in particolare costituisce e rappresenta il modello organizzativo e le relative linee strategiche generali, nonché le modalità di funzionamento, cioè gli aspetti dinamici della gestione Aziendale.

Lo stesso disciplina inoltre i livelli di competenza e di responsabilità, le funzioni di indirizzo strategico e di gestione operativa, le funzioni di produzione e di supporto. E' in questa cornice che viene definito anche il ruolo della direzione dei Servizi Socio Sanitari. Nello specifico il direttore socio sanitario coadiuva con il direttore amministrativo ed il direttore sanitario, il direttore generale, che ne ha la responsabilità, nella gestione dell'Azienda, partecipando al processo di pianificazione strategica, fornendo i pareri obbligatori sugli atti relativi alle materie di competenza.

Il direttore dei servizi socio sanitari dirige e coordina i responsabili delle strutture del territorio, con riferimento agli aspetti organizzativi dei servizi sociali e socio-sanitari e dei programmi di intervento di area specifica a tutela della salute, avvalendosi dei referenti di cui all'art. 17 della L.R. 14 settembre 1994 n. 56 per le aree di propria competenza, esercitando le altre funzioni delegate dal Direttore Generale, esprimendo pareri per gli aspetti di competenza anche, laddove previsto, per il conferimento degli incarichi di direzione, responsabilità e coordinamento relativi a Strutture Operative dei servizi socio-sanitari e sociali.

In conformità alle già richiamate Linee Guida regionali, sono di competenza del direttore dei servizi socio-sanitari:

- ✓ la non autosufficienza (residenzialità e domiciliarità);

- ✓ la vigilanza dei CSR;
- ✓ la valutazione dei piani di zona;
- ✓ la salute mentale e le dipendenze;
- ✓ l'infanzia, adolescenza e famiglia;
- ✓ la disabilità;
- ✓ le funzioni sociali delegate dai Comuni.

Sono di competenza congiunta con il direttore sanitario:

- ✓ l'integrazione con i Comuni per le sedi;
- ✓ le dimissioni protette;
- ✓ l'attuazione della programmazione regionale in tema di cure primarie;
- ✓ la sincronizzazione con le cure specialistiche, domiciliari, palliative, residenziali ed intermedie;
- ✓ l'integrazione con gli operatori del sociale provenienti dai Comuni ed inseribili nelle medicine di gruppo integrate.

La Direzione dei servizi socio sanitari costituisce pertanto, sotto il profilo istituzionale, il tramite del Direttore Generale per la realizzazione del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali e ad elevata integrazione socio-sanitaria, fornendo al medesimo il supporto per l'elaborazione del Piano di Zona dei servizi alla persona di cui segue l'attuazione. Garantisce inoltre l'interazione sull'intera materia sociale tra Azienda e Comuni, nonché con il volontariato e con le altre istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio, per le funzioni socio-assistenziali delegate ai sensi della L.R. 15 dicembre 1982 n. 55.

UOC Servizi alla Persona

Le linee strategiche, definite dalla direzione, trovano poi sotto il profilo operativo concreta realizzazione attraverso le strutture fondamentali, in particolare il Distretto socio Sanitario per l'ambito territoriale, e le strutture di staff. Il direttore dei servizi socio sanitari si avvale della unità complessa Servizi alla Persona, che assicura le seguenti funzioni:

- ✓ gestione degli strumenti della delega dei servizi e funzioni sociali da parte dei Comuni;
- ✓ coordinamento delle attività e dei servizi sociali sul territorio;
- ✓ promozione e indirizzo per l'elaborazione e la realizzazione del Piano di zona;
- ✓ coinvolgimento delle Amministrazioni locali nello sviluppo di attività strategiche individuate dalla regione e/o dall'Azienda ULSS;
- ✓ coinvolgimento e governance delle reti solidaristiche e di utilità sociale che operano nella comunità;
- ✓ gestione delle problematiche amministrative nell'ambito delle prestazioni sociali relative alle seguenti aree: materno infantile; disabilità; anziani; dipendenze; salute mentale;
- ✓ gestione del Registro Unico della Residenzialità e delle Impegnative di Cure Domiciliari (ICD);
- ✓ controllo amministrativo-contabile delle attività e prestazioni sociali rientranti nelle aree sopra indicate, con particolare riferimento agli inserimenti nelle strutture residenziali e semi-residenziali e sulla compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini;
- ✓ supporto alle attività relative alla L.R. 22/02 per i servizi socio-sanitari e sociali.

Inoltre attraverso la unità operativa semplice "Programmazione della funzione sociale", quale articolazione organizzativa della predetta UOC, viene garantito il supporto tecnico per la Conferenza dei sindaci, l'Azienda ULSS e la Regione nelle materie oggetto di delega; la programmazione ed il monitoraggio delle attività svolte per i servizi sociali e delle attività del piano di zona; la gestione economica e monitoraggio dei costi per i servizi sociali; la gestione di specifiche progettualità previste nella programmazione Aziendale, regionale, dei piani di zona, in particolare di quelle in partnership con gli enti locali e, la garanzia della coerenza tra programmazione, sistema delle responsabilità, allocazione delle risorse e misurabilità delle performance, anche in conformità con gli obiettivi definiti dal processo di budgeting.

Concorrono alle attività della direzione socio sanitaria, oltre al personale afferente all'UOC Servizi alla persona, anche il personale delle strutture territoriali (psichiatria; servizio per le dipendenze; cure primarie;

infanzia, adolescenza, famiglia e consultori; disabilità) e delle strutture amministrative (contabilità e bilancio, risorse umane, provveditorato economato e gestione della logistica, controllo di gestione, affari generali, sistemi informativi e servizi tecnici).

La comunità locale e la Conferenza dei Sindaci

L'Azienda riconosce nella comunità locale non solo la destinataria degli interventi, ma anche la realtà capace di esprimere bisogni, di sviluppare risposte, di selezionare le priorità di intervento, nel rispetto delle responsabilità attribuite dal legislatore ad ogni soggetto pubblico.

Nell'ottica di perseguire l'integrazione delle politiche sanitarie e sociali, i luoghi privilegiati per l'incontro tra la comunità locale e l'Azienda sono rappresentati dalla conferenza dei sindaci e dal comitato dei sindaci del distretto unico socio sanitario. Tali organismi partecipano, nelle forme previste dalla vigente legislazione, ai processi di programmazione socio-sanitaria e di verifica e valutazione dei risultati raggiunti dall'Azienda medesima.

Le amministrazioni locali che afferiscono al territorio Aziendale contribuiscono in particolare alle iniziative di integrazione, funzionali all'attuazione del modello organizzativo territoriale, anche attraverso la messa a disposizione di strutture e servizi, l'attivazione congiunta di programmi ed i coinvolgimento sinergico delle professionalità.

La Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 4 è composta da tutti i Sindaci dei 21 Comuni del territorio. Le funzioni dei Sindaci nell'ambito della Conferenza sono delegabili ad Assessori e Consiglieri Comunali. La Conferenza dei Sindaci svolge le funzioni previste dall'art. 3, comma 14 D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e dalla normativa regionale. Alla Conferenza sono attribuite, in particolare, le competenze di cui alla L.R. 14 settembre 1994 n. 56 così come modificata dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11.

L'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci è l'organismo ristretto mediante il quale la stessa Conferenza esercita le proprie funzioni di indirizzo e di valutazione così come stabilite dalla legislazione vigente in materia. L'Esecutivo è costituito da cinque membri compreso il Presidente della Conferenza ed il Vicepresidente. Il Presidente della Conferenza è membro di diritto dell'Esecutivo e lo presiede, ciò per esigenze di collegamento e coordinamento tra la Conferenza e l'Esecutivo e tra questi e il direttore generale dell'Azienda.

Nell'Azienda ULSS 4 la Conferenza dei Sindaci svolge anche la funzione di Comitato dei Sindaci di distretto che, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. n. 19/2016, deve essere istituito in ogni Distretto e ha le funzioni elencate all'art. 26, comma 5 ed in particolare:

- ✓ formula al direttore di distretto il parere sulla proposta di Programma delle Attività Territoriali;
- ✓ formula al direttore generale l'intesa sul Programma delle Attività Territoriali limitatamente alle attività sociosanitarie;
- ✓ elabora e approva:
  - il bilancio di parte sociale preventivo e consuntivo del distretto
  - il Piano di Zona del distretto
  - il Piano locale per la non autosufficienza del distretto;
- ✓ esprime parere:
  - sulle schede di dotazione territoriale
  - sulla collocazione delle strutture intermedie
  - sull'attivazione delle Medicine di Gruppo Integrate;
- ✓ collabora con l'Azienda per la realizzazione delle Medicine di Gruppo Integrate, anche mettendo a disposizione idonee strutture.

Il Piano di Zona

Sulla base della DGR 1312 del 25 ottobre 2022 “Approvazione Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025” l’Azienda ha avviato il processo necessario per la definizione del documento programmatorio. La volontà, fin dall’inizio, è stata quella di generare un percorso comunitario in un ottica di welfare territoriale condiviso con tutti gli attori.

Il 2 dicembre 2022 sono state recepite le Linee Guida Regionali, di cui alla DGR 1312 del 25 ottobre 2022, da parte della Conferenza dei Sindaci dell’Azienda ULSS 4 “Veneto Orientale”, la quale ha contestualmente confermato i referenti tecnici/coordinatori e i referenti politici, attivando così la Cabina di Regia; nella stessa sede è stata inoltre definita una rimodulazione della composizione, a livello di numerosità, dei tavoli tematici di area al fine di garantire una migliore rappresentatività dei vari attori coinvolti. Successivamente si è provveduto alla riattivazione ed individuazione dei componenti dei tavoli tematici di area. In questo contesto è stato pubblicato sul sito web dell’Azienda ULSS4 un “Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse a partecipare alla fase di co-programmazione del Piano di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta regionale n. 1312 del 25 ottobre 2022” al fine di rendere esplicito il coinvolgimento del Terzo settore in un ottica di partecipazione condivisa e pari dignità nel processo programmatorio.

Nel mese di dicembre sono stati inoltre attivati degli incontri informativi relativi alle Linee Guida Regionali di cui alla DGR 1312/2022 e agli strumenti metodologici utili alla programmazione sociale, rivolti agli attori coinvolti nel processo.

Nei primi mesi del 2023 si sono perciò riattivati i tavoli tematici di lavoro e la relativa costituzione di sotto-gruppi di lavoro, sulla base delle tematiche individuate e ritenute prioritarie dai tavoli stessi. All’interno dei tavolo viene prodotta una lettura dei rischi/bisogni del territorio, l’individuazione delle priorità di intervento e la conseguente definizione di obiettivi e azioni per il loro raggiungimento.

Il Distretto Socio Sanitario

Il Distretto rappresenta l'articolazione dell'Azienda ULSS deputata al perseguimento dell'integrazione tra le diverse strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali presenti sul territorio in modo da assicurare una risposta coordinata e continua ai bisogni della popolazione ed un’integrazione fra istituzioni, gestendo unitariamente diverse fonti di risorse derivanti dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e dal Servizio Socio-Sanitario Regionale (SSSR), dai Comuni, dalla solidarietà sociale.

Il Distretto assicura ai cittadini residenti nel proprio ambito territoriale la disponibilità e l'accesso ai servizi ed alle prestazioni di tipo sanitario, socio-sanitario e sociale secondo criteri di equità, accessibilità e appropriatezza.

L'assistenza territoriale viene erogata attraverso l'integrazione tra i diversi servizi e le risposte e gli interventi forniti sono fondati sulla valutazione multidimensionale dei bisogni della persona nella sua complessità ed una presa in carico multiprofessionale.

Descrizione delle attività assistenziali:

● Assistenza primaria: Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta, Medico di Continuità Assistenziale;

● Assistenza farmaceutica e assistenza integrativa;

● Assistenza specialistica extraospedaliera;

● Assistenza protesica;

● Assistenza consultoriale;

● Assistenza domiciliare integrata;

● Assistenza territoriale, semiresidenziale e residenziale per tossicodipendenti, per disabili, per anziani, per non autosufficienti, per malati psichiatrici, per malati in fase terminale (hospice territoriale), per malati affetti da patologie HIV correlate;

● Assistenza idrotermale.

Oltre alle attività di assistenza sopra menzionate, il Distretto Socio Sanitario svolge anche:

● attività amministrative rivolte al proprio interno e ad altri servizi centralizzati dell'ULSS;

● attività amministrative rivolte all'utenza quali: rilascio di tessere sanitarie, rilascio attestati di esenzione, prenotazione delle prestazioni specialistiche, ecc...;

● attività di coordinamento e di raccordo con le altre strutture Aziendali (Ospedale e Dipartimento di Prevenzione).

Le attività territoriali

Da anni l'Azienda lavora per il potenziamento dell'Assistenza Primaria, anche con l'individuazione e sperimentazione di modelli organizzativi della medicina generale e con strumenti di intervento finalizzati a rendere il territorio e il domicilio il principale luogo di cura.

I modelli si sono orientati all'integrazione multi-professionale e interdisciplinare, alla valorizzazione delle professioni sanitarie e allo sviluppo della medicina di iniziativa.

La riorganizzazione della medicina generale costituisce un argomento di enorme complessità sia legato alla revisione a livello nazionale e regionale dell'Accordo Collettivo che regola i rapporti con i medici di medicina generale, sia alla difficoltà di trovare professionisti che possano garantire la sostituzione dei medici in quiescenza.

Per rispondere alla continua criticità di carenza di medici di famiglia, l'Azienda si è attivata e si prodiga quotidianamente sia per reperire questi professionisti, sia per trovare soluzioni alternative (aumento del massimale, aumento delle soluzioni di associazionismo tra medici, deroghe sugli ambiti ecc.).

Sempre con l'obiettivo di trovare soluzioni il più possibile condivise, sono state gestite le decisioni in Comitato Aziendale con le organizzazioni sindacali della medicina generale e sono stati portati gli elementi informativi con puntualità e trasparenza sia in conferenza dei sindaci, sia con le singole amministrazioni coinvolte nella situazione del cambio medico dei propri cittadini.

Nello sviluppo organizzativo previsto dal PNRR con la realizzazione delle Case della Comunità nelle quali è prevista la presenza anche del Medico di Medicina Generale, si è comunque tenuta in considerazione la necessità di garantire una distribuzione di prossimità della medicina generale per rispondere in modo appropriato ai bisogni della popolazione di riferimento.

Inoltre in relazione alla grave e persistente difficoltà riscontrata nel reperire medici disponibili ad incarichi sia titolari che provvisori nell'ambito della medicina generale e a come tale situazione costituisca un oggettivo impedimento all'assolvimento dell'obbligo assistenziale per tutte le situazioni di assenza di attribuzione di un medico di assistenza primaria, al fine di garantire il diritto degli assistiti, si è provveduto ad aumentare il massimale di scelte individuali a 1.800 assistiti secondo le deroghe previste dal vigente ACN, almeno fino all'individuazione dell'avente diritto alla copertura delle zone carenti presenti nell'ambito di riferimento. Questo offre anche la possibilità di integrare l'indennità annua di collaboratore di studio.

Si è lavorato inoltre su un'ipotesi di revisione degli ambiti territoriali della medicina generale e della continuità assistenziale al fine di migliorare l'organizzazione ottimizzando anche le risorse. Il piano di sviluppo dell'assistenza primaria ha previsto inoltre una progressiva implementazione delle diverse forme associative presenti nel territorio, a partire dalle medicine integrate, medicine di gruppo e medicine in rete, promuovendo anche l'adesione da parte dei medici che ancora operano singolarmente.

Importante è stata la collaborazione con i Comuni per individuare locali idonei da rendere disponibili ai medici neo inseriti al fine di agevolarne la permanenza nel territorio.

Nel corso del 2022 l'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale, oltre all'ordinaria attività della gestione contrattuale dei MAO, PLS, SAI, dei rapporti contrattuali con le strutture accreditate e dell'attività amministrativa territoriale rivolta al pubblico (di anagrafe sanitaria), ha implementato le seguenti progettualità:

- Riorganizzazione della Continuità Assistenziale, prevedendo la razionalizzazione delle risorse, l'aumento delle ore di ambulatorio, l'ampliamento dell'utilizzo della ricetta dematerializzata e l'utilizzo del badge per la rilevazione delle presenze;
- Attivazione dell'angolo del Convenzionato per i Medici della Specialistica Ambulatoriale Interna;
- Studio di fattibilità per l'attivazione di un punto di assistenza primaria territoriale sperimentale, per la copertura delle zone carenti di Medici di Medicina Generale mediante l'utilizzo dei medici di assistenza primaria ad attività oraria (Continuità Assistenziale).

Attività delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) al 31.12.2022

	n. assistiti per AFT	n. MMG singoli	n. MMG associazione	n. MMG rete	n. MMG di medicina di gruppo	n. MMG di medicina di gruppo integrata	n. medici con collaboratori di studio	n. medici con infermieri
Musile di Piave, Meolo, Fossalta di Piave, Noventa di Piave	23978	1		7	12		12	5
San Donà di Piave e V^ circoscrizione	38508	7		9	15		12	
Jesolo, Cavallino	35292	2			9		11	
Eraclea, Ceggia, Torre di Mosto	17629	1			9		8	
S.Stino di Livenza, Annone Veneto, Caorle	25258	1			6	8	8	8
Portogruaro, Concordia Sagittaria	33507	2			13	8	19	8
S. Michele al Tagliamento, Teglio Veneto, Pramaggiore, Cinto caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro	25087		2	8	5		9	5
Totale	**199259**	**14**	**2**	**24**	**69**	**16**	**79**	**26**

Pediatri e assistiti distribuiti per forma associativa al 31.12.2022

	n. PLS	n. collaboratori di studio	n. infermieri
Singoli	6		
Associazione	7	5	
Medicina di gruppo	3	3	
Totale	**16**	**8**	**0**

-

Ambito	n. assistiti
Ambito n. 1	12826
Ambito 2	8219
totale assistiti PLS	**21045**

UOC Cure Primarie (UOC CP)

Ha funzioni di:

- ✓ sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure primarie, attraverso l'implementazione delle Medicine di Gruppo Integrate previste dagli specifici atti di indirizzo regionale, supportando le fasi progettuali e attuative delle stesse, coinvolgendo tutte le componenti della convenzionata e organizzando le necessarie risorse commisurate agli obiettivi;
- ✓ garanzia della continuità dell'assistenza e delle cure h24, 7gg/7 assicurando l'integrazione funzionale tra la Medicina di famiglia, la Continuità Assistenziale e la Specialistica, operando mediante un approccio trasversale che consenta di armonizzare tutte le iniziative volte alla presa in carico in una logica di rete e favorendo la sinergia intersettoriale tra tutti i professionisti coinvolti;
- ✓ individuazione ed attuazione delle strategie per mantenere o migliorare le coperture in ambito di vaccinazioni e di screening per una diagnosi precoce delle malattie oncologiche, perseguendo un coinvolgimento attivo dei medici di famiglia anche nell'azione di sensibilizzazione ed informazione della popolazione;
- ✓ definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale);
- ✓ coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa, partecipando al buon governo delle risorse;
- ✓ implementazione e responsabilità del funzionamento dell'assistenza domiciliare integrata;
- ✓ coordinamento sanitario delle strutture di ricovero intermedie (Ospedali di Comunità e Unità Riabilitative Territoriali), delle strutture residenziali e semiresidenziali extraospedaliere per garantire uniformità di percorsi e di implementazione di procedure condivise e basate sull'evidenza. In particolare assume il ruolo di Coordinatore sanitario delle Case di riposo (ex art. 5 Convezione 2004) e, avvalendosi del responsabile dell'articolazione funzionale Attività specialistica, garantisce le prestazioni di specialistica all'interno di dette strutture.

Nell'ambito delle Cure Primarie viene dunque garantita l'erogazione delle cure domiciliari. In attuazione alla DGR n. 1075/2017 l'assistenza domiciliare è stata organizzata su 7 giorni, nell'orario dalle 07:00 alle 21:00, in sovrapposizione con l'orario di inizio e fine turno della Continuità Assistenziale.

Nel corso del 2022 sono stati 7.613 i pazienti seguiti in assistenza domiciliare.

pazienti in ADI	di cui Covid 19	pazienti con terapia del dolore	accessi MMG	accessi Infermieri	accessi fisioterapista
7.613	735	801	13.757	83.372	5.356

Il DM 77 del 2022 individua "la casa" come primo luogo di cura all'interno della programmazione sanitaria nazionale e setting privilegiato dell'assistenza territoriale.

Le cure domiciliari, nelle sue forme previste nell'ambito dei Livelli essenziali di assistenza, (art. 22 DPCM 2017) si configurano come un servizio in grado di gestire al domicilio interventi a diverso livello di intensità e complessità dell'assistenza nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato attraverso trattamenti medici, infermieristici, riabilitativi, diagnostici, ecc., prestati da personale sanitario e sociosanitario qualificato per la cura e l'assistenza alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita quotidiana.

La tabella sottostante riporta le attività erogate nell'anno 2022 a favore delle persone assistite appartenenti ai diversi profili di cura ADIMED, ADI Riabilitativa, ADIMED T e ADInf.

In un quadro di effettiva stabilità di erogazione di prestazioni nei profili ADInf e ADI Riabilitativa, rispetto all'anno precedente, emerge un sostanziale aumento delle prese in carico di pazienti con profilo ad alta complessità (ADIMED) e più precisamente 56.659 prese in carico nel 2022, a fronte di 41.694 del 2021.

PROFILO	TOT. PRESTAZIONI
ADI RIABILITATIVA	13.156
ADIMED	56.659
ADIMED T	61
ADInf	119.819
Totale	**189.695**
TIPO PRESTAZIONE	**Nr. PRESTAZIONI**
Prelievo ematico	22.737
Altre indagini bioumorali	990
Totale	**23.727**

Sviluppo della figura dell'infermiere di famiglia o di comunità (IFoC)

Nel 2021 è stato dato l'avvio al progetto dell'infermiere di famiglia e di comunità che costituisce elemento innovativo nel potenziamento del sistema di cure primarie.

L'infermiere di famiglia e comunità rappresenta uno dei componenti fondamentali del modello di presa in carico e di assistenza a livello territoriale. Tale modello prevede un lavoro fondato su un team multi-

professionale e, in tale ambito, l'infermiere di famiglia svolge attività sia presso gli ambulatori distrettuali sia a domicilio dei pazienti, solitamente non presi in carico dall'ADI (DRRV 782/2020).

La Regione Veneto per l'Azienda ULSS4 "Veneto Orientale" ha autorizzato l'assunzione di 27 infermieri da dedicare all'implementazione del modello assistenziale basato sulla figura dell'Infermiere di famiglia e Comunità.

La sperimentazione è iniziata con 2 infermieri nel mese di ottobre 2021 limitatamente alla AFT 7 che comprende i Comuni di Pramaggiore, Cinto-Caomaggiore, Teglio Veneto, Gruaro, Fossalta di Portogruaro, San Michele al Tagliamento in un territorio di circa 25.000 abitanti. Trattasi di un territorio a confine con altre aziende sanitarie con maggiore rischio di fuga verso il FVG o verso il trevigiano, ma soprattutto con maggiori distanze dai presidi ospedalieri. Inoltre la popolazione residente presenta un alto indice di vecchiaia e una relativa distribuzione in piccole comunità rurali a potenziale rischio di isolamento sociale. Si è rilevata inoltre una certa percentuale persone anziane con patologie respiratorie per la cui presa in carico l'infermiere di famiglia può dare un buon contributo in collaborazione con il medico curante.

In questo contesto i medici di medicina generale sono organizzati in una medicina di gruppo formata da 4 MMG, una medicina di rete con 7 MMG e 4 medici singoli.

Sono stati messi a disposizione nella sede distrettuale di San Michele al Tagliamento due ambulatori con apparecchiature elettromedicali e digitali (tablet per collegamento da remoto con banche dati e software Aziendale dedicato per le attività a domicilio o esterne alla sede).

Per la definizione degli ambiti di competenza dell' IFoC sono stati programmati due corsi di formazione, il primo residenziale di due giornate con esperto e il secondo sul campo che ha coinvolto tutti gli infermieri risultati idonei, i coordinatori delle cure primarie, della COT, delle cure palliative, gli assistenti sociali, con l'obiettivo di far acquisire conoscenze teorico pratiche per le finalità del progetto ed elaborare le procedure necessarie allo sviluppo degli ambiti operativi del nuovo modello dell'infermiere di famiglia.

Congiuntamente all'inizio ufficiale della sperimentazione del modello, sono stati realizzati:

- 1 incontro con MMG dell'AFT 7 per la presentazione della nuova figura, degli ambiti di attività, della tipologia di persone a cui si rivolge.

- 6 incontri organizzati con i Servizi sociali dei 6 Comuni di afferenza dell'AFT 7, ai quali erano presenti l'assistente sociale del comune, e per alcuni sindaco o assessore. E' stata presentata la figura dell'IFoC e le relative attività. Sono state concertate le strategie collaborative da avviare, compreso il contenuto di una brochure utile a fornire informazioni sul servizio alla popolazione.

Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì sia in ambulatorio distrettuale che nel territorio. L'intervento e la presa in carico possono essere richiesti dal MMG, dai servizi sociali dei comuni o Aziendali, dall'ospedale o dal cittadino stesso. L'IFoC provvederà in tutti i casi al coinvolgimento dell'MMG.

L'utenza coinvolta riguarda il singolo paziente e la sua famiglia, per bisogni di natura sanitaria e socio sanitaria e che necessitino di un orientamento rispetto alla loro specifica condizione di necessità/disagio.

Persone in una situazione di patologia cronica individuate in accordo con MMG che ha in carico l'assistito secondo uno specifico programma individuale di cura e di assistenza, anche nella fase post dimissione

ospedaliera e non eleggibile per assistenza distrettuale domiciliare. Ma anche altri soggetti che necessitino di un semplice orientamento rispetto all'offerta sanitaria e socio sanitaria del territorio.

I soggetti oggi presi in carico in quest'area sono 38. I motivi della presa in carico sono stati diversi: scarsa aderenza all'assunzione della terapia, problematiche nella gestione delle ADL e IADL da parte del paziente/caregiver, valutazione di bisogni e attivazione di servizi appropriati, orientamento all'autocura rispetto alla patologia presente (scompenso cardiaco, diabete, Alzheimer) sia per paziente che per caregiver, gestione ambulatoriale ulcere vascolari, valutazione per attivazione telesoccorso.

Le azioni intraprese sono state diverse: visite domiciliari congiunte con MMG o assistente sociale del comune, valutazione della fragilità attraverso le scale di valutazione in uso, educazione all'assunzione di 40 farmaci e alla gestione ADL e IADL, attivazione altri servizi (ADI, Cure palliative, Servi sociali del comune), coinvolgimento della rete familiare ove presente e/o del caregiver, monitoraggio periodico attraverso contatti telefonici programmati, visite domiciliari, attività ambulatoriali, attivazioni telesoccorso.

A novembre 2022, considerato il buon esito del modello sperimentale, è stato avviato un progetto analogo nell'area del caorlese, presso la sede distrettuale, con il coinvolgimento di 2 infermieri di famiglia che in collaborazione con i 7 medici della medicina di gruppo, hanno preso in carico 21 nuovi pazienti con accessi sia ambulatoriali che domiciliari.

E' in programma un' implementazione di strumentazione per l'esecuzione di alcuni esami di laboratorio con la metodica POCT che permette la lettura immediata del dato ematochimico, da utilizzare in pazienti selezionati o inseriti in PDTA (percorsi diagnostico terapeutici assistenziali).

Per favorire ulteriormente la risposta di prossimità, nell'ambulatorio di Caorle e in quello di San Michele al Tagliamento, è stata organizzata, nel mese di dicembre, l'attività di distribuzione dei farmaci per patologie per le quali è previsto il piano terapeutico, dove gli infermieri di famiglia provvedono sia alla consegna che al monitoraggio dell'aderenza terapeutica. Gli infermieri svolgono inoltre attività di educazione alla salute, anche in relazione a corretti stili di vita.

In queste attività, come anche descritto nel D.M. 77/2022, l'infermiere di famiglia si integra con le risorse presenti nella comunità, sia formali che informali, garantendo una risposta assistenziale all'insorgenza di nuovi bisogni espressi e potenziali.

UOS Cure Domiciliari

Il PSSR 2012-2016 (L.R. 29 giugno 2012 n. 23) pone l'obiettivo del mantenimento, ogniqualvolta sia possibile, della persona nel proprio ambiente di vita e di relazione presso il proprio domicilio. Coerentemente con le strategie delineate dalla programmazione regionale, la UOS assicura le seguenti funzioni:

- ✓ promuove ed implementa modelli organizzativi ed assistenziali che assicurino la continuità dell'assistenza, garantendo il monitoraggio dei processi e degli esiti;
- ✓ sostiene lo sviluppo di tecnologie innovative a domicilio al fine di sostenere la permanenza dell'assistito nel proprio ambiente di vita;
- ✓ persegue l'integrazione informativa e gestionale tra assistenza domiciliare sanitaria e sociale, coinvolgendo i comuni e consolidando il processo di informatizzazione delle cure domiciliari;
- ✓ presidia le attività dell'assistenza domiciliare integrata e del team multiprofessionale per la Nutrizione Artificiale Domiciliare;

- ✓ si coordina con la Centrale Operativa Territoriale (COT), per la gestione delle transizioni dei pazienti fragili tra diverse strutture e diversi livelli di complessità, coinvolgendo i medici di medicina generale e le strutture del territorio.

UOS Sviluppo Assistenza Primaria

Assicura il governo dell'assistenza primaria attraverso:

- ✓ implementazione delle forma associative per la medicina convenzionata, secondo gli atti di indirizzo regionale, monitorandone l'evoluzione;
- ✓ monitoraggio e verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla medicina convenzionata, con riferimento ad indicatori di processo ed esito sia in termini di *outcome* di salute che di governo delle risorse;
- ✓ raccordo e integrazione funzionale tra Medici di Medicina Generale, Continuità Assistenziale, Assistenza Specialistica e le strutture dell'Azienda, al fine di assicurare la reale presa in carico della persona con particolare riferimento all'area della cronicità;
- ✓ coinvolgimento dei medici di medicina generale nelle attività di prevenzione nell'ambito della cronicità e per l'adesione alle coperture in ambito vaccinale e degli screening.

UOS Coordinamento Sanitario Strutture di Ricovero Intermedie e Residenziali

La UOS presiede le seguenti funzioni:

- ✓ assicura il coordinamento sanitario delle attività previste dallo schema tipo di Accordo Contrattale di cui all'art. 4 della DGR 1231 del 2018 per le strutture residenziali per anziani non autosufficienti (Medico Coordinatore delle Case di Riposo);
- ✓ garantisce l'omogenea applicazione delle procedure organizzative ed assistenziali nelle strutture di ricovero intermedio, rapportandosi con i responsabili clinici delle predette strutture;
- ✓ presiede la realizzazione delle attività previste dal Piano Aziendale di Sanità Pubblica per le Strutture Residenziali per anziani;
- ✓ cura l'implementazione delle misure di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) da parte dei referenti delle strutture residenziali.

UOC Cure Palliative

Unità operativa istituita nel 2018 in attuazione del richiamato Atto Aziendale di cui alla DDG n.92/2018 avente le funzioni di:

- ✓ gestione e programmazione del percorso assistenziale dei malati candidati a palliazione, garantendo la continuità clinico-assistenziale tra l'Ospedale, le cure domiciliari e le strutture residenziali idonee, assicurando peraltro il coordinamento sanitario degli Hospice;
- ✓ definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali nello specifico ambito, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale);
- ✓ attivazione e coordinamento del Nucleo di Cure Palliative, specificatamente dedicato, che rappresenta una organizzazione funzionale composta da: medici di famiglia, medici palliativisti, infermieri, psicologi, medici di continuità assistenziale, ai quali si aggiungono altre professionalità socio-sanitarie (es. assistenti sociali, terapisti della riabilitazione, dietisti, ecc.);
- ✓ garanzia di una coerenza prescrittiva verso i farmaci a maggiore efficacia antalgica con particolare attenzione all'uso di oppioidi in ogni condizione di dolore.

All'unità operativa è stata affidata l'attivazione e la gestione domiciliare per pazienti con malattie rare quali SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), svolgendo tra l'altro la funzione di Team Leader territoriale per il PDTA-SLA, la SM (Sclerosi Multipla) e per altre malattie rare anche pediatriche.

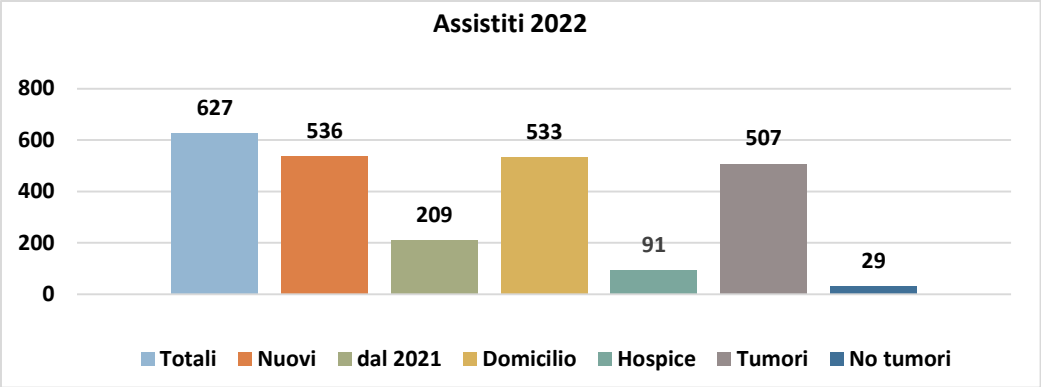
Il modello assistenziale adottato è centrato sulla presa in carico dei pazienti che si avviano alla fine della vita, precocemente, dalle fasi più semplici (**cure palliative di base**) alle fasi più complesse, specie in prossimità del decesso (**cure palliative specialistiche**). In intesa con l'UO di Oncologia si è consolidato il modello della presa in carico in comune di pazienti in cure oncologiche attive che contemporaneamente necessitano di cure palliative (**cure Simultanee**).

L'UOC di Cure Palliative coordina la **rete assistenziale** della quale fanno parte, oltre alle Cure Palliative Domiciliari e residenziali (Hospice), le Cure Primarie (Medici di Medicina Generale, Medici di Continuità Assistenziale, ADI), la Centrale Operativa Territoriale, le altre attività distrettuali e l'Ospedale.

La collaborazione con i Medici di Medicina Generale è condizione imprescindibile per una gestione efficiente ed efficace delle cure palliative domiciliari, che si esplica attraverso l'intercettazione precoce dei pazienti con bisogni di cure palliative e la gestione comune delle cure.

Altrettanto importante è la collaborazione con l'ADI per la cogestione dei pazienti con bisogni di cure palliative di base.

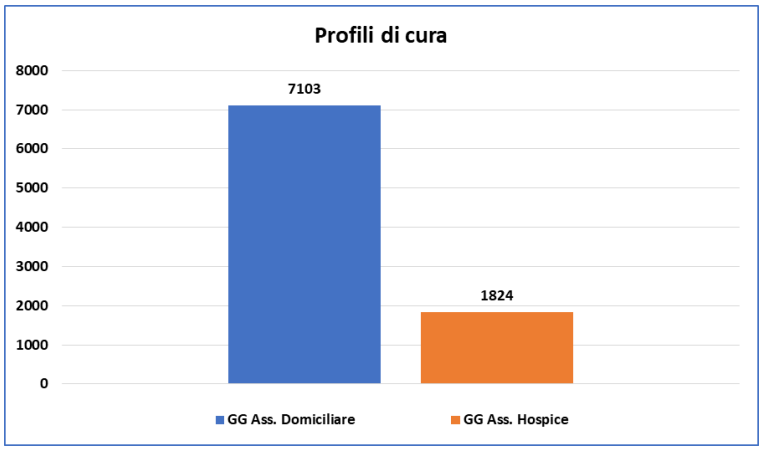
La popolazione assistita dalla rete di cure palliative



La numerosità della popolazione assistita da un lato risponde al principio etico di giustizia, che impone di dare risposta al più alto numero possibile di persone che hanno bisogno di cure palliative, dall'altro alla richiesta di efficienza del sistema, ovvero misura la capacità del sistema di fare rete.

I dati riguardano il complesso dei pazienti assistiti dalla rete (domicilio + hospice) e comprendono i pazienti già in carico al 31/12/2021. La quasi totalità dei pazienti è affetta da tumori.

La maggior parte dei pazienti hanno vissuto l'ultima parte della vita in larga misura a domicilio, luogo preferito dalla maggior parte delle persone.



Progettualità Innovative:

- Progetto AID: adozione di strumento informatico frutto di progetto di ricerca regionale per la raccolta sistematica dei dati/informazioni necessari o di supporto alle scelte decisionali dei diversi professionisti sanitari, garantendo la circolarità delle informazioni tra tutti i membri del team in tempo reale. Al fine di una assistenza proattiva AID offre l'interfaccia ai pazienti/caregivers attraverso cui possono inviare informazioni sulla propria situazione sintomatologica a domicilio;

- Revisione della documentazione necessaria alla presa in carico in adeguamento alla DGRV 553/2018 in particolare riguardo al consenso informato per le cure palliative e agli strumenti di rilevazione della complessità dei bisogni per ottimizzare il percorso di cura nei diversi setting assistenziali (cure palliative di base, cure palliative simultanee, cure palliative specialistiche).

Centrale Operativa Territoriale (COT) e Sportello Integrato

La Centrale Operativa Territoriale (COT) permette di coordinare e accompagnare in modo protetto le transizioni tra i diversi setting di cura/assistenza e tra i diversi livelli di intervento per assicurare la continuità assistenziale.

Sono attivi e consolidati i seguenti percorsi: dimissione ospedaliera protetta, ammissione protetta alle strutture intermedie presenti (URT, Hospice, SAPA) e successiva dimissione, attivazione delle cure domiciliari (ADI, Cure Palliative, ADI Riabilitativa), inserimento nei Centri Servizi Residenziali (CSR) e attivazione di percorsi assistenziali per minori con bisogni speciali.

La Centrale opera in un'ottica di promozione e mantenimento della domiciliarità, assicurando la presa in carico globale della persona/famiglia/contesto di vita, rafforzando l'integrazione multi professionale ed è attiva dalle 7.00 alle 20.00 tutti i giorni della settimana, festivi compresi.

Nel 2022 la COT ha gestito un totale di n. 4588 transizioni, di cui 3708 provenienti dagli ospedali del territorio e n. 880 richieste di attivazione prevenienti dal territorio.

Tipologia percorsi attivati dalla COT a seguito di dimissione ospedaliera protetta anno 2022

	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagitttaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	**Totale extra ULSS**	**Totale Utenti**
Transizioni protette da <u>Ospedale a</u>:																								
Hospice	1	4	3	0	0	2	2	1	2	0	5	1	1	2	2	1	2	3	4	0	2	**38**	**2**	**40**
Domicilio (ADI + Cure Palliative + FKT)	39	126	112	85	34	141	113	56	61	35	267	64	98	52	264	40	368	211	156	25	43	**2390**	**82**	**2472**
Centro Servizi Residenziali **	3	8	10	6	2	14	13	5	6	4	15	8	8	7	29	5	38	18	12	2	1	**214**	**5**	**219**
Ospedali di Comunità ***	3	2	9	4	1	7	8	2	1	0	28	5	6	2	18	1	23	9	7	2	2	**140**	**0**	**140**
URT (temporaneamente sospeso)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**
Segnalati, deceduti prima della dimissione	4	27	28	13	9	31	38	8	14	8	52	18	25	18	69	10	101	35	27	4	10	**549**	**12**	**561**
Segnalati con altra tipologia di presa in carico	10	8	9	4	1	12	13	6	3	4	32	8	9	4	25	6	27	22	23	1	5	**232**	**44**	**276**
Totale transizioni protette	60	175	171	112	47	207	187	78	87	51	399	104	147	85	407	63	559	298	229	34	63	**3563**	**145**	**3708**

*** Si intendono transizioni verso CSR per urgenza sociale, rientri di ospiti CSR post ricovero o trasferimenti in CSR di utenti già in graduatoria*
**** Gli OdC sono attivi da luglio 2022 (Jesolo 24 pl) e settembre 2022 (San Donà di Piave 14 pl)*

Lo Sportello Integrato è un servizio a disposizione dei cittadini, finalizzato a:

- ✓ Favorire l'accesso alla rete dei servizi socio sanitari del territorio, garantendo pari opportunità di accesso alle informazioni e ai servizi da parte di quanti abbiano bisogno/diritto;
- ✓ Ricondurre a unità accessi e interventi parcellizzati che lo stesso cittadino effettua presso servizi ed enti diversi;
- ✓ Favorire l'integrazione tra strutture Aziendali e servizi di enti diversi nella logica dell'integrazione socio-sanitaria;
- ✓ Semplificare le procedure burocratiche a carico del cittadino;
- ✓ Rilevare periodicamente l'attività svolta;
- ✓ Garantire il servizio di Telesoccorso-telecontrollo.

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto delle Dimissioni Protette che prevede la possibilità di garantire il rientro a domicilio o il passaggio ad altro setting assistenziale di pazienti fragili, attraverso l'inserimento temporaneo in un Centro Servizi Residenziale (per un max di 15 gg).

Le attività di dimissioni protette ospedaliere sono state svolte dalla COT in stretta collaborazione con lo Sportello Integrato e questo ha permesso una più appropriata presa in carico e gestione delle problematiche socio assistenziali degli utenti. La segnalazione da parte dei reparti ospedalieri è trasmessa direttamente alla COT attraverso una scheda appositamente individuata. Gli Assistenti Sociali dello Sportello Integrato sono coinvolti in presenza di indicatori di fragilità sociali, individuati e condivisi con la COT.

Nel corso dell'anno 2022 sono state gestite complessivamente le dimissioni protette di n. 1.701 utenti, suddivisi come evidenziato nella seguente tabella:

DIMISSIONI OSPEDALIERE PROTETTE ANNO 2022	
TIPOLOGIA	**NUMERO UTENTI**
DIMISSIONI OSPEDALIERE PROTETTE	**1.304**
DIMISSIONI OSPEDALIERE PROTETTE IN CENTRI SERVIZI RESIDENZIALI (15 + 15 giorni)	**115**
DIMISSIONI OSPEDALIERE PROTETTE IN STRUTTURA COVID POSITIVI	**142**
DIMISSIONI OSPEDALIERE IN OSPEDALE DI COMUNITA' "STELLA MARINA" JESOLO (2 dal domicilio)	**93**
DIMISSIONI OSPEDALIERE IN OSPEDALE DI COMUNITA' " ISVO-MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA" SAN DONA' DI PIAVE (2 dal domicilio)	**47**
TOTALE	**1.701**

Per n. 115 degli utenti complessivamente seguiti è stato avviato il progetto "Dimissioni protette dell'anziano fragile" che prevede un temporaneo ricovero (15+15 gg) del paziente in un CSR del territorio. Nell'anno 2022 sono stati realizzati n. 140 inserimenti in Ospedale di Comunità.

Con il protrarsi dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19, sono state gestite le dimissioni ospedaliere di n. 142 pazienti con la transizione presso la struttura dedicata "Stella Marina" nucleo COVID di Jesolo.

Trattasi di persone che, ancora positive al Covid non necessitavano più di un ricovero ospedaliero, ma che non potevano rientrare a domicilio per ragioni di natura socio-assistenziale. I pazienti provenivano dall'Ospedale di Jesolo reparti Covid, dagli Ospedali di San Donà di Piave e Portogruaro (Pronto Soccorso e Reparti) e dalla Casa di Cura "Rizzola" di San Donà di Piave.

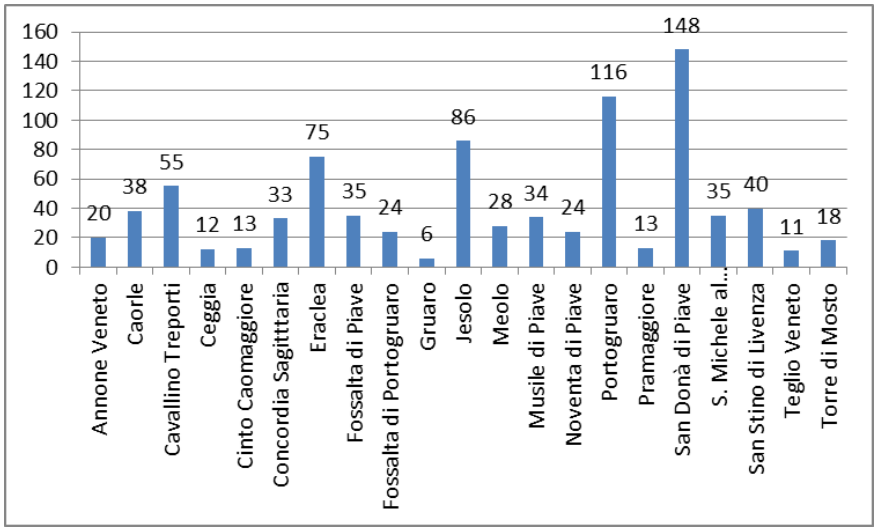
Le transizioni degli utenti con profilo sociale hanno visto il coinvolgimento dello Sportello Integrato.

Utenti con dimissione protetta a valenza sociale anno 2022

	Annone Veneto	Caorle	Cavallino - Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagittaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	**Totale Extra ULSS 4**	**Totale**
Dimissioni protette attivate:																								
dal Presidio ospedaliero di Jesolo	2	1	20	3	2	6	16	2	3	3	38	4	7	6	24	5	31	9	8	1	2	**193**	0	193
dal Presidio ospedaliero di Portogruaro	8	45	14	5	16	55	14	2	26	14	26	4	8	5	130	17	41	58	54	16	5	**563**	0	563
dal Presidio ospedaliero di San Donà di Piave	0	2	27	14	0	1	45	26	1	0	71	19	41	25	10	1	123	2	4	1	11	**424**	0	424
dalla Casa di cura Rizzola di San Donà di Piave	0	1	6	9	0	0	6	4	0	0	12	8	8	5	1	0	30	0	0	0	3	**93**	0	93
da altri ospedali extra ULSS 4	0	1	2	0	1	0	2	0	0	0	2	1	0	0	4	0	1	16	1	0	0	**0**	**31**	31
Totale dimissioni protette attivate	**10**	**50**	**69**	**31**	**19**	**62**	**83**	**34**	**30**	**17**	**149**	**36**	**64**	**41**	**169**	**23**	**226**	**85**	**67**	**18**	**21**	**1273**	**31**	**1.304**

Lo Sportello Integrato si occupa del Servizio di Telesoccorso-telecontrollo con riferimento alla gestione delle fasi di attivazione, variazione e disdetta e, dal mese di gennaio 2020, per conto di Azienda Zero, si occupa anche della validazione e del controllo delle prestazioni al fine della rendicontazione economica. Nel corso del 2022 sono state effettuate complessivamente n. 390 movimentazioni (n. 160 attivazioni e n. 230 disattivazioni).

Utenti del servizio di Telesoccorso-telecontrollo al 31.12.2022 per comune di residenza



Nel corso del 2022 presso la sede del Distretto socio-sanitario di San Donà di Piave è stato ripristinato il punto di accesso per accogliere, ascoltare e orientare i cittadini sulle diverse opportunità della rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari del territorio. Tale attività è stata svolta, sempre su appuntamento, anche in altre sedi del territorio Aziendale per complessivi n. 120 utenti provenienti dal territorio.

Attraverso colloqui, consulenze telefoniche, utilizzo della posta elettronica e collegamenti video sono state fornite informazioni, consulenze e supporto per: il riconoscimento dell'invalidità civile; l'accesso ai servizi sociali dei Comuni (assistenza domiciliare, contributi economici, attivazione bonus energia elettrica, ecc.); assistenza domiciliare infermieristica; le varie tipologie di Impegnative di Cure Domiciliari (DGRV n. 1338/2013); la nomina di amministratore di sostegno, l'invio allo sportello badanti ecc.

Un'importante attività svolta dallo Sportello Integrato è quella nei confronti dei pazienti affetti da Sindrome Laterale Amiotrofica e delle loro famiglie. Gli interventi messi in atto dagli assistenti sociali consistono nell'accompagnamento e nel sostegno di utenti e familiari nella realizzazione di progetti finalizzati ad attivare e potenziare percorsi assistenziali domiciliari, occupandosi anche della raccolta delle domande e della documentazione per l'accesso alla Impegnativa di Cura Domiciliare SLA e partecipando alle Unità Valutative Multidimensionali per l'elaborazione del progetto individualizzato. Tale attività viene svolta in stretta collaborazione con l'U.O.C. Cure Palliative e con l'Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica Onlus Sportello di Noventa di Piave - San Donà di Piave. Nell'anno 2022 gli assistenti sociali dello Sportello Integrato hanno avuto in carico n. 13 pazienti per la presentazione delle domande di Impegnativa di Cura Domiciliare SLA iscritti nel registro delle malattie rare della Regione del Veneto residenti o domiciliati nel territorio dell'Azienda ULSS n. 4 "Veneto Orientale".

Lo Sportello Integrato, inoltre, partecipa con un proprio operatore come referente dell'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale", al tavolo di lavoro del nuovo progetto "Sportello Assistenti Familiari", avviato a partire dal mese di novembre 2022. Il progetto è finanziato dai Comuni di: San Donà di Piave (comune referente), Jesolo, Caorle, Cavallino, Fossalta di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave, in collaborazione con l'I.P.A.B. "Monumento ai Caduti in Guerra" di San Donà di Piave. Le sedi dello Sportello degli Assistenti Familiari operative dal 1° novembre 2022 sono due: una a San Donà di Piave e una a Jesolo.

Nel 2022 è proseguita la partecipazione, da parte di un operatore dello Sportello Integrato, al "Gruppo di Regia" che coordina e monitora l'attività del "Servizio di supporto" all'Amministrazione di Sostegno.

3. CAMPAGNA VACCINALE

Campagna vaccinale anticovid

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le attività relative alla campagna vaccinale nazionale anti COVID secondo le disposizioni del Ministero della Salute e le indicazioni organizzative regionali.

Le dosi di vaccino somministrate nel corso dell'intero anno sono state **111.794** (sul totale delle dosi somministrate nell'intero programma vaccinale di 561.444), di cui **56.423** (il 50%) solo nel mese di gennaio.

L'attività vaccinale, dunque, si è concentrata nella prima parte dell'anno, anche se è proseguita regolarmente per tutti i 12 mesi, prevalentemente con la somministrazione delle 3^ dosi (1^ dose booster) nei primi mesi e con le 4^ dosi successivamente, interessando quasi esclusivamente la popolazione adulta.

I Medici di medicina Generale hanno contribuito in maniera sostanziale alla campagna vaccinale, somministrando il 12% delle dosi del 2022 (13.200 dosi).

Le dosi somministrate nei Centri servizi sono state in totale 2.959.

Nel corso della prima parte dell'anno l'attività è stata svolta principalmente nei Centri Vaccinali di Popolazione (Palainvent di Jesolo, Polins di Fossalta di Portogruaro e Casa delle Associazioni di San Donà di Piave), successivamente, con il calo importante delle dosi somministrate, le attività sono state trasferite negli ambulatori vaccinali delle sedi territoriali del Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Jesolo e Portogruaro e presso il tendone allestito in Via Girardi (ex Covid Point) di San Donà di Piave.

Le ultime giornate di attività vaccinali presso le strutture messe a disposizione dalle amministrazioni comunali sono state:

- Palainvent di Jesolo: 20 marzo 2022
- Casa delle Associazioni di San Donà: 31 marzo 2022
- Polins di Fossalta di Portogruaro: 27 maggio 2022

In totale i cittadini della ULSS 4 vaccinati contro il COVID sono stati **189.784,** l'86% dei residenti vaccinabili.

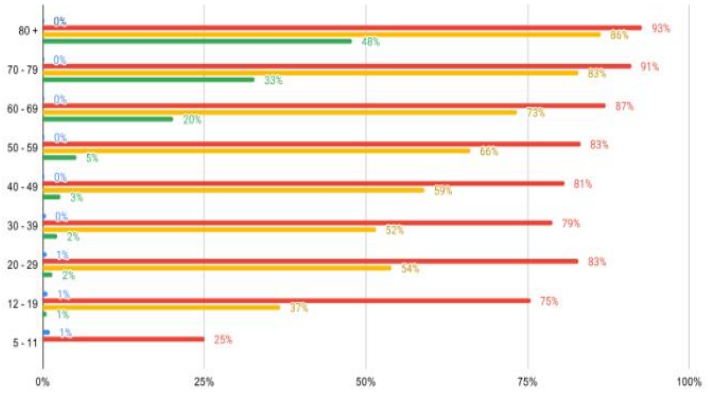
La copertura vaccinale raggiunta per la popolazione vaccinabile è stata pari all'81% per il ciclo primario e 61% per la 3^ dose (ciclo completo).

Nelle tabelle e grafici sottostanti sono riportati i dati delle dosi somministrate e la copertura vaccinale raggiunta per fascia di età e numero di dose.

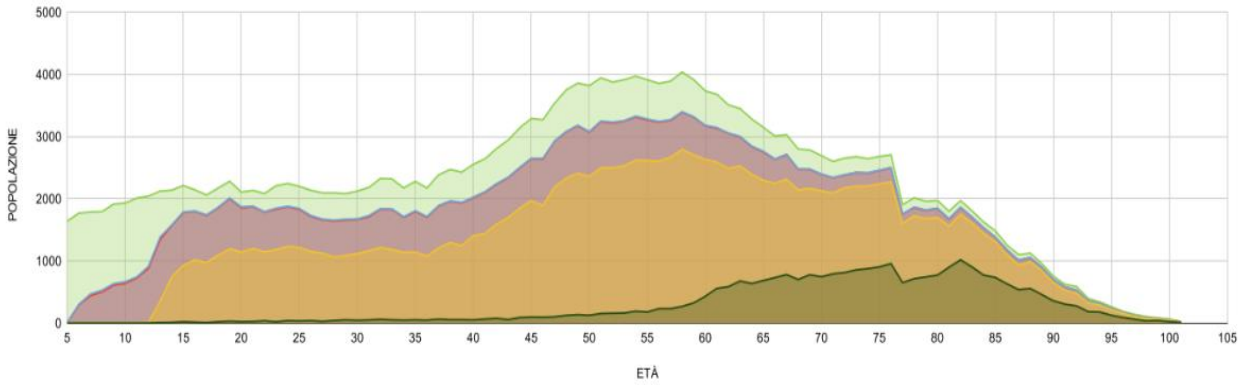
Sintesi coorti

FASCIA D'ETÀ	TOTALE AUR	SOLO PRIME DOSI		CICLI COMPLETI		TERZE DOSI *		QUARTE DOSI *		QUINTE DOSI *	
		SOLO PRIME DOSI	% PRIME DOSI	CICLI COMPLETI	% CICLI COMPLETI	TERZE DOSI BOOSTER	% TERZE DOSI	QUARTE DOSI	% QUARTE DOSI	QUINTE DOSI	% QUINTE DOSI
80 +	18.710	35	0%	17.349	93%	16.149	86%	8.945	48%	620	3%
70 - 79	24.522	40	0%	22.314	91%	20.311	83%	8.036	33%	257	1%
60 - 69	32.409	72	0%	28.225	87%	23.779	73%	6.551	20%	199	1%
50 - 59	39.129	106	0%	32.552	83%	25.873	66%	2.016	5%	22	0%
40 - 49	31.780	83	0%	25.634	81%	18.755	59%	880	3%	5	0%
30 - 39	22.847	98	0%	18.004	79%	11.775	52%	512	2%	3	0%
20 - 29	21.378	122	1%	17.714	83%	11.528	54%	325	2%		0%
12 - 19	17.162	129	1%	12.945	75%	6.305	37%	103	1%		0%
5 - 11	12.835	137	1%	3.209	25%						
TOTALE	**220.772**	**822**	**0,4%**	**177.946**	**80,6%**	**134.475**	**64,7%**	**27.368**	**13,2%**	**1.106**	**0,5%**
						* esclusi i BAMBINI 5-11 ANNI		* esclusi i BAMBINI 5-11 ANNI		* esclusi i BAMBINI 5-11 ANNI	

Copertura popolazione residente AULSS4



POPOLAZIONE RESIDENTE	220.772	
SOLO PRIMA DOSE	822	0,4%
CICLO COMPLETO	177.946	80,6%
TERZE DOSI BOOSTER	134.475	60,9%
QUARTE DOSI	27.368	12,4%



Le coperture vaccinali raggiunte per ogni comune del territorio della ULSS 4 sono state pubblicate nel sito web Aziendale e aggiornate settimanalmente.

Il **contributo dei volontari** della Protezione Civile, Croce Rossa, Auser e altre associazioni di volontariato del territorio è massiccio e determinante per la buona riuscita dell'intero programma vaccinale. E' stato calcolato che i volontari che hanno partecipato sono stati **circa 250**, dedicando in totale **31.800 ore**.

Campagna vaccinale antinfluenzale

Anche nel 2022 la campagna vaccinale antinfluenzale ha preso avvio nel corso del mese di ottobre seguendo le raccomandazioni del Ministero della Salute e le indicazioni operative della Regione Veneto.

Il Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha gestito l'organizzazione delle attività di vaccinazione dalla programmazione, all' acquisto delle dosi, alla loro distribuzione ai medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, case di riposo, alla predisposizione delle indicazioni operative, monitoraggio dell'andamento delle attività e delle coperture vaccinali.

L'attività di vaccinazione è stata a carico principalmente dei medici di medicina generale che hanno somministrato in totale 41.670 dosi di vaccino, il 92% delle dosi utilizzate (45.437 dosi) dalla Azienda ULSS4.

Le restanti dosi sono state somministrate dagli ambulatori vaccinali del SISP (3.059 dosi), dalle case di riposo (988 dosi), dai pediatri di famiglia (613 dosi) e dalle farmacie territoriali (382 dosi), coinvolte quest'anno per la prima volta nell'attività di somministrazione.

La copertura vaccinale raggiunta negli over 65enni (principale indicatore di risultato della campagna vaccinale) è stata pari a 59,47%, ben sopra la media regionale che risultata essere quest'anno del 53%.

4. AREA FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI E GIOVANI

4.1 I SERVIZI DEL TERRITORIO

UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori (UOC IAFC)

Fornisce e garantisce in maniera integrata e globale interventi di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psico-sociale e della patologia dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, promuovendone la salute.

Ha funzioni di:

- ✓ sviluppo, coordinamento e gestione delle cure primarie con riferimento all'area omogenea materno-infantile, età evolutiva e famiglia, attraverso l'implementazione delle forme associative della Pediatria di famiglia previste dagli atti di indirizzo regionali;
- ✓ garanzia della continuità dell'assistenza e delle cure h24, 7gg/7 assicurando l'integrazione funzionale tra la Pediatria di famiglia, la Continuità Assistenziale e la Pediatria ospedaliera;
- ✓ individuazione ed attuazione delle strategie per mantenere o migliorare le coperture in ambito di vaccinazioni, perseguendo un coinvolgimento attivo dei pediatri di famiglia anche nell'azione di sensibilizzazione ed informazione della popolazione;
- ✓ definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali nello specifico ambito, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale);
- ✓ coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa, partecipando al buon governo delle risorse.

Afferiscono a questa unità operativa la UOS per l'Età Evolutiva, la UOS di Neuropsichiatria Infantile e la UOS Consultorio Familiare.

Attività svolte nell'anno 2022

Parallelamente alle attività specifiche di ciascuna UO, hanno avuto luogo iniziative volte a raggiungere maggiore integrazione nella operatività delle UOS, Neuropsichiatria infantile, Età Evolutiva, Consultorio Familiare. Sono state organizzate due iniziative formative, accreditate ECM, volte a condividere modelli operativi, normative di riferimento, procedure specifiche di ciascuna unità operativa, reti operative attive e a programmare e condividere modalità operative più efficaci.

È stato inoltre elaborato, a ottobre 2022, un protocollo di collaborazione IAFC-SERD-CSM, finalizzato a definire procedure di collaborazione efficienti e codificate, per consentire la gestione di situazioni multiproblematiche che necessitino di una presa in carico inter servizi.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati degli incontri con le scuole secondarie di secondo grado, finalizzati alla presentazione e alla condivisione con i Dirigenti e i referenti per l'inclusione dei principali protocolli e procedure attivi nella collaborazione fra scuola e Servizi IAFC, sia nell'ambito della disabilità e dei disordini del neuro sviluppo che nell'ambito della tutela minori, con la presentazione del protocollo "Scuola Servizi" specifico per i processi di tutela.

Durante il 2022 si è partecipato inoltre al progetto PIPPI - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (Linea di investimento 1.1.1), che si colloca all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) della Commissione Europea e rientra nella Missione 5 "Inclusione e Coesione, M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore – Investimento 1.1. Sostegno alle persone

vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", con il Comune di Portogruaro come capofila.

La UOC IAFC è rappresentata sia nel gruppo di coordinamento che nel gruppo operativo, partecipando alle attività di conduzione di gruppo.

Dal 1° luglio 2022 è stata attivata la progettualità regionale relativa alla Unità Funzionale Distrettuale per Adolescenti. Sono state svolte a favore di 40 adolescenti e delle loro famiglie:

- 20 prime consulenze psicologiche;
- 525 sedute di psicoterapia per prese in carico psicoterapiche brevi;
- 2 cicli di 10 sedute di attività psicoterapica di gruppo a favore di 10 adolescenti;
- 50 colloqui clinici con i genitori;
- 10 contatti con referenti scolastici e di altri Servizi.

Si è inoltre partecipato al Tavolo Famiglia, Infanzia, Adolescenza, Minori in Condizione di Disagio, Donne e Giovani, al Tavolo Persone con Disabilità e al Tavolo Salute Mentale dei Piani di Zona.

UOS per l'Età Evolutiva (UOS EE)

Svolge attività di prevenzione, diagnosi e cura delle problematiche relative per i minori in età evolutiva (0-17 anni) con bisogni di aiuto in diversi ambiti dello sviluppo e alle loro famiglie, in particolare per problematiche legate al linguaggio, al movimento e motricità, all'apprendimento scolastico, alla relazione e socializzazione, ai disturbi specifici dell'apprendimento, da deficit dell'attenzione e iperattività.

Nell'ambito dell'assistenza riabilitativa atta al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali di cui all'art. 26 L. 833/1978, con particolare riferimento all'Età Evolutiva, l'Azienda si avvale anche delle prestazioni sanitarie erogate dall'associazione "La Nostra Famiglia" presso le sedi operative di San Donà di Piave, Conegliano, Oderzo, Pasian di Prato e San Vito al Tagliamento.

UOS di Neuropsichiatria Infantile (UOS NPI)

È struttura interdisciplinare deputata all'attuazione di percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie dello sviluppo: neurologiche, psichiatriche, cognitive, relazionali e neuropsicologiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Sono azioni qualificanti:

- ✓ la presa in carico globale del bambino e della sua famiglia, secondo quanto previsto dalla normativa specifica;
- ✓ l'impostazione del progetto terapeutico e/o riabilitativo secondo una valutazione globale multiprofessionale specifica, al fine di garantire appropriatezza e completezza nella diagnosi, precisione e adeguatezza del progetto terapeutico, coerenza e continuità degli interventi di cura possibili e verifica degli esiti nel corso del tempo;
- ✓ lo sviluppo di percorsi assistenziali, provvedendo a garantire l'integrazione di tutte le competenze necessarie, perseguendo un coinvolgimento attivo dei pediatri di famiglia, e delle strutture, ivi comprese quelle ospedaliere, e sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita;
- ✓ le attività di prevenzione nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado;
- ✓ il servizio di assistenza scolastica ai minori con disabilità;
- ✓ la gestione dell'assistenza semiresidenziale e residenziale in forma diretta ed indiretta per l'età evolutiva;

- ✓ il governo della domanda di assistenza residenziale ex art. 26 della L. 833/1978 per l'età evolutiva.

Attività svolte nell'anno 2022

Nel corso del 2022 sono stati riattivati i ricoveri ospedalieri programmati di neuropsichiatria infantile, volti alle valutazioni di primo o secondo livello, nell'ambito della psicopatologia dello sviluppo, destinati a pazienti di provenienza extraregionale. Nel corso del 2022 sono stati effettuati 52 ricoveri.

Le stesse proseguono nell'anno 2023 con la disponibilità di due posti letto da parte della UOC Pediatria.

Nell'ambito dell'attività del Centro di Riferimento Regionale per l'ADHD sono state effettuate 438 prestazioni a favore di circa 180 pazienti affetti da disturbi esternalizzanti del comportamento provenienti da altre Aziende ULSS regionali ed extra regionali (Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Puglia e Lazio).

È stata avviata la revisione, unitamente ai referenti degli istituti Comprensivi di Jesolo, Ceggia e Lucia Schiavinato di San Donà di Piave e ai rappresentanti degli enti locali attualmente coinvolti, del protocollo di funzionamento delle Unità Funzionali Complesse, moduli organizzativi scolastici volti a favorire l'integrazione di disabili gravi e gravissimi. Il completamento del processo è avvenuto alla fine del primo semestre 2023, accompagnato da un evento informativo pubblico.

È stata espletata la progettualità regionale "Rete Veneta Riconoscimento Disturbi dello Spettro Autistico" Bando Nida 2021-2022, che prevedeva lo sviluppo della rete territoriale tra servizi di NPI e pediatria, attraverso l'uso di schede di valutazione e promozione dello sviluppo (nella fascia d'età 0-3 anni) nell'ambito dei bilanci di salute, registraste su piattaforma tecnologica ISS per la costruzione di una rete informale tra servizi e pediatri per la continuità di cura. È stato effettuato un incontro a valenza Aziendale con PLS per la presentazione e descrizione del progetto nella sua realizzazione a livello intra-Aziendale e un incontro con gli asili nido dell'ambito Aziendale per la presentazione e descrizione del progetto. Hanno ricevuto prima diagnosi di disturbo dello spettro autistico 8 nuovi pazienti.

Sono state avviate le attività relative al progetto "Quality of Life 7-21" finalizzate in primo luogo alla costituzione di un Nucleo Funzionale Autismo e, successivamente, alla realizzazione di un equipe di transizione con i Servizi per l'età adulta.

UOS Consultorio familiare (UOS CF)

Le funzioni del consultorio familiare sono prevalentemente finalizzate alla prevenzione, promozione, sostegno, consulenza e cura degli aspetti inerenti la gravidanza, la maternità e paternità responsabili, il periodo di puerperio, le richieste di interruzione volontaria della gravidanza, le problematiche relazionali affettive, sessuali e intrafamiliari del singolo, della coppia o dell'intero nucleo famigliare.

Le prestazioni erogate dalla UOS sono di natura sanitaria, psicosociale, e sono rivolte a diversi ambiti, quali:

- ✓ le problematiche adolescenziali, di coppia, genitoriali, assicurando attraverso il Centro per l'Affido e la Solidarietà familiare (CASF) gli interventi a sostegno della genitorialità biologica e sociale: adozioni, affidi, attività di consulenza legale;
- ✓ la tutela Minori, assicurata dal Servizio Tutela Minori (STM), su delega dei Comuni, con interventi di valutazione, terapia, sostegno, protezione, assistenza diretti verso i minori e le famiglie;
- ✓ la gestione del servizio educativo domiciliare per minori a rischio.

Attività svolte nell'anno 2022

Durante l'anno 2022 l'UOS Consultorio Familiare, per la parte di attività psicosociale, oltre all'attività istituzionale delle equipe Adozioni e CASF (Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare), alle consulenze sociali e psicologiche e alla presa in carico del singolo, della coppia e della famiglia su richiesta spontanea

e/o su invio del tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario, alle valutazioni effettuate su richiesta delle procure (TM o TO) o delle FF.OO., ha mantenuto e implementato le seguenti progettualità:

- Corsi per minori che vivono l'esperienza dell'adozione (su territorio sandonatese e portogruarese);
- Corso per genitori adottivi (gruppo aperto che con continuità viene portato avanti a sostegno dell'esperienza adottiva);
- Corsi per minori che vivono l'esperienza dell'affido etero familiare, rivolti a tre fasce d'età per 7 incontri (una delle poche esperienze regionali, strutturate, attivate già da anni);
- Gruppo di supporto per famiglie che vivono l'esperienza dell'accoglienza con affidamenti etero famigliari (10 incontri nell'arco dell'anno), gruppo aperto portato avanti in continuità, gestito con risorse Aziendali (manca un'associazione di famiglie affidatarie);
- Implementazione delle reti familiari con estensione della rete al Comune di Cavallino Treporti. Prosecuzione degli incontri mensili di Reti nei Comuni aderenti alle progettualità (in totale 9);
- Progetto di individuazione precoce della depressione post-partum con attività di consulenza ed eventuale presa in carico di situazioni nell'area della "Maternità Fragile" sia su invio dei reparti di Ostetricia e Ginecologia, sia su invio delle ostetriche all'interno dei corsi di preparazione alla nascita;
- Corsi di sessualità e affettività nelle scuole primaria, secondaria di primo e secondo ordine (educatore, ostetrica e ginecologa);
- Interventi, su richiesta, di presentazione delle attività del CF ad opera dell'educatore, in contesti aggregativi.

Per quanto concerne la parte sanitaria, oltre all'attività di consulenza e visita ostetrico/ginecologica sono state portate avanti le seguenti attività, sia sul portogruarese che sul sandonatese:

- Corsi di preparazione alla nascita, con riattivazione della modalità in presenza;
- Salotto dell'allattamento rivolto a piccoli gruppi di mamme;
- Corso di massaggio al bambino (rivolto anche a piccolo gruppo di bambini adottati nel sandonatese);
- Attività di riabilitazione del perineo (area portogruarese);
- Avvio della progettualità BRO, con declinazione della progettualità regionale. Per l'anno 2022 conclusa la formazione degli operatori.

Utenti in carico ai servizi del territorio per comune di residenza

	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagitttaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale extra ULSS	**Totale Utenti**
Totale utenti Consultorio Familiare	14	35	41	24	15	44	37	27	21	13	117	21	62	45	136	20	192	50	38	6	18	**976**	10	986
Totale utenti Servizio Tutela Minori	12	20	28	12	4	19	24	7	6	4	37	5	25	16	54	21	73	22	21	4	4	**418**	1	419
Neuropsichiatria Infantile ed Età Evolutiva	56	138	215	92	34	183	209	75	85	25	423	99	179	115	424	85	635	100	200	37	72	**3481**	467	3948

Utenti in carico al Servizio Tutela Minori

	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagittaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale Ulss 4**	Extra ULSS	Totale utenti
Totale minori in carico *	12	20	28	12	4	19	24	7	6	4	37	5	25	16	54	21	73	22	21	4	4	**418**	1	
con le seguenti specifiche:																								
in fase di valutazione iniziale			9	4	1		11	3			12	2	17	8			27		2		1	**97**		
in affidamento al Servizio Sociale	3	5	10	9	2	12	13	4	3	3	24	2	10	6	25	10	3	3	10		3	**160**	1	
con richiesta di indagine dal Tribunale **	8	13	3	5	1	3	5			1	5	2	7	3	13	5	12	11	3	4		**104**		
in disagio conclamato		2	12	10	2	7	10	2	2		21	1	7	4	8		29		2		1	**120**		
in affidamento eterofamiliare				1		1	2	1			5		2	2	3		4		2			**23**		
in affidamento a struttura			5	5		7	6		2	3	4	2	3	3	1	1	15		1		3	**61**	1	
in assistenza domiciliare	1	1	7	3	1	1	5	1	1		2		1	3	16	4	15		10			**72**		
in affido a parenti		9	2			4	1				7		1		4	3	4	2				**37**		
con visite protette	1	1	4				5	1			8		7	2	3	1	2		2			**37**		
con richiesta di indagine Com. Min. Str.		8				2					1	1	4		3	3	3	2				**27**		
collocati in struttura madre/bambino	1		1	5			3		1					2					4			**17**		

** il totale dei minori in carico non corrisponde alla somma degli utenti riportati nelle specifiche seguenti in quanto un utente può appartenere a più specifiche*

*** conteggiati solo i minori per i quali la richiesta è pervenuta in corso d'anno*

Utenti in carico all'UOS Neuropsichiatria Infantile e ai Centri riabilitativi de "La Nostra Famiglia"

	Classi di età								Comune																				Extra Aulss				
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-35	36-64	≥65	Annone Veneto	Caorle	Cavallino-Treporti	Ceggia	Cinto	Concordia Saggitaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	Extra Aulss extraregione	Extra Aulss intraregione	Totale Utenti ULSS4	Totale Utenti altre ULSS	Totale Utenti
Servizio di riferimento:																																		
Neuropsichiatria Infantile	286	435	1262	735	1056	169	5	0	56	138	215	92	34	183	209	75	85	25	423	99	179	115	424	85	635	100	200	37	72	350	117	3481	467	3948
La Nostra Famiglia San Donà di Piave	10	95	296	145	174	21	2			10	29	37	2	1	88	23			46	29	85	49	4	3	258	2	41		32		4	739	4	743
La Nostra Famiglia Conegliano			1		4														2			1	1		1							5	0	5
La Nostra Famiglia Oderzo			2		1												1							1			1					3	0	3
La Nostra Famiglia San Vito al Tagliamento	5	14	59	51	63	7	9	3	8	2			18	14			21	20				1	57	19		38	3	10				211	0	211
La Nostra Famiglia Treviso		1																	1													1	0	1
TOTALE	**301**	**545**	**1620**	**931**	**1298**	**197**	**16**	**3**	**64**	**150**	**244**	**129**	**54**	**198**	**297**	**98**	**107**	**45**	**472**	**128**	**264**	**166**	**486**	**108**	**894**	**140**	**245**	**47**	**104**	**350**	**121**	**4440**	**471**	**4911**
Diagnosi prevalente:																																		
Disturbi dell'apprendimento e del linguaggio	9	321	818	331	261	41	0	0	30	57	110	46	22	77	132	37	40	21	190	39	92	62	175	33	312	57	102	18	38	73	18	1690	91	1781
Disturbi pervasivi dello sviluppo e psicosi	8	59	105	42	56	17	1	0	1	11	16	5	4	6	15	4	4	5	24	6	20	16	35	4	67	8	12	3	3	11	8	269	19	288
Disturbi d'ansia e dell'umore	4	9	84	107	284	36	1	0	5	13	36	14	5	22	40	8	13	3	54	16	19	15	56	13	108	21	19	5	11	14	13	496	27	523
Disturbi del comportamento	3	27	329	252	338	42	0	0	5	30	36	30	9	33	42	15	9	5	74	30	62	28	60	13	130	13	31	5	29	229	73	689	302	991
Disturbi neuromotori	207	44	61	38	65	11	6	0	5	8	19	13	6	5	23	20	3	1	59	15	18	21	24	10	130	9	23	3	10	0	6	425	6	431
Disabilità intellettiva	8	26	105	97	175	41	3	0	7	17	16	11	3	23	28	6	19	5	32	10	22	11	80	17	60	19	40	5	6	16	3	437	19	456
Altro	64	59	118	64	119	9	5	3	11	14	11	10	5	32	17	8	19	5	39	12	31	13	56	18	87	13	18	8	7	7	0	434	7	441
TOTALE	**303**	**545**	**1620**	**931**	**1298**	**197**	**16**	**3**	**64**	**150**	**244**	**129**	**54**	**198**	**297**	**98**	**107**	**45**	**472**	**128**	**264**	**166**	**486**	**108**	**894**	**140**	**245**	**47**	**104**	**350**	**121**	**4440**	**471**	**4911**

4.2 RESIDENZIALITÀ E SEMIRESIDENZIALITÀ

Strutture tutelari per minori nel territorio dell'Azienda ULSS 4

Tipologia (UDO)	Denominazione	Comune	Ente titolare/ gestore	Posti autorizzati
COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI	L'ALTRA RIVA	Meolo	IL GIARDINO DI HANA ONLUS	8
COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI	L'ALBERO DI FRANCI	Meolo	IL GIARDINO DI HANA ONLUS	10
COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI	BARABITT	San Donà Di Piave	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	10
COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI	LA BALENA	San Donà Di Piave	ISTITUTO PROVINCIALE PER L'INFANZIA S.MARIA DELLA PIETÀ	10
COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	SICOMORO	Gruaro	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	8
COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	LA DIMORA	San Donà Di Piave	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL PORTICO	8
COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA	CASA PATERNA	San Donà Di Piave	ISTITUTO PROVINCIALE PER L'INFANZIA S.MARIA DELLA PIETÀ	8
COMUNITÀ EDUCATIVA-RIABILITATIVA PER MINORI E ADOLESCENTI	LA CASA DI ANDREA	Jesolo	INSIEME SI PUÒ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	10
COMUNITÀ FAMILIARE	IL PICCOLO FIORE	Musile Di Piave	IL GIARDINO DI HANA ONLUS	6
COMUNITÀ FAMILIARE	LA GRANDE QUERCIA ONLUS	Portogruaro	LA GRANDE QUERCIA ONLUS	6

Nel territorio dell'Azienda ULSS 4 è presente anche la Casa rifugio "Angolo di paradiso" per donne vittime di violenza, ubicata a San Donà di Piave e gestita dalla Fondazione Ferrioli Bo con una capacità ricettiva di 2 mamme e 4/6 bambini.

Minori inseriti in strutture tutelari per comune di residenza

		Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagittaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	**EXTRA ULSS**	**TOTALE**
Residenzialità																									
Comunità Educativa	ULSS 4						2	1				1	1	1			1	2					**9**		**9**
Comunità Familiare	ULSS 4																	2				1	**3**		**3**
Comunità Educativa Riabilitativa La Casa di Andrea	ULSS 4			2		1	1	1										1	1				**7**		**7**
Comunità Educativa	extra ULSS intra regione						1	2		1	3	2						3		1			**13**	1	**14**
Comunità educativa riabilitativa	extra ULSS intra regione			1			2							2		1		2					**8**		**8**
Comunità madre/bambino	extra ULSS intra regione	1		1	5			3		1				1	2					4			**18**		**18**
Comunità Educativa	extra Regione							1		1		1				1		1					**5**		**5**
CER	extra Regione			1			1																**2**		**2**
Semi-residenzialità																									**0**
Comunità educativa diurna	ULSS 4											1	1	1	2			8				2	**15**		**15**
comunità domiciliare diurna	ULSS 4			1														5	1				7		**7**
TOTALE		**1**		**6**	**5**	**1**	**7**	**8**		**3**	**3**	**5**	**2**	**5**	**4**	**2**	**1**	**24**	**2**	**5**		**3**	**87**	**1**	**88**

4.3 INSIEMI COMPLESSI DI PRESTAZIONI

Utenti dei servizi per minori erogati dall'UOC IAFC per comune di residenza

	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagittaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	S. Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale extra ULSS	**TOTALE**
Mediazione familiare (UOS CF)				2				3				2	3	1	2		7				1	21		21
Sostegno genitorialità (UOS CF)	1	3	10	2	1	5	5	3	1	1	23		6	5	6	1	24	2	1	1	2	103		103
Adozioni (UOS CF)																						0		0
Spazio neutro (UOS CF)		1	2		4	1	1	1	1	1	6		3		16		6		3		1	47		47
SED minori a rischio (UOS CF)			4		1		4				2	1		3	1		5				3	24		24
SED minori stranieri (UOS CF)	2	1	1					5	2		1	4	3	6		2	2	2	1			32		32
Servizio Sociale Professionale (UOS CF)		1	3	1		1	3	1	1		4		1		3		10	1	3	2		35	2	37
valutazione monitoraggio TO	1	11	4	2	4	10	3	2	3	8	9	1	5	5	37	5	15	5	5		4	139		139
Consulenze psicologiche	1	9	9	4	6	10	5	3	5		35	4	18	11	38	3	64	10	10	1	5	251		251
sostegno in gravidanza/post parto	6	2	2	5	0	4	5	1	3	1	11	5	12	4	16	1	23	2	10	1	3	117		117
Violenza di genere			1	1	1	2	0		1		4	2	1	1	4	1	6	1	3			29		29
TOTALE	11	28	36	17	17	33	26	19	17	11	95	19	52	36	123	13	162	23	36	5	19	**798**	**2**	**800**

Utenza del Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF)

	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagittaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale Utenti extra ULSS	**Totale Utenti**
Totale minori in carico		**2**	**3**	**2**		**4**	**6**	**1**	**2**	**1**	**9**	**2**	**3**	**4**	**6**		**1**	**11**			**1**	**58**		**58**
di cui:																						**0**		
N° affidi etero familiari	0	0	2	0	0	0	5	1	2	1	7	2	1	4	5	0	1	6	0	0	1	**38**		**38**
N° affidi intra familiari		2	1	2		4	1				2		1		1			3				**17**		**17**
N° MSNA (minori stranieri non accompagnati)													1					2				**3**		**3**
Totale famiglie in carico	**0**	**3**	**0**	**3**	**0**	**3**	**6**	**5**	**1**	**1**	**10**	**2**	**3**	**7**	**5**	**3**	**4**	**26**	**2**	**0**	**1**	**85**	8	**93**
di cui:																								
con affidi etero in atto	0	1	0	0	0	1	2	2	1	0	2	0	1	4	1	0	3	8	0	0	0	**26**	1	**27**
in attesa di abbinamento	0	2	0	3	0	1	3	3	0	1	7	2	2	3	3	3	1	13	2	0	1	**50**	5	**55**
valutate per affido intra familiare			0	0		0	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0			0	**0**	1	**1**
valutate per affido intra. di MSNA			0	0			0	0			1	0	0	0				0			0	**1**		**1**
in formazione/valutazione	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	5	0	0	0	**8**		**8**

RETI SOLIDALI:	42 famiglie coinvolte e 20 minori accolti
	128 incontri (9 Regionali)
	9 Comuni aderenti- Istituti Comprensivi e enti/associazioni del territorio

Utenza dell'Équipe Adozioni

	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagittaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**
Totale minori in carico	0	0	2	1	0	2	1	0	2	0	1	0	2	0	9	0	4	0	0	0	1	25
di cui:																						**0**
N° minori affido pre-adottivo			0				1								2		1					**4**
N° minori affido rischio giuridico			1										1								1	**3**
N° minori adozione nazionale				1											1		1					**3**
N° minori adozioni internazionale			1			2			2		1		1		6		2					**15**
Totale famiglie in carico	5	0	9	1	1	9	6	5	2	2	15	1	7	5	25	3	32	1	4	2	2	**137**
di cui:																						
N° famiglie valutate	1		1		1	4	2	1		2	4		1	1	2	1	3					**24**
N° famiglie percorsi post - adottivi			2			3			2		2		1		6		3				1	**20**
N° coppie colloquio informativo	1		3			2	1	1			1			1	4		9		1	1		**25**
n° coppie partecipanti corso informazione e sensibilizzazione all'adozione	1		2				1				2			1	3		3			1		**14**
N° coppie attesa consulenze e documentazione varia	1						1	1							1				1			**5**
n° coppie partecipazione gruppi e varie fasi (attesa e post adozione)			1	1			1	1			3	1	3	2	8	2	14	1	2		1	**41**
N° individui/famiglie per consulenze varie	1							1			3		2		1							**8**
Totale utenti non ripetuti*	3		6	1	1	6	7	4	2	2	11	1	8	4	23	3	26	1	3	1	1	**114**

** Se nell'anno si è svolta solo la fase pre-adottiva sono conteggiate le famiglie coinvolte, se invece si è svolta la sola fase post-adottiva sono contati i minori adottati; per i casi in cui durante l'anno i nuclei sono stati coinvolti sia nella prima che nella seconda fase di adozione, sono contati i minori adottati.*

4.4 PROGETTI

Nome progetto	Obiettivo	Ente gestore	Utenti	Interventi	Enti coinvolti	DURATA dal	DURATA al
Interventi a sostegno della genitorialità adottiva e del minore adottato nel contesto del Sistema Veneto Adozioni (P.T.V.A. 2020/21 gennaio giugno 2022 e PTVA 2021/22 settembre dicembre 2022)	Corso di sensibilizzazione e informazione all'adozione nazionale e internazionale	AULSS 4	28	2 edizioni per 18 incontri complessivi on line	Enti autorizzati: N.A.D.I.A. onlus e Istituto La Casa	01/01/2022	31/12/2022
	Gruppo sostegno per coppie in attesa	AULSS 4	22	6 incontri on line	Enti autorizzati: N.A.D.I.A. onlus	01/01/2022	01/06/2022
	Gruppo di lettura	AULSS 4	15+9	3 +2 incontri on line	Enti autorizzati: N.A.D.I.A. onlus e Istituto La Casa	01/01/2022	31/12/2022
	Gruppo per bambini 0-6 anni	AULSS 4	13	6 incontri+2genitori	Enti autorizzati: N.A.D.I.A. onlus	01/01/2022	01/06/2022
	Presentazione n. 3 libri sull'adozione	AULSS 4	41+35+21	3 incontri on line	Associazione Genitori si Diventa	01/01/2022	01/06/2022
	Gruppo per preadolescenti	AULSS 4	7	6 incontri+2 genitori	Ente autorizzato N.A.D.I.A. onlus	01/01/2022	01/06/2022
	Gruppo per genitori adottivi	AULSS 4	20	8 incontri	Ente autorizzato N.A.D.I.A. onlus	01/01/2022	01/06/2022
	Corso di formazione sull'adozione per promozione rete tra i servizi sociosanitari	AULSS 4	15	2 giornate		01/01/2022	01/06/2022
	Tavolo lavoro servizi scuole su adozione e linee guida MIUR + Laboratorio insegnanti 'Benestare a scuola'	AULSS 4	23 insegnanti	3 incontri on line		01/01/2022	31/12/2022
			40 insegnanti	2 laboratori	Associazione Genitori si Diventa	01/01/2022	01/06/2022
Progetto regionale Sviluppo consultori	potenziamento consultori	AULSS 4	183	1278		01/09/2021	30/08/2022

pubblici							
Programma attuativo regionale delle attività a favore della natalità	prevenzione depressione post-partum	AULSS 4	162	405	UO ostetricia-ginecologia	01/09/2021	31/12/2022
Reti solidali	lavoro comunità - sostegno a famiglie in situazione di momentanea difficoltà	AULSS4	25 minori 50 famiglie	98 incontri	9 Comuni/ scuole del territorio / Associazioni/ altri enti del territorio	01/01/2022	31/12/2022
Unità Funzionali Distrettuali per Adolescenti (UFDA)	Servizio per adolescenti a seguito della pandemia Covid-19	AULSS 4	40 adolescenti	625 interventi articolati in psicoterapie individuali e di gruppo e sostegno ai genitori		01/07/2022	31/12/2022
Rete Veneta Riconoscimento precoce Disturbi dello Spettro Autistico" Progetto NIDA	Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NPI e pediatria per il riconoscimento precoce dei disturbi dello spettro autistico	AULSS 4	8 pazienti per screening precoce	incontro con PLS incontro con nidi territorio Aziendale		11/05/2022	31/08/2022

5. AREA PERSONE ANZIANE

5.1 RESIDENZIALITÀ E SEMIRESIDENZIALITÀ

Centri Servizi Residenziali (CSR)

A fronte di un Piano di sviluppo di residenzialità extra ospedaliera di n. 1820 p.l. per persone anziane non autosufficienti, nei CSR del territorio sono attivi n. 1.333 p.l. (ridotto-minimo e maggior livello assistenziale). Come si evince dalla tabella seguente sono inoltre attivi servizi di Centro Diurno e nuclei che offrono assistenza con maggior livello d'intensità sanitaria e/o specializzati: Sezione ad Alta Protezione Alzheimer (SAPA), Stati Vegetativi Permanenti (SVP). Il 09.08.2022 la Regione del Veneto con DGR n. 996 ha promosso un aggiornamento della programmazione del *"Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione"*.

Detto aggiornamento ha introdotto, per quanto concerne i servizi residenziali per anziani, un livello assistenziale unico e una diversa articolazione dei parametri socio sanitari assistenziali di riferimento per garantire i servizi necessari alle persone non autosufficienti assistiti nelle residenze.

Oltre a ciò la DGR 996 ha riprogrammato il fabbisogno dei Posti Letto Residenziali anche per quanto riguarda il territorio di competenza dell'Azienda ULSS 4.

Alla luce di detta deliberazione Regionale l'Azienda ULSS 4 si è adoperata per attuare ogni strategia operativa per adempiere ai dettami della DGR 996/2022:

- Incontri di confronto e approfondimento con i Centri di servizi per giungere all'attuazione della nuova DGR;
- Aggiornamento del software gestionale per la gestione dei flussi informativi e nuova graduatoria per l'accesso ai Centri di servizio;
- Attuazione di nuove modalità di verifica dei parametri di riferimento normativi gestionali messi in atto dai centri di servizi residenziali;
- Inserimento nei Piani di zona del nuovo fabbisogno di Posti Letto definiti dalla DGR 996/22;
- Messa a sistema nei processi Aziendali e inter-istituzionali della nuova normativa regionale.

Centri Servizi Residenziali nel territorio dell'Azienda ULSS 4

		Posti letto autorizzati/accreditati al 31/12/2022				
Centri Servizi Residenziali	**Comune**	**non auto 1° livello**	**non auto 2° livello**	**SAPA**	**SVP**	**Centri Diurni**
Ca' Vio	Cavallino - Treporti	37	13			
CPS Anni Sereni Città di Eraclea	Eraclea	90	30			
Don Moschetta	Caorle	76				3
Fondazione F.lli Zulianello	San Stino di Livenza	51	17			6
I Tigli	Meolo	96	24			15
Ida Zuzzi	San Michele al Tagliamento	69	22			6
IPAB Monumento ai Caduti in Guerra	San Donà di Piave					10
IPAB Residenza per Anziani G. Francescon	Portogruaro	114	24			4
Monumento ai Caduti in Guerra (ISVO)	San Donà di Piave	146	24		4	
Residenza Santa Margherita	Fossalta di Portogruaro	80	40	10	10	5
Residenza Gruaro	Gruaro	84	20			
San Martino	Torre di Mosto	67	23			
San Sebastiano	Cinto Caomaggiore	90				
Stella Marina	Jesolo	96				
Totale		**1.096**	**237**	**10**	**14**	**39**
		1.333				

Strutture di ricovero intermedie

La DGRV n. 1107 del 06 agosto 2020 ad oggetto "Modifica delle schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS. DGR n. 614 del 14 maggio 2019. Deliberazione n. 90/CR del 28 luglio 2020", ha previsto la seguente dotazione per l'ULSS 4:

- Ospedale di Comunità presso il presidio ospedaliero di Jesolo, con 22 p.l.;
- Ospedale di Comunità presso IPAB G. Francescon di Portogruaro, con 20 p.l.;
- Ospedale di Comunità presso IPAB Monumento ai caduti di San Donà di Piave, per 14 p.l.;
- Ospedale di Comunità presso il CSR Stella Marina di Jesolo, per 24 pl;
- Previsione di ulteriori 6 p.l. di Unità Riabilitativa Territoriale presso il P.O. di Jesolo, che si aggiungono agli 8 attivi;
- Hospice per complessivi 17 p.l. attivati su 2 nuclei (IPAB di San Donà con 9 pl e IPAB di Portogruaro con 8 p.l.).

Dati di attività degli Ospedali di Comunità nel corso del 2022

Ospedale di Comunità	posti letto	pazienti inseriti nel 2022	media tasso di occupazione
ISVO - San Donà di Piave	14	48	71,11%
Stella Marina - Jesolo	24	92	69,63%

Ospiti dei Centri Servizi Residenziali con impegnativa di residenzialità anno 2022 (esclusi gli ospiti con costi a proprio carico)

		Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagittaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale gg presenza	Totale gg ricovero ospedaliero
Residenzialialità ULSS 4																									
Anni Sereni Città di Eraclea	1° livello		7	3		1		27	5			30	2	4	2			26		1		1	**109**	26.266	177
	2° livello		3	5	3	3			3		1	14		3	2	1		9				1	**48**	9.088	146
Ca' Vio	1° livello			28	1							15											**44**	10.546	94
	2° livello			8				1				2		1									**12**	4.242	3
Don Moschetta	1° livello						4	8				2		1		4		7	1	6		1	**34**	20.845	155
Fondazione F.lli Zulianello	1° livello	4	4	1	8	1	2	5	1		1			1	1	5	2	5	3	24		3	**71**	16.949	76
	2° livello	1	1			1	2	3				2			4	1		5		4		2	**26**	5.199	59
I Tigli	1° livello	1	1	1	2			2	11			8	35	7	1			23		1	1		**94**	21.604	225
	2° livello		1	2	3			3				1	8	4		1		10					**33**	7.745	101
Ida Zuzzi	1° livello	1				1	3			2	1	2				12	1	1	59		3	2	**88**	18.199	194
	2° livello						2			2						3		1	17			1	**26**	4.936	97
Monumento ai caduti in guerra	1° livello	2	4	3	10			15	4			26	6	20	5	1	2	81	1	2		1	**183**	35.478	616
	2° livello		1	5	2	1		3				2		3	1			22		1			**41**	7.687	158
	SVP																		1				**1**	81	
	Hospice	0	6	9	0	1	3	8	4	3	0	7	1	4	3	4	1	18	5	8	0	5	**90**	1.824	
Residenza Francescon	1° livello	1	6		1	2	11	1	1	14	13			1		92	2	7	8		6	2	**168**	34.525	263
	2° livello	1				1	11	3		2						14		3	6			1	**42**	6.634	212
	Hospice	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**
Residenza Gruaro	1° livello	1	3			4	12			7	18	2	2	1		25	5	4	9	2	4	3	**102**	**21.140**	**115**
	2° livello	1	1					1				1	2		1	3		2		1			**13**	367	9
Santa Margherita	1° livello	4	8		3	3	11	4	1	25	2	3		1	2	35	3	7	12	5	2	4	**135**	25.876	211
	2° livello	2	2		1	1	4	3		6		7		3	2	14	1	8	4	4	1	2	**65**	13.150	60
	SVP					1		1							1	1	2	1					**7**	886	14
	SAPA						2	1				1		2	2	9		4		2			**23**	895	
San Martino (Torre di Mosto)	1° livello	6	7	5	2		3	4	1		1	5		3	8	6		21	1	8	1	5	**87**	15.581	464
San Sebastiano (Cinto Caomaggiore)	1° livello	1	3	1		2	6	4		4		5	1		1	15	1	2	4	2	3	2	**57**	7.067	174
Stella Marina (Jesolo)	1° livello			12				8				56		5		1		15					**97**	25.342	42
Totale (utenti duplicati in caso di passaggi di livello e/o di trasferimento di struttura)																							**1.455**	**342.152**	**3.665**
Residenzialialità extra ULSS																									
	1° livello		2	6	2				1			5	2	2			1	13	1	1			**36**	7.342	18
	2° livello			2				2			2	1						2					**9**	2.247	13
Totale (utenti duplicati in caso di passaggi di livello e/o di trasferimento di struttura)																							**45**	**9.589**	**31**
Semiresidenzialità ULSS 4																									
Santa Margherita	centro diurno									1													**1**	0	
Don Moschetta			2																				**2**	0	
Fondazione F.lli Zulianello					3												1			2			**6**	156	
I Tigli																							**0**	0	
Ida Zuzzi																							**0**	0	
Monumento ai caduti in guerra									1			2		1				16					**20**	1799	
Residenza Francescon					3												1			2			**6**	0	
Totale (utenti duplicati in caso, di trasferimento di struttura)																							**35**	**1.955**	

Costi sanitari dei Centri Servizi Residenziali

	BILANCIO SANITARIO													
	Fondo Regionale Non Autosufficienza						**Fondo Sanitario Regionale indistinto**							
CENTRI SERVIZI RESIDENZIALI	**QUOTE DI RIMBORSO SPESE SANITARIE E DI RILIEVO SANITARI0** ***1° livello, Livello Unico***	**QUOTE DI RIMBORSO SPESE SANITARIE E DI RILIEVO SANITARI0** ***2° livello***	**QUOTE SANITARIE DI ACCESSO**	**QUOTE DI RIMBORSO SPESE SANITARIE E DI RILIEVO SANITARIO** ***SVP***	**QUOTE DI RIMBORSO SPESE SANITARIE E DI RILIEVO SANITARIO** ***SAPA***	**QUOTE DI RIMBORSO SPESE SANITARIE E DI RILIEVO SANITARIO** ***centro diurno***	**ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE**	**MMG/COORDINATORE/GERIATRA E ALTRI SPECIALISTI/ FISIATRI**	**ALTRI COSTI CSR (farmaci, presidi, alimenti artificiali, ecc.)**	**HOSPICE (inclusa riabilitazione, farmaci, presidi, alimenti artificiali, ecc)**	**UTILIZZO POSTI LETTO COVID (OdC)**	**Contributi compensativi per COVID DGR 1606/21 e DGR 476/22 -**	**TOTALE**	**DIMISSIONI PROTETTE**
Anni Sereni (Eraclea)	1.487.907,52	520.203,39	210,00				79.700,00	74.851,63	119.636,38			17.734,10	**2.282.508,92**	17.212,24
Ca' Vio (Cavallino-Treporti)	536.121,00	237.636,00					24.033,96	32.510,14	23.188,16			36.150,30	**853.489,26**	-
Don Moschetta (Caorle)	1.304.818,50	0,00	4.082,00				47.706,42	51.243,13	51.314,93			11.695,00	**1.459.164,98**	1.474,00
Francescon (Portogruaro)	2.002.862,00	422.142,00	62,00				83.025,23	71.811,28	156.801,40			22.382,89	**2.736.703,91**	8.061,00
Residenza Gruaro (Gruaro)	1.146.817,50	19.318,00	2.012,00				35.168,62	44.863,56	52.599,55		9.864,00	125.126,44	**1.300.779,23**	28.318,00
I Tigli (Meolo)	1.159.277,50	435.560,00					37.322,56	47.038,68	45.389,15			54.344,32	**1.724.587,89**	7.679,00
Monumento ai caduti (S.Donà di P.)	2.024.050,00	452.524,00	1.097,00	12.399,00		50.378,01	100.179,30	94.895,52	124.449,96	363.684,00		60.903,96	**3.223.656,79**	22.096,00
Santa Margherita (Fossalta di P.)	1.375.418,00	796.242,00	212,00	247.272,00	82.364,00		82.425,54	82.397,09	159.353,21			45.398,57	**2.825.683,84**	14.697,00
San Martino (Torre di Mosto)	801.330,00	0,00	62,00				37.185,00	36.091,80	32.151,90			89.850,41	**906.820,70**	7.705,00
San Sebastiano (Cinto Caomaggiore)	365.957,00	0,00	6.542,00				12.038,50	16.337,61	14.793,83			3.597,08	**415.668,94**	33.732,00
Stella Marina (Jesolo)	1.283.694,50	0,00					56.514,54	59.230,99	46.706,73		286.487,50	29.100,47	**1.446.146,76**	-
Zulianello (S.Stino di L.)	898.225,00	335.348,00				4.366,44	47.331,35	46.711,66	63.735,97			10.701,94	**1.395.718,42**	1.470,00
Zuzzi (S.Michele al T.)	1.073.659,00	299.406,00	482,00				32.139,60	56.068,31	100.557,34			47.385,21	**1.562.312,25**	-
Extra Ulss	450.092,80	149.396,00					0,00						**599.488,80**	-
TOTALE COSTO SANITARIO	**15.910.230,32**	**3.667.775,39**	**14.637,00**	**259.671,00**	**82.364,00**	**54.744,45**	**674.770,62**	**714.051,40**	**990.678,51**	**363.684,00**	**296.351,50**	**554.370,69**	**22.732.730,69**	**142.444,24**
	19.989.422,16						**3.593.906,72**							

5.2 INSIEMI COMPLESSI DI PRESTAZIONI

Interventi a sostegno della domiciliarità

Con DGR n. 1338/2013 la Regione Veneto ha attuato una revisione delle prestazioni costituenti LEA aggiuntivi regionali (cd. extra LEA) in ambito sociosanitario ed ha istituito le Impegnative di Cura Domiciliare (ICD). Con DGR 517/2017 la Regione ha introdotto una nuova ICD specifica per le persone affette da SLA (ICD SLA) e, più recentemente, con DGR 1174 del 24 Agosto 2021 la Regione Veneto ha inoltre istituito una nuova Impegnativa di Cura Domiciliare di medio bisogno assistenziale per persone con disabilità gravissima (ICDmgs) con demenza di tutti i tipi accompagnata da gravi disturbi comportamentali con maggior bisogno assistenziale rilevabile dal profilo SVAMA (secondo i requisiti declinati al punto 2 dell'Allegato A della DGR n. 670).

La tabella che segue riporta tutti gli interventi, trasversali alle aree Disabilità e Persone Anziane, che sono stati erogati nell'ambito del sistema delle ICD nell'anno 2022.

Impegnative di Cura Domiciliare (ICD)

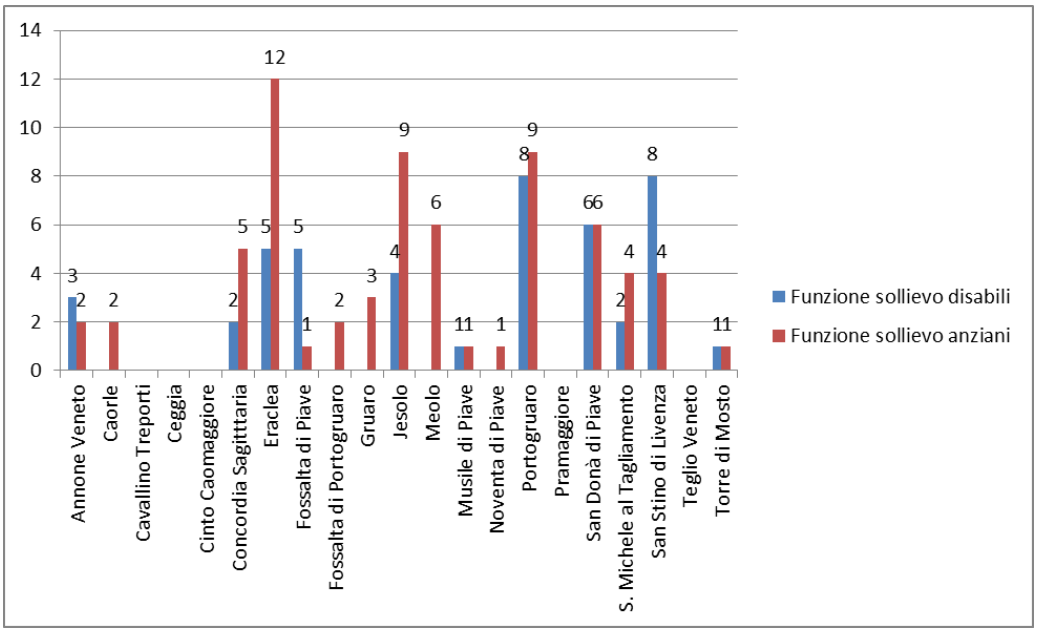
ICD	*Descrizione*	*Tipologia beneficiari*	*Beneficiari anno 2022*	*Soggetto gestore*	*Modalità erogazione*	*Totale importo*
ICD a - Impegnativa di cura domiciliare di alto bisogno assistenziale	Progetti Assistenza 24 h	utenti con alto bisogno assistenziale con disabilità gravissime e in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore	13	Ulss	contributo	103.000,00
ICD b - Impegnativa di cura domiciliare di basso bisogno assistenziale	ex ADI-SAD	utenti con basso bisogno assistenziale		Ulss	servizio	133.641,40
			757	Comune	servizio	882.741,00
	Contributo economico		1.430	Comune	contributo	1.606.680,00
ICD f - Impegnativa di cura per grave disabilità fisico-motoria	ex Progetti Vita Indipendente	persone in età adulta (18-64 anni) con grave disabilità fisico-motoria con capacità di autodeterminazione e grave disabilità fisico-motoria	63	Ulss	contributo	463.507,00
ICD m - Impegnativa di cura di medio bisogno assistenziale	Contributo economico	utenti medio bisogno assistenziale con presenza di demenze di tutti i tipi accompagnate da gravi disturbi comportamentali	71	Comune	contributo	270.400,00
ICD mgs - Impegnativa di cura per gravissima disabilità con perdita dell'autonomia nella quotidianità	Contributo economico	utenti affetti da decadimento cognitivo accompagnato da gravi disturbi comportamentali, in condizione di disabilità gravissima riguardante una perdita dell'autonomia nelle attività della vita quotidiana	379	Ulss	contributo	1.392.520,00
ICD p - Impegnativa di cura per grave disabilità psichica	Progetti di promozione	utenti con grave disabilità psichica e intellettiva (3-64	148	Ulss	contributo	532.081,68
				Ulss	servizio	73.303,33
ICD SLA	Contributi per persone affette da SLA	utenti affetti da SLA	14	Ulss	contributo	105.468,00
Funzione sollievo	Sollievo	utenti disabili e anziani	112	Ulss	contributo	220.418,68
Dimissioni protette	Ricovero per max 15 gg in un Centro Servizio Residenziale	anziani fragili dimissibili dai reparti ospedalieri	123	Ulss	contributo	142.444,24
Totale						**5.926.205,33**

Contributi ICD erogati per comune di residenza dei beneficiari

Comuni	ICD a		ICD b		ICD f		ICD m		ICD mgs		ICD p contributo		ICD p servizio		ICD SLA		totale complessivo	
	utenti	contributo	utenti	contributo	utenti	contributo	utenti	contributo	utenti	contributo	utenti	contributo	utenti	contributo	utenti	contributo	utenti	contributo
Annone Veneto	0	0,00	30	37.680,00	0	0,00	1	4.800,00	10	33.600,00	4	15.238,46	1	9.173,50	0	0,00	46	100.491,96
Caorle	0	0,00	67	70.680,00	1	5.400,00	0	0,00	5	21.600,00	6	31.402,65	0	0,00	1	9.768,00	80	138.850,65
Cavallino Treporti	2	19.200,00	68	77.880,00	3	45.000,00	3	10.400,00	10	25.600,00	5	12.399,12	0	0,00	2	21.712,00	93	212.191,12
Ceggia	0	0,00	39	39.240,00	3	26.160,00	2	9.600,00	17	69.600,00	2	6.154,25	0	0,00	1	7.200,00	64	157.954,25
Cinto Caomaggiore	0	0,00	21	27.360,00	1	700,00	2	9.200,00	5	14.800,00	3	11.500,00	0	0,00	0	0,00	32	63.560,00
Concordia Sagittaria	0	0,00	112	131.880,00	3	22.500,00	11	41.200,00	28	106.000,00	8	36.650,69	0	0,00	0	0,00	162	338.230,69
Eraclea	0	0,00	109	120.720,00	8	53.239,00	2	8.000,00	30	98.000,00	8	24.842,28	0	0,00	0	0,00	157	304.801,28
Fossalta di Piave	0	0,00	36	43.920,00	0	0,00	1	4.800,00	7	22.800,00	9	29.078,24	0	0,00	1	12.606,00	54	113.204,24
Fossalta di Portogruaro	0	0,00	37	44.640,00	1	7.200,00	0	0,00	3	12.400,00	4	26.898,04	0	0,00	0	0,00	45	91.138,04
Gruaro	0	0,00	15	16.320,00	0	0,00	1	4.800,00	14	51.200,00	2	16.359,97	1	17.602,28	0	0,00	32	106.282,25
Jesolo	1	9.600,00	152	169.920,00	10	54.049,00	9	40.400,00	26	104.960,00	19	59.661,37	0	0,00	2	3.702,00	219	442.292,37
Meolo	0	0,00	50	49.560,00	1	6.000,00	6	24.400,00	17	58.680,00	5	12.764,15	0	0,00	0	0,00	79	151.404,15
Musile di Piave	0	0,00	52	61.320,00	5	43.200,00	2	7.200,00	37	132.800,00	3	7.822,58	0	0,00	2	14.672,00	101	267.014,58
Noventa di Piave	1	4.800,00	31	31.440,00	3	13.051,00	3	14.400,00	14	52.000,00	3	8.695,33	0	0,00	0	0,00	55	124.386,33
Portogruaro	2	16.800,00	127	139.320,00	6	52.353,00	5	16.000,00	29	108.000,00	15	48.888,22	2	32.650,70	0	0,00	184	414.011,92
Pramaggiore	0	0,00	33	37.080,00	1	6.888,00	1	4.800,00	9	30.960,00	6	16.500,00	0	0,00	0	0,00	50	96.228,00
San Donà di Piave	4	29.400,00	237	256.440,00	13	100.767,00	12	29.600,00	82	320.560,00	27	109.593,93	1	11.678,93	2	8.304,00	377	866.343,86
San Michele al Tagliamento	2	13.600,00	68	77.400,00	1	7.200,00	4	16.800,00	7	26.000,00	3	7.964,61	0	0,00	2	26.400,00	87	175.364,61
San Stino di Livenza	1	9.600,00	92	110.400,00	2	12.600,00	6	24.000,00	19	78.000,00	8	20.063,84	0	0,00	0	0,00	128	254.663,84
Teglio Veneto	0	0,00	12	10.200,00	0	0,00	0	0,00	2	2.000,00	4	14.967,62	1	2.197,92	0	0,00	18	29.365,54
Torre di Mosto	0	0,00	42	53.280,00	1	7.200,00	0	0,00	8	22.960,00	4	14.636,33	0	0,00	1	1.104,00	56	99.180,33
Totale	**13**	**103.000,00**	**1.430**	**1.606.680,00**	**63**	**463.507,00**	**71**	**270.400,00**	**379**	**1.392.520,00**	**148**	**532.081,68**	**6**	**73.303,33**	**14**	**105.468,00**	**2.119**	**4.546.960,01**

Presso i CSR convenzionati è attiva la "funzione sollievo" che consiste nell'accoglienza temporanea di persone anziane non autosufficienti al fine di garantire un periodo di riposo alle famiglie che le assistono in casa, favorendone così la permanenza a domicilio. Nel corso del 2022 sono state accolte presso i CSR convenzionati n. 68 persone anziane per un totale di n. 1990 giornate.

Utenti della Funzione sollievo per comune di residenza



5.3 PROGETTI

Nome progetto	Obiettivo	Ente gestore	Utenti	Interventi	Enti coinvolti	DURATA dal	DURATA al
Sollievo per persone affette da demenza	I Centri Sollievo garantiscono l'accoglienza gratuita, per almeno 2 o 3 mattine alla settimana, a persone affette da demenza, con l'obiettivo di: - garantire ai care givers la possibilità di avere dei momenti di "sollievo" nel corso della settimana; - stimolare e mantenere le abilità residue del malato con attività create appositamente per ogni singolo ospite; - evitare o ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione della persona affetta da demenza	Associazione AUSER "S. Vecchiato" di San Donà di Piave	19	-	Comune di San Donà di Piave	01.01.2022	31.12.2022
		Associazione AUSER "Il Ponte" di Portogruaro e Croce Rossa Italiana	15		Comune di Portogruraro e Concordia Sagittaria	01.01.2022	31.12.2022
		Associazione "I Musili" di Musile di Piave	12		Comune di Musile di Piave	01.01.2022	31.12.2022
		Associazione AVIS di Pramaggiore	6		Comune di Pramaggiore	01.01.2022	31.12.2022
		Associazione Il Faro di Caorle	13		Comune di Caorle	01.01.2022	31.12.2022
		Associazione Condivivendo	15		Comune di San Donà di Piave	01.01.2022	31.12.2022
La città amica delle persone con demenza	Sensibilizzare e informare la cittadinanza riguardo alla tematica della demenza attraverso l'organizzazione di iniziative di tipo scientifico, culturale, ricreativo, al fine di rendere il territorio dell'ULSS 4 Veneto Orientale sempre più accogliente e inclusivo nei confronti delle persone affette da demenza e delle loro famiglie	Azienda ULSS 4	cittadinanza	27 eventi realizzati	Comuni , Azienda ULSS 4, Associazioni di Volontariato, CSR e I.PA.B.	17.09.2022	22.10.2022
Dimissioni protette anziano fragile con ricovero in CSR (15+15)	Percorso protetto di dimissione del paziente fragile dai presidi ospedalieri al fine di consentire alla famiglia di organizzare adeguatamente il suo rientro a domicilio	Azienda ULSS 4	115	575* *Gestiti con Sportello Integrato*	CSR del territorio aziendale	01.01.2022	31.12.2022
Dimissioni protette pazienti Covid positivi presso la struttura Stella Marina di Jesolo e CSR Gruaro	Inserimento pazienti stabilizzati ancora positivi al COVID, presso la struttura Stella Marina di JESOLO e CSR Gruaro provenienti da: ospedale di Jesolo, San Donà di Piave e Portogruaro e Casa di Cura Rizzola di San Donà di Piave, e Pronti Soccorsi ospedalieri	Azienda ULSS 4	142	852* *Gestiti con Sportello Integrato*	Struttura Stella Marina Jesolo e CSR Gruaro	01.01.2022	31.08.2022
Inserimento in ODC di Jesolo	Inserimento di ricovero temporaneo atto a garantire le cure per i pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica, potenzialmente erogabili a domicilio, ma che necessitano di assistenza/sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa non erogabile a domicilio per inadeguatezza strutturale e/o familiare	Azienda ULSS	93	558* *Gestiti con Sportello Integrato*	ODC Jesolo	18.07.2022	31.12.2022
Inserimento in ODC di S. Donà di Piave.	Inserimento di ricovero temporaneo atto a garantire le cure per i pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica, potenzialmente erogabili a domicilio, ma che necessitano di assistenza/sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa non erogabile a domicilio per inadeguatezza strutturale e/o familiare	Azienda ULSS	47	282* *Gestiti con Sportello Integrato*	ODC San Donà di Piave	05.09.2022	31.12.2022
Attività Infermiere di famiglia **	Implementazione dell'attività dell'infermiere di famiglia, secondo DGR 782/2020	Azienda ULSS 4	220	136 distribuzione diretta Farmaci 43 utenti seguiti in Ambulatorio infermieristico 41 utenti presi in carico a domicilio	Comuni AFT 7 e Caorle (MMG, Servizi sociali comunali, servizi ADI e SAD)	01.01.2022	31.12.2022

6. AREA DISABILITÀ

6.1 I SERVIZI DEL TERRITORIO

In conformità a quanto previsto dall'atto Aziendale l'Area Disabilità nell'Azienda ULSS n. 4 è così organizzata:

- UOS per l'Età Evolutiva, afferente all'UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori;
- UOS di Neuropsichiatria Infantile, afferente all'UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori (le sopraelencate unità operative sono descritte nell'area Materno Infantile, età evolutiva e famiglia - paragrafo 3.1);
- UOS Disabilità, afferente all'UOC Disabilità e non autosufficienza.

Oltre alle suddette unità operative, operano a favore dei minori disabili i Centri Riabilitativi accreditati "La Nostra Famiglia", la cui utenza è riportata nel paragrafo 3.1.

UOC Disabilità e Non Autosufficienza

Svolge attività di programmazione, gestione e coordinamento degli interventi relativamente all'area della disabilità ed alla non autosufficienza in ogni ambiente di vita e con riferimento ai servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari.

In particolare:

- ✓ promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie;
- ✓ sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo;
- ✓ supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo;
- ✓ promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità;
- ✓ gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità;
- ✓ coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati.

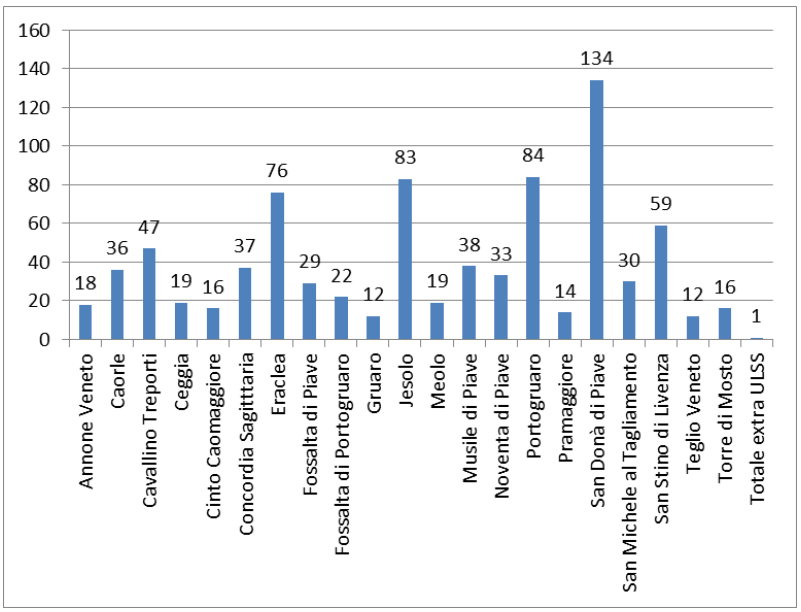
UOS Disabilità

Supporta l'UOC Disabilità e non autosufficienza nello svolgimento delle attività di programmazione, gestione e coordinamento degli interventi relativamente all'area della disabilità in ogni ambiente di vita e con riferimento ai servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari. In particolare svolge le seguenti azioni:

- ✓ Attuazione della programmazione Aziendale relativamente all'area della disabilità e del servizio di inserimento lavorativo;
- ✓ predisposizione dei regolamenti per l'accesso ai servizi attraverso il Piano Locale della Disabilità secondo gli indirizzi regionali in materia;
- ✓ definizione e realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), attraverso l'UVMD e l'utilizzo di strumenti valutativi regionali (SVAMDI), così come previsto dai provvedimenti regionali in considerazione delle fasi della crescita e della vita della persona con disabilità;

- ✓ gestione delle graduatorie specifiche per l'attribuzione delle impegnative di cura domiciliare attraverso il supporto informatico unico definito a livello regionale in modalità web;
- ✓ individuazione di percorsi riabilitativi per tutte le fasce d'età e di patologia, che abbiano come obiettivo finale l'autonomia, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva della persona con disabilità nel suo contesto di vita;
- ✓ lo sviluppo di progettualità nella prospettiva di "Vita indipendente" e del "Dopo di noi";
- ✓ la verifica dei progetti attivati, colloqui di sostegno individuale e familiare, collaborazioni con altri servizi distrettuali, i servizi alla persona, i servizi sociali comunali, gli enti gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità, le cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore;
- ✓ il rafforzamento del Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL), come unità di offerta per i soggetti con disagio sociale segnalati dai comuni e le persone con disabilità, dipendenza, patologia psichiatrica, in collaborazione con altri servizi distrettuali che operano nell'area delle dipendenze e della salute mentale;
- ✓ la gestione dei servizi di assistenza domiciliare, psicologica ed educativa, semiresidenziale e residenziale per persone con disabilità;
- ✓ il rafforzamento del servizio di integrazione in ambito scolastico, familiare, sociale, lavorativo nei soggetti con disabilità;
- ✓ il consolidamento del rapporto con i Centri diurni, quali punti fondamentali della rete dei servizi, e sviluppo di iniziative innovative per la riqualificazione e razionalizzazione della risposta semiresidenziale;
- ✓ l'espletamento delle verifiche sulle unità di offerta residenziali e semiresidenziali inerenti al buon funzionamento delle stesse in relazione alla presa in carico degli ospiti e all'attuazione degli accordi contrattuali;
- ✓ governo della domanda di assistenza residenziale ex art. 26 della L. 833/1978 per persone disabili.

Utenti in carico all'UOS Disabilità per comune di residenza anno 2022 (totale 835 utenti)



6.2 RESIDENZIALITÀ E SEMIRESIDENZIALITÀ

Comunità alloggio per persone con disabilità

Nelle tabelle seguenti si riportano le comunità alloggio che accolgono persone disabili presenti nel territorio dell'Azienda ULSS 4, con relativi posti letto accreditati, e i relativi costi sanitari sostenuti dall'Azienda ULSS 4. I costi sociali della retta sono invece sostenuti direttamente dagli utenti con eventuale integrazione da parte del Comune di residenza.

Il 26 luglio 2022 la Regione del Veneto, con DGR n. 912, ha promosso un aggiornamento della programmazione del *"Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area della disabilità"*, come meglio specificato nel paragrafo 1.3 della presente relazione.

Comunità alloggio per persone con disabilità nel territorio dell'Azienda ULSS 4

Denominazione	Ente Gestore	Comune	Posti autorizzati/ accreditati
Ottorino Fava	Il Gabbiano - Il Pino Società coop. soc. onlus	Ceggia	10
La casa di Umberta	Associazione La casa rossa onlus	Fossalta di Piave	14
La Clessidra	Il Gabbiano - Il Pino Società coop. soc. onlus	Fossalta di Portogruaro	6
Santa Chiara			12
San Damiano			20
Amedeo Pellegrini	CODESS Sociale soc. coop. sociale onlus	Gruaro	8
Il Girotondo	AGAHA Ass. Genitori e Amici Pro Handicappati onlus	Jesolo	9
Piccolo Rifugio	Fondazione di culto e religione Piccolo Rifugio	San Donà di Piave	20
Totale			**99**

Costi sanitari per inserimenti in Comunità alloggio e altre strutture per disabili

Comunità alloggio per disabili	Costo bilancio sanitario FNA	per attività riabilitativa, infermieristica e altro	Costo bilancio sanitario
"Piccolo Rifugio"	€ 323.078,84	€ 0,00	€ 323.078,84
"San Damiano"	€ 277.731,00	€ 0,00	€ 277.731,00
"Amedeo Pellegrini"	€ 96.488,70	€ 21.804,77	€ 118.293,47
"Ottorino Fava"	€ 145.650,90	€ 0,00	€ 145.650,90
"Santa Chiara"	€ 114.182,22	€ 0,00	€ 114.182,22
"La casa di Umberta"	€ 183.284,64	€ 0,00	€ 183.284,64
"La clessidra"	€ 57.694,00	€ 0,00	€ 57.694,00
"Il girotondo"	€ 79.516,25	€ 0,00	€ 79.516,25
Extra ULSS 4	€ 482.142,10	€ 0,00	€ 482.142,10
Totale	**€ 1.759.768,65**	**€ 21.804,77**	**€ 1.781.573,42**

Ospiti in strutture residenziali per persone disabili con costi sanitari a carico dell'Azienda ULSS 4 anno 2022

		Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagitttaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro*	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave*	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale gg. presenza	Utenti residenti extra ULSS
ULSS4																									
Piccolo Rifugio	Comunità alloggio											1						18					**19**	6453	
San Damiano	Comunità alloggio				1		1			4						5				1	2		**14**	4539	
Amedeo Pellegrini	Comunità alloggio		2							1						1				1			**5**	1742	1
Ottorino Fava	Comunità alloggio				3					1								1		3			**8**	2290	
Santa Chiara	Comunità alloggio					1	1			2					1	1				1			**7**	2321	
La casa di Umberta	Comunità alloggio							2	4					3				1					**10**	3311	1
La clessidra	Comunità alloggio						1			2						1		1					**5**	1095	
Il girotondo	Comunità alloggio			1				2				2			1								**6**	1374	
Totale		**0**	**2**	**1**	**4**	**1**	**3**	**4**	**4**	**10**	**0**	**3**	**0**	**3**	**2**	**8**	**0**	**21**	**0**	**6**	**2**	**0**	**74**	**23.125**	**2**
Extra ULSS intraregione																									
	Comunità alloggio		1	4				2	1		1	1	1	2	1	1		3					**18**	6.264	
	Altre strutture assistenziali**												1										**1**	365	
Totale		**0**	**1**	**4**	**0**	**0**	**0**	**2**	**1**	**0**	**1**	**1**	**2**	**2**	**1**	**1**	**0**	**3**	**0**	**0**	**0**	**0**	**19**	**6.629**	**0**
Extra ULSS extra Regione																									
	Altre strutture assistenziali												1					1					**2**	121	**0**

N.B.:

*Specificare di seguito gli utenti ospitati con costi totalmente a proprio carico (presenze non conteggiate):

n._1_ residente a SAN DONA' DI PIAVE ospite presso CA PICCOLO RIFUGIO_

n._2_ residenti a FOSSALTA DI PORTOGRUARO ospiti presso CA LA CLESSIDRA

n._2_ residenti a JESOLO e CAVALLINO ospiti presso CA IL GIROTONDO

** n. 1 ospite presso l'isituto Costante Gris di Mogliano Veneto

Centri diurni per persone disabili

A riguardo va evidenziato che in data 26.07.2022 la Regione del Veneto con DGR n. 912 ha promosso un aggiornamento della programmazione del *"Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area della disabilità"*.

Alla luce di detta deliberazione Regionale l'Azienda ULSS 4 si è adoperata per attuare ogni strategia operativa per adempiere ai dettami della DGR 912/2022:

- Incontri di confronto e approfondimento con i Centri Diurni per giungere all'attuazione della nuova DGR;
- Aggiornamento del software gestionale per la gestione dei flussi informativi;
- Attuazione di nuove modalità di verifica dei parametri di riferimento normativi gestionali messi in atto dai centri di servizi residenziali;
- Approfondimento e specifica programmazione nei Piani di zona 2023/2025;
- Messa a sistema nei processi Aziendali e inter-istituzionali della nuova normativa regionale.

I Centri Diurni per disabili accolgono persone con disabilità in età post-scolare ed hanno come funzioni preminenti quelle educative, riabilitative, occupazionali, assistenziali e di integrazione sociale attraverso l'elaborazione di progetti educativi e assistenziali individualizzati.

Il servizio del Centro Diurno comprende il servizio di trasporto ed il servizio mensa.

Le attività dei centri sono organizzate per livelli di intervento, ognuno dei quali corrisponde ad una specifica area progettuale.

Si evidenzia che la progettualità elaborata dai centri diurni in attuazione della DGR 1375/2020 rappresenta un'ottima occasione per avviare una sperimentazione finalizzata ad individuare i percorsi più idonei per potenziare l'autonomia individuale dei ragazzi. Questa progettualità oggi vede coinvolte sei strutture che si sono rese disponibili e potrebbe essere inserita in futuro nel progetto denominato "Cantiere", con risorse dedicate. Quest'ultimo progetto rappresenta una risorsa importante per il territorio e che i soggetti coinvolti sono disponibili ad ampliarla includendo interventi "a bassa soglia" a supporto dei percorsi di autonomia.

Denominazione	Ente gestore	Comune	Posti autorizzati/accreditati
LA QUERCIA	CODESS SOCIALE Societa' Cooperativa Sociale ONLUS	Annone Veneto	25
IL TALENTO	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Annone Veneto	13
IL DELFINO	CODESS SOCIALE Societa' Cooperativa Sociale ONLUS	Caorle	20
AIRONE	C.S. A R.L. CI SIAMO ANCHE NOI	Cavallino-treporti	20
S. GIUSEPPE LAVORATORE	IL GABBIANO - IL PINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Ceggia	20
CASA DELL'ACCOGLIENZA	APHE ASS. PRO HANDICAPPATI ERACLEA	Eraclea	30
LA CASA ROSSA	ASSOCIAZIONE LA CASA ROSSA ONLUS	Fossalta Di Piave	30
LA CLESSIDRA	IL GABBIANO - IL PINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Fossalta Di Portogruaro	10
LA CITTA' DEL SOLE	IL GABBIANO - IL PINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Fossalta Di Portogruaro	30
LA TARTARUGA	CODESS SOCIALE Societa' Cooperativa Sociale ONLUS	Gruaro	13
IL GIROTONDO	AGAHA ASSOCIAZIONE GENITORI E AMICI PRO HANDICAPPATI ONLUS	Jesolo	30
LA QUERCIA	AGAHA ASSOCIAZIONE GENITORI E AMICI PRO HANDICAPPATI ONLUS	Jesolo	15
EX CEOD	Azienda ULSS 4 - Veneto Orientale	San Dona' Di Piave	30
CA' NOVA	Azienda ULSS 4 - Veneto Orientale	San Dona' Di Piave	20
PICCOLO RIFUGIO	FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE PICCOLO RIFUGIO	San Dona' Di Piave	21
CASA DEL GIRASOLE	Fondazione I Girasoli Onlus	San Dona' Di Piave	25
TOTALE			**352**

Costi dei Centri diurni per disabili

Modalità Gestione	Centri Diurni per disabili	Costo bilancio sociale	Costo bilancio sanitario	Costo dell'attività infermieristica e riabilitativa	Costo complessivo del servizio
Gestione diretta	"Ex Ceod"	€ 217.246,38	€ 453.389,95	€ 0,00	€ 670.636,33
	"Cà Nova"	€ 294.484,81	€ 488.972,38	€ 0,00	€ 783.457,19
Privato convenzionato	"La Quercia"	€ 136.908,00	€ 319.451,99	€ 7.575,12	€ 463.935,11
	"Il Delfino"	€ 121.479,70	€ 283.452,64	€ 6.075,88	€ 411.008,22
	"La Tartaruga"	€ 68.875,00	€ 160.708,35	€ 14.177,05	€ 243.760,40
	"Il Talento"	€ 80.304,73	€ 187.377,70	€ 881,67	€ 268.564,10
	"Airone"	€ 92.262,97	€ 215.280,26	€ 0,00	€ 307.543,23
	"S. Giuseppe Lavoratore"	€ 61.848,68	€ 144.313,58	€ 447,92	€ 206.610,18
	"Casa dell'Accoglienza"	€ 161.482,41	€ 376.792,29	€ 0,00	€ 538.274,70
	"La Casa Rossa"	€ 159.851,05	€ 372.985,80	€ 0,00	€ 532.836,85
	"La Clessidra"	€ 73.717,45	€ 172.007,37	€ 4.927,87	€ 250.652,69
	"La Città del Sole"	€ 168.174,99	€ 392.408,31	€ 9.429,80	€ 570.013,10
	"Il Girotondo"	€ 132.538,30	€ 309.256,72	€ 0,00	€ 441.795,02
	"La Quercia"	€ 59.540,07	€ 138.926,82	€ 0,00	€ 198.466,89
	"Piccolo Rifugio"	€ 130.869,80	€ 305.362,86	€ 2.223,52	€ 438.456,18
	"Casa del Girasole"	€ 109.810,94	€ 256.839,57	€ 5.374,20	€ 372.024,71
	Extra Ulss	€ 6.135,19	€ 14.314,89	€ 0,00	€ 20.450,08
TOTALE		**€ 2.075.530,47**	**€ 4.591.841,48**	**€ 51.113,03**	**€ 6.718.484,98**

Ospiti nei centri diurni per persone disabili per comune di residenza

	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagitttaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale gg. presenza utenti Ulss 4	interventi da remoto*	interventi a domicilio*	interventi in sede*	1° LIV.	2° LIV.	3° LIV.	Utenti residenti extra ULSS
ULSS 4																														
Il talento					2				2						2	4		1	2			**13**	2.545	0	0	2.545	1	12		
La quercia	5									1					3				5	1	4	**19**	3.148	0	0	3.148	15	4		
Il delfino		6				2									1				10			**19**	2.848	0	0	2.848	12	7		
Airone **			10								5											**15**	2.437	0	0	2.437	11	3	1	2
San Giuseppe Lavoratore				2						1				1			3		3			**10**	1.694	0	0	1.694	5	4	1	
Casa dell'accoglienza		1					17				7		1				3					**29**	5.677	365	58	5.254	2	20	7	
La Casa rossa								12				2	5	3			4					**26**	5.078	0	0	5.078	6	16	4	2
La clessidra									1						4			3	1			**9**	1.735	0	0	1.735	7	2		
La città del sole	1	1			3	4			2	2				1	5			4	1	3		**27**	5.138	0	0	5.138	6	20	1	
La tartaruga						2									5	1				1		**9**	1.767	0	0	1.767	5	4		
Il girotondo **			2				2				17		1				1					**23**	4.718	62	18	4.638	2	14	7	
La quercia							1				5						1					**7**	1.500	14	0	1.486	6	1		
Piccolo Rifugio							1	1				1	1	1			15				1	**21**	3.863	0	0	3.863	10	10	1	
Casa del Girasole				2			1					2	3	2			9				1	**20**	3.811	0	0	3.811		14	6	
Ex Ceod				1			3	1			3	2	3	2			14					**29**	5.111	2	0	5.109	4	22	3	
Ca' Nova							1	2			2	2	1	2			8				1	**19**	3.486	4	0	3.482	18	1		
Totale	6	8	12	5	5	8	26	16	5	4	39	9	15	12	20	5	58	8	22	5		**295**	**54.556**	**447**	**76**	**54.033**	110	154	31	4
Extra ULSS intraregione																														
La Rivincita			1																			**1**	200	-	-	200		1		

*come da dgrv 445/2020 e da dgrv 595/2020

** N. 1 utente conteggiato solo a CD Airone proveniente a novembre da CD Il Girtondo; i numeri di giornate di presenza sono invece registrate per i rispettivi centri

6.3 INSIEMI COMPLESSI DI PRESTAZIONI

Utenti per tipologia di prestazione e per comune di residenza

	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagitttaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	S. Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale extra ULSS	Totale Utenti
Servizio sociale professionale (UOS Disabilità)	18	36	47	19	16	36	75	29	51	10	81	19	3	33	82	14	19	29	51	12	18	**698**		698
Servizio sociale professionale (UOS NPI)	2	12	13	6	12	19	19	3	14	5	39	11	17	10	40	9	92	11	20	4	4	**362**		362
Assistenza domiciliare (UOS Disabilità)	0	1	0	1	0	4	4	2	0	0	5	0	0	0	6	2	9	0	3	1	0	**38**		38
Assistenza domiciliare (UOS NPI)	0	0	0	0	1	2	1	0	2	0	2	1	0	1	0	0	0	1	0	0	0	**11**		11
Assistenza scolastica	2	8	17	9	6	13	15	2	8	2	30	8	19	12	25	5	56	3	13	1	3	**257**	4	261
Sostegno socio educativo c/o CFP	0	2	1	4	2	0	8	1	1	1	5	1	8	2	6	0	36	1	2	1	10	**92**		92
Assistenza c/o centri estivi	0	5	0	4	2	3	5	0	2	0	9	1	6	3	8	0	17	0	5	2	2	**74**		74
Funzione sollievo	3					2	5	5			4		1		8		6	2	8		1	**45**		45
Contributi per la modifica degli strumenti di guida - art. 27 L. 104/1992		1							1		1		1		1		1	1				**7**		7
Contributi Metodo Doman o Vojta o Fay o ABA			1			1	1				1	1	1		1		2					**9**		9
Barriere architettoniche																						**0**		0

Alunni certificati per il sostegno e/o con assistenza scolastica/educativa – a.s.2022-2023

		ULSS4
Scuola	Asilo Nido	0
	Scuola dell'Infanzia	87
	Scuola Primaria	383
	Scuola Secondaria I° grado	247
	Scuola Secondaria II° grado	240
	Centri Formazione Professionale	77
TOTALE		1034
Servizio di riferimento	U.O.C. Neuropsichiatria Infantile	734
	La Nostra Famiglia San Donà di Piave	218
	La Nostra Famiglia Conegliano	5
	La Nostra Famiglia Oderzo	2
	La Nostra Famiglia San Vito al Tagliamento	74
	La Nostra Famiglia Treviso	1
TOTALE		1034
Tipo di handicap	Vista	7
	Udito	22
	Motorio	46
	Intellettivo	350
	Down	27
	Disturbi psicorelazionali	193
	Disturbi del comportamento	151
	Disturbi di apprendimento	201
	Altro	37
TOTALE		1034

Alunni frequentanti i Centri di Formazione Professionale

a.s. 2021/2022	CFP Don Bosco San Donà di Piave	CFP San Luigi San Donà di Piave	CFP Lepido Rocco Caorle	CFP Lepido Rocco Pramaggiore	Totale alunni
N° alunni iscritti	407	261	115	100	883
N° alunni con sostegno socio educativo	39	12	6	6	63

a.s. 2022/2023	CFP Don Bosco San Donà di Piave	CFP San Luigi San Donà di Piave	CFP Lepido Rocco Caorle	CFP Lepido Rocco Pramaggiore	Totale alunni
N° alunni iscritti	405	223	119	109	856
N° alunni con sostegno socio educativo	37	15	5	7	64

Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL)

Nell'anno 2022, la maggior parte delle aziende del territorio dell'Azienda ULSS 4 ha confermato la collaborazione con il Servizio Inserimento Lavorativo (SIL), attraverso la ripresa o l'attivazione di nuovi tirocini. Sono stati riattivati anche tirocini all'interno di tutti quei contesti "fragili", che erano rimasti esclusi durante il periodo pandemico (scuole, case di riposo, presidi ospedalieri).

Gli operatori del Servizio hanno continuato ad impegnarsi, oltre alle consuete verifiche in Azienda sull'andamento del tirocinio, a collaborare con i tutor e le famiglie per aiutare gli utenti a comprendere e mantenere attive tutte le norme igieniche anti-covid sia all'interno dell'ambiente di lavoro che durante l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico.

È stata molto attiva la collaborazione con il DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare) al fine di consolidare esperienze lavorative a favore di utenti afferenti al Centro per i Disturbi Alimentari. Questa progettualità sta impegnando educatori del SIL e operatori del DCA per l'attivazione sia di progetti specifici per il periodo estivo, che per l'attivazione di tirocini in contesti lavorativi non stagionali.

Il SIL ha partecipato attivamente al progetto "Turismo Sociale e Inclusivo" inserendo nelle strutture alberghiere del litorale utenti dell'Azienda ULSS 4 e di altre ULSS regionali. In particolare il progetto ha avuto una doppia valenza: impegno lavorativo ed esperienze di autonomia abitativa, inserite nel più ampio progetto di vita della persona con fragilità e della sua famiglia.

Peraltro, grazie alla rete di collaborazione che si è creata tra i SIL della aziende sanitarie del Veneto, che vedono importanti confronti su applicazione di nuove normative, sono nati anche tirocini a "più mani" per la realizzazione tra più Aziende ULSS. Inoltre, la stretta collaborazione tra le unità operative Aziendali (disabilità e non autosufficienza, salute mentale, dipendenze e area minori) e i Comuni, soprattutto per l'area della marginalità e dell'inclusione sociale, ha permesso di ottenere l'inserimento di un buon numero di soggetti.

L'inserimento in una nuova piattaforma informatica che vede insieme SIL, Serd e CSM, favorisce ulteriormente i processi.

Nell'alveo delle attività promosse con i Comuni, il Servizio collabora con le assistenti sociali di Ambito per la promozione di percorsi SIL all'interno di progetti RIA.

Il SIL, in ottemperanza alla DGR 2015/19, sta realizzando una fattiva collaborazione con i tre Centri per l'Impiego presenti sul territorio di competenza dell'Azienda socio sanitaria con l'impegno di educatori che, con cadenza quindicinale, si incontrano con un referente di Veneto Lavoro presso il centro per l'impiego e insieme promuovono colloqui congiunti con utenti in possesso della Legge 68/99.

Il SIL, nel caso di tirocini finalizzati all'assunzione (Legge 68/99) funge da tutor per conto del Centro per l'Impiego. Importante è anche la rete di collaborazione con l'INPS.

Tutto ciò ha permesso la costruzione di un linguaggio comune tra tutti i portatori d'interesse, anche attraverso la formazione, portando ad una certa rapidità nella valutazione dei percorsi per l'invalidità civile e la Legge 68/99.

Il SIL sta inoltre collaborando attivamente con le Assistenti Sociali della UOS Disabilità e con gli attori che partecipano alle progettualità legate alla DGR 1375/20 percorso B. Questo permette al Servizio di osservare

ed indirizzare gli utenti fragili verso l'acquisizione e il consolidamento di autonomie e competenze lavorative, che possono permettere loro di accedere al SIL in una fase successiva.

Il Servizio ha avviato, a partire dal 2022, una stretta collaborazione con le scuole superiori del territorio, aderendo alla progettualità proposta dalla DGR 1100/21. L'attività sta impegnando un gruppo di educatori nella conoscenza, osservazione e orientamento di giovani fragili che hanno aderito a questa nuova progettualità. In quest'ambito l'impegno del SIL è quello di:

- collaborare con la scuola, le famiglia, i servizi specialistici, quali Neuropsicopatologia dello sviluppo, e con l'Associazione "La Nostra Famiglia" al fine di informare l'utente fragile, non ancora utente SIL, in merito alle competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro;
- collaborare con le scuole nella ricerca dei luoghi di tirocinio promossi dalla DGR 1100/21;
- osservare e raccogliere informazioni in relazione all'utente in tirocinio, ma ancora in carico alla scuola;
- promuovere il passaggio al SIL o proporre, in stretta collaborazione con la scuola e con i servizi specialistici, percorsi educativi e formativi alternativi.

In ottemperanza alle direttive della DGR 740/15, i tirocini di inclusione sociale a favore di utenti che frequentano i centri diurni per disabili possono essere una valida risposta al bisogno della persona fragile e della sua famiglia e utili per esperienze di apertura e socializzazione nel territorio di appartenenza.

Dopo il periodo pandemico, il SIL, attraverso l'impegno di un gruppo di educatori, ha ripreso la collaborazione con un Istituto Tecnico del territorio per promuovere al suo interno corsi di formazione sulla sicurezza base in contesto lavorativo (D.Lgs. 81/2008).

In relazione alla nuove fragilità emergenti, grazie anche al raffinarsi della diagnostica, con particolare attenzione alle persone con spettro autistico, nella formazione degli operatori è stato inserito uno spazio dedicato alla gestione della persona con autismo e, in stretta collaborazione con la psicologa della U.O.S Disabilità, ci si è impegnati a formare il personale delle aziende che ospitano, come tirocinanti, persone con comportamenti riferiti allo spettro autistico.

Di seguito si illustra l'attività del SIL relativa alle 4 aree di intervento a cui afferisce l'utenza: Disabilità, Dipendenze, Salute mentale e Marginalità Sociale.
Complessivamente gli utenti in carico al SIL nel 2022 sono stati 378, per i quali sono stati attivati complessivamente n. 462 progetti, con la seguente suddivisione:

- n. 227 con borsa lavoro per inserimento sociale;
- n. 213 con borsa lavoro per inserimento/reinserimento lavorativo;
- n. 22 di tirocinio ai sensi della L. 68/1999.

Utenza del SIL per area di intervento

		UTENTI																							
Area	Servizio di Inserimento Lavorativo	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagitttaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale utenti ULSS 4**	Totale utenti extra ULSS	Totale Utenti
Disabilità	Totale utenti non ripetuti	9	12	4	6	5	13	19	2	3		24	2	11	8	18	5	20	5	15	1	6	**188**	8	196
	progetti di inserimento sociale con borsa lavoro	2	7	3	4	3	12	18	1			14	1	6	6	13	5	15	3	6	3	2	**124**		
	progetti di inserimento/reinserimento lavorativo con borsa lavoro	2	6	5	3	6	5	8	1	4		9	2	5	2	9	2	7	5	11		9	**101**		
	tirocinio ai sensi della L. 68/1999							1	1	1		2	1	1	2	1		1		1			**12**		
	utenti in carico con tirocini non ancora attivati	6	2		1		2	3		1		7		2		8	1	5		5			**43**		
Dipendenze	Totale utenti non ripetuti	1		1		1	2					4				9		6		4			**28**		28
	progetti di inserimento sociale con borsa lavoro						1					1				4		1					**7**		
	progetti di inserimento/reinserimento lavorativo con borsa lavoro											3				3		3		1			**10**		
	tirocinio ai sensi della L. 68/1999																						**0**		
	utenti in carico con tirocini non ancora attivati			1		1	1									2		2	1	3			**11**		
Salute Mentale	Totale utenti non ripetuti	1	5	1	2	2	3	6	3	3		6	1	5	2	10	2	22	6	7		1	**88**		88
	progetti di inserimento sociale con borsa lavoro	1	2	2	1	3	3	2	3	2		9		6	1	11	2	15	2	8			**73**		
	progetti di inserimento/reinserimento lavorativo con borsa lavoro		3		2		2	3	1	1		3	1	2	2			10	1	2		2	**35**		
	tirocinio ai sensi della L. 68/1999	1			1					1								3	3	1			**10**		
	utenti in carico con tirocini non ancora attivati		1					1								3		5	3				**13**		
Marginalità	Totale utenti non ripetuti	2	3	10			5	5	3	3		2		3	1	14	7	7	1	7	1		**74**		74
	progetti di inserimento sociale con borsa lavoro	1	1				4	3	3	1						4	3	3					**23**		
	progetti di inserimento/reinserimento lavorativo con borsa lavoro		4	10			1	2		3		2		5	2	15	6	6	2	8	1		**67**		
	tirocinio ai sensi della L. 68/1999																						**0**		
	utenti in carico con tirocini non ancora attivati	1		3			2		1	1	0	1				2	1	1		1			**14**		

6.4 PROGETTI

						DURATA	
Nome progetto	Obiettivo	Ente gestore	Utenti	Interventi	Enti coinvolti	dal	al
Il Cantiere (DGR 739/2015)	aiutare giovani con disabilità lieve a raggiungere una buona indipendenza nell'ambiente domestico e sociale	Piccolo Rifugio, Casa del Girasole, APHE, Il Gabbiano-Il Pino	22	potenziamento capacità, implementazione delle autonomie, gestione dei tempi di lavoro	Fondazione "Piccolo Rifugio", Associazione "Casa del Girasole", Associazione APHE, Cooperativa sociale "Il Gabbiano-Il Pino"	luglio 2019	dicembre 2024
SiAmo Abitare (Progetto Ministeriale)	percorso di autonomia abitativa in persone disabili attraverso l'acquisizione di capacità di gestione domestica e di socializzazione	La Casa Rossa	4	cura di sé e dell'ambiente domestico; laboratorio di orto e giardiaggio; computer; attività sportive; esperienze di pernottamento fuori casa	Associazione "La Casa Rossa"	ottobre 2020	dicembre 2024
Dopo di noi (L. 112/2016-DGRV 2141/2017-DGRV 154/2018)	coprogettazione per l'attuazione di interventi e servizi a favore delle persone disabili prive di sostegno familiare	Fondazione "Piccolo Rifugio", soggetto capofila Rete ex DGRV 154/2018	19	accrescimento capacità di autodeterminazione, potenziamento requisiti abilità, sviluppo individualità, emancipazione dalla famiglia	Fondazione "Piccolo Rifugio" e Rete di 20 soggetti pubblici/privati	luglio 2019	giugno 2025
DGR 1375/2020 DGR 1678/2021	accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità	Fondazione "Piccolo Rifugio", soggetto capofila Rete. DGR 1375/2020 DDG 682/21	13	acquisizione di competenze relazionali e comunicative; riconoscimento delle competenze; sviluppo di abilità lavorative in contesti via via meno protetti	Fondazione "Piccolo Rifugio" con altri 7 soggetti del 3° settore	giugno 2021	giugno 2024
Interventi di integrazione e inclusione a favore di persone disabili	miglioramento abilità relazionali, motorie, comportamentali, e iniziative di inclusione sociale	Associazione ANFFAS	40	attività di laboratorio, sportive, psicosociali, ludico-ricreative, vacanze	Associazione ANFFAS di San Donà di Piave		
turismo sociale e inclusivo nel Veneto DGRV n. 193/22	promuovere momenti esperenziali di benessere, accoglienza ed inclusività a tutti i turisti, in particolare a quelli con disabilità. Inserimenti in progetti stagionali di tirocinio SIL	Azienda Ulss 4	23 + 39	attività stagionale di tirocinio SIL presso strutture turistiche e attività sportivo-ricreative (23 tirocinanti SIL 39 partecipanti attività sportivo-ricreative)	Operatori turistici del litorale	luglio 2022	dicembre 2023

7. AREA DIPENDENZE

7.1 I SERVIZI DEL TERRITORIO

UOC Servizio per le Dipendenze (Ser.D.)

L'UOC Servizio per le Dipendenze persegue le seguenti finalità:

a) la prevenzione primaria e selettiva:

- garantire informazione ed educazione alla popolazione giovanile per prevenire i danni causati dall'uso del tabacco, delle sostanze stupefacenti e dell'abuso di farmaci ed alcolici;
- potenziare la promozione di comportamenti e stili di vita sani e sobri in collaborazione con le famiglie;
- coinvolgimento attivo dell'ente locale, della conferenza dei sindaci, del mondo della scuola, dello sport, delle realtà parrocchiali, del volontariato e dell'animazione, di tutti gli adulti significativi con funzioni educative nei confronti dei bambini e degli adolescenti;

b) la cura:

- favorire una presa in carico il più precoce possibile, aggiornando la tradizionale operatività dei Sert all'evoluzione dei tempi e degli stili di assunzione dei nuovi assuntori;
- individuare idonee strategie per coinvolgere i minori e le loro famiglie, in particolare attraverso la realizzazione di "spazi neutri non connotati" per la consultazione e presa in carico dei più giovani, capaci altresì di assicurare una integrazione degli interventi e dei servizi;
- promuovere le attività mirate alla disassuefazione al fumo durante un ricovero ospedaliero, sostenendo successivamente una presa in carico territoriale per il mantenimento;
- rivedere l'accreditamento dei diversi percorsi di cura con nuove unità d'offerta più flessibili e con percorsi estensivi, di lunga durata, sperimentando forme di responsabilizzazione con finalità educative e di recupero;
- puntare al superamento della cronicità assistenziale ai soggetti dipendenti da sostanze attraverso la promozione di un utilizzo più appropriato del metadone e la progettazione di percorsi in Comunità per il loro reinserimento sociale;

c) la riabilitazione:

- favorire il reinserimento e l'integrazione sociale delle persone con problemi di dipendenza, attraverso l'attivazione di percorsi socio-lavorativi efficaci, un appropriato uso delle risorse sanitarie e sociali e l'attento coinvolgimento del SIL;
- coordinare queste progettualità all'interno dei piani di zona, area tossicodipendenze e marginalità sociale;
- accompagnare le famiglie coinvolte nel percorso terapeutico del loro congiunto, attraverso un sostegno specifico (psicoeducazionale) e/o l'inserimento in gruppi di auto-aiuto;
- l'equilibrata diffusione nel territorio delle strutture residenziali, garantendo sia la fase riabilitativa intensiva sia la fase estensiva di "lungoassistenza", con tipologia a bassa soglia assistenziale necessaria per quegli utenti particolarmente gravi e cronici, potenziando le realtà presenti nel territorio regionale;
- la sperimentazione, nella fase finale del percorso comunitario verso l'autonomia (fase prevalentemente sociale), di una contenuta compartecipazione alla spesa di mantenimento da parte dell'utente e della sua famiglia;

- la graduale messa a regime, come attività ordinaria, delle azioni previste dalla progettualità dei territori nell'ambito del Fondo Lotta alla Droga, in particolare per quanto attiene alle attività di prevenzione e di reinserimento sociale e lavorativo;
- il sostegno costante alla rete del volontariato, soprattutto nell'area alcologica, per potenziare la rete dei gruppi di auto-mutuo aiuto operanti nel territorio regionale;
- attività di informazione, di assistenza specialistica medica, psicologica e supporto sociale alle persone sofferenti di dipendenza da gioco d'azzardo e da nuove emergenti dipendenze (es. videogiochi, internet, trading finanziario online, ecc.).

UOS Prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio

L'attività del Ser.D. coinvolge utenti che spaziano dall'età pediatrica a quella geriatrica, anche se con una prevalenza maggiore di giovani in età adulta e di cinquantenni. La forte presenza di utenti giovani fa emergere la necessità di sostenere con continuità l'azione preventiva, alla luce delle modificazioni epidemiologiche, normative e delle indicazioni che emergono dalla comunità scientifica. Fermo restando le attività svolte dal Ser.D. in integrazione con il Dipartimento di Prevenzione, in particolare nell'ambito della promozione ed educazione alla salute nelle scuole e più in generale nella comunità, la UOS Prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio presidia l'ambito della prevenzione primaria e selettiva sia nei confronti delle nuove dipendenze che di quelle tradizionali, attraverso le seguenti funzioni:

- sviluppo della prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare attraverso la formazione e l'informazione con il coinvolgimento delle agenzie educative nonché gli interventi di prevenzione secondaria e terziaria;
- predisposizione e attuazione di programmi di prevenzione e contrasto delle nuove dipendenze sulla base di un'accurata analisi dei bisogni presenti nel territorio, che ne evidenzi il livello di rischio e le implicazioni di carattere sanitario, economico, sociale, organizzativo;
- garantire interventi a carattere educativo ed informativo, assicurati nelle scuole nei confronti degli studenti, degli insegnati, dei genitori;
- programmare e assicurare interventi nei luoghi di aggregazione del mondo giovanile, anche con riferimento alla popolazione turistica presente nel territorio dell'Azienda (vengono normalmente raggiunti circa 10.000 soggetti target nel corso della stagione estiva, per arrivare complessivamente ai 25.000 soggetti anno);
- attuare programmi di prevenzione e controllo rispetto alla diffusione di nuove sostanze psicotrope;
- sostenere il coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione al fine di implementare azioni atte a favorire la promozione della salute e la rimozione dei fattori di rischio (consumo di alcool, tabacco, prevenzione incidenti stradali/sul lavoro/domestici correlati all'assunzione di sostanze, alcool, ecc.);
- sviluppare le progettualità, anche innovative, nell'ambito della prevenzione, in coerenza con quanto stabilito dalla DGR n. 1763/2017, con la valorizzazione ed il coinvolgimento delle risorse della rete territoriale, integrandole nei programmi di intervento (privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, ecc.).

Attività svolte nell'anno 2022 dall'UOC SerD e dal Dipartimento per le Dipendenze

- ✓ Attività ambulatoriali: svolte nelle due sedi San Donà di Piave e Portogruaro per rispondere ai bisogni legati alle principali tipologie di dipendenze patologiche e disturbi correlati alle sostanze (disturbi da sostanze stupefacenti, disturbi da uso di alcol, disturbi da uso di nicotina, disturbi da gioco d'azzardo patologico e altre dipendenze patologiche), alla comorbilità psichiatrica associata e alle principali patologie mediche correlate.
  Particolare attenzione viene posta al target della popolazione giovanile 14-24, ma anche a quello della popolazione infraquattordicenne, con azioni volte a ridurre i fattori di rischio con interventi

dedicati ai genitori con problematiche patologiche che hanno figli minori. In questo senso nel 2022 è stato realizzato un protocollo per l'integrazione tra SerD-IAFC-CSM.

Rispetto alle patologie mediche correlate prevalenti il Servizio è impegnato nella campagna regionale e nazionale di eliminazione delle epatopatie da HCV, effettuando lo screening sugli utenti e inserendo i positivi HCV in un percorso di approfondimento diagnostico e di trattamento in collaborazione con il centro di riferimento rappresentato dall'ambulatorio di epatologia dell'O.C. di Jesolo;

- ✓ Attività in contesto ospedaliero: sono stati seguiti i pazienti in regime di ricovero ospedaliero con disturbi correlati alle sostanze attraverso attività di consultazione diagnostica e terapeutica e per l'organizzazione di programmi di dimissione protetta in contesto territoriale o in strutture residenziali;
- ✓ Comunità Diurna e attività di coaching psico-sociale in collaborazione con l'ETS Associazione Solidarietà Dicembre '79: nel corso del 2022, oltre a proseguire la già consolidata collaborazione nel trattamento semiresidenziale nella Comunità Diurna "Maggese" e nel supporto riabilitativo domiciliare/territoriale attraverso il coaching psicosociale, il Dipartimento per le Dipendenze ha supportato il progetto di ampliamento della Comunità Diurna stessa. Nell'ambito di questa collaborazione è stata realizzata una seconda annualità nel programma riabilitativo di Montagnaterapia in partnership con il CAI di San Donà di Piave;
- ✓ E' stato dato seguito ai programmi legati al progetto regionale per la prevenzione e trattamento del disturbo da gioco d'azzardo patologico;
- ✓ Attività di prevenzione: sono proseguite le attività di prevenzione previste dal PPTS (si vedano le attività alla sezione "Progetti"). In particolare si evidenzia la realizzazione di un nuovo protocollo di intesa tra Azienda ULSS - Istituti Scolastici e Amministrazioni Comunali per il consolidamento e miglioramento delle attività di prevenzione e consultazione psicologica nelle scuole. E' stata data continuità ai progetti del Piano Triennale per le Dipendenze in collaborazione con l'ETS Associazione Solidarietà Dicembre '79 e la Consulta del Volontariato.

Utenza in carico al Ser.D. per tipologia e comune di residenza

	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagitttaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale extra ULSS	Totale Utenti
Totale utenti di cui:	26	92	71	24	17	47	76	19	29	9	128	22	52	27	135	20	233	38	66	8	23	**1.162**	121	1.283
tossicodipendenti	14	55	46	12	10	24	38	6	13	3	62	11	24	13	82	9	107	19	39	3	12	**602**	91	693
alcolisti	7	25	20	5	7	11	24	7	12	3	44	6	17	10	34	4	76	16	19	3	7	**357**	14	371
tabagisti		2				3	6	1	2	1	4	1	2		6	1	6	3	4		1	**43**	6	49
giocatori d'azzardo patologico	4	7	4	4		8	5	1	1	1	16	3	7	2	11	5	24		2		3	**108**	5	113
altro (accertamento stato di non tossicodipendenza per pratiche adozioni, concorsi, ecc.)	1	3	1	3		1	3	4	1	1	2	1	2	2	2	1	20		2	2		**52**	5	57

7.2 RESIDENZIALITÀ E SEMIRESIDENZIALITÀ

Utenza in comunità terapeutiche per comune di residenza

	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagitttaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale gg presenza
Residenzialialità																							
Comunità terapeutiche extra ULSS intraregione	2	4	9	1		1	4		3	2	14	1	5	1	13	1	14	2	4	3	1	**85**	14.609
Comunità terapeutica San Patrignano (RN)															1							**1**	118
Soc. Coop. Sociale Akkanto onlus Comunità Aretè - Gambettola (FC)		1																				**1**	66
REMS exta ULSS intraregione																							
Totale																						**87**	**14.793**
Semiresidenzialialità																							
Comunità terapeutiche "Solidarietà Dicembre '79" di San Donà di Piave			4				1				3	1		2			8	3	2			**24**	2.438
Comunità terapeutiche extra ULSS intraregione																							
Totale																						**24**	**2.438**

7.3 INSIEMI COMPLESSI DI PRESTAZIONI

Servizio di inserimento lavorativo

Il servizio di inserimento lavorativo per soggetti con disturbi da dipendenza patologica viene garantito da SerD in collaborazione con il SIL. I dati di utenza e attività sono riportati nella sezione specifica relativa al SIL.

7.4 PROGETTI

Progetti di prevenzione generale in ambito territoriale

Progetto	Obiettivo	Comuni coinvolti	N° partecipanti	N° Incontri	N° adulti coinvolti	Note
Progetti educativi, di animazione, di promozione e prevenzione a favore dei minori e dei giovani (PPTS)	Prevenzione universale: progetti di educativa sociale e scolastica promossi dai Comuni, spazi pomeridiani per minori, centri estivi per minori, interventi di comunità per gli adulti (tavoli di Comunità), percorsi di formazione per educatori sociali	Annone Veneto	6	13	15	sono state effettuate le presentazionidelle attività a scuola nei comuni di: Ceggia 179 ragazzi contattati;Fossalta di Piave 125 ragazzi;San Donà di Piave 800 ragazzi. TOTALE 1104
		Caorle	51	44	56	
		Ceggia	31	61	15	
		Cinto Caomaggiore	50	30	19	
		Eraclea	179	19	20	
		Fossalta di Piave	50	64	40	
		Meolo	44	36	20	
		Musile di Piave	127	106	7 e 86 genitori formazione(tot.93	
		Noventa di Piave	60	22	12	
		Pramaggiore	86	49	13	
		San Donà di Piave	213	311	35	
		Torre di Mosto	110	28	6	
	TOTALI		**1007**	**783**	344	

Progetti di prevenzione generale in ambito scolastico

Progetto	Obiettivo	Comuni	N° incontri di gruppo	N° partecipanti
Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico - Progetto "Tutto in gioco?"	Potenziare l'accessibilità e l'organizzazione dei Servizi. Ampliare offerta e tipologia di cura	Tutti i comuni territorio Ulss 4 ad esclusione di Teglio Veneto e San Michele al Tagliamento	25	10 donne giocatrici
			34	8 giocatori con Doppia Diagnosi
			45 ore sportello ascolto in sedi comunali	erogate consulenze a 14 persone
	Sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al Gioco d'Azzardo. Prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico/patologio nelle Scuole	Istituti afferenti al territorio portogruarese e sandonatese	4	47 insegnanti afferenti a 10 scuole secondarie (area san Donà e Portogruaro)
			1	280 studenti afferenti a 6 istituti secondari (area S.Donà e Portogruaro)
	Formazione per operatori di polizia locale e Assistenti Sociali per sensibilizzare e promuovere la consapevolezza sulle problematiche connesse al Gioco d'Azzardo. Prevenire lo sviluppo di forme di gioco problematico/patologio nel Territorio	Tutti i comuni territorio Ulss 4	1	23

PPTS Linea B-CIC E ALTRE ATTIVITA' NELLA SCUOLA		DATI A.S. 2021/2022				
Progetti	Obiettivo	Tipologia di istituto	N° partecipanti	N° istituti	N. Incontri	NOTE
Gruppo referenti ist. Comprensivi	Formazione continua degli insegnanti: la prevenzione attraverso la relazione educativa. Focus sui comportamenti (es. uso alcol), sulla gestione della prevenzione a scuola, approfondimento di particolari situazioni di allievi o classi	Comprensivi	26	24	5	Le attività a scuola hanno risentito delle restrizioni dovute alla pandemia. Per alcune delle attività è stata mantenuta la modalità online
Gruppi di supervisione x insegnanti		Comprens. e Superiori	71	7	34	
CIC consulenze docenti			255	tutti	322 consulenze	
Gruppo referenti ist. Superiori		Superiori e CFP	18	14	4	
Formazione per la rete (Biondo "Rabbia e ritiro"	formazione della rete per docenti, operatori sociali e sanitari	Comprens. e Superiori	70	tutti	1 incontro con la rete dei servizi	
CIC comprensivi consulenze studenti	progetti di prevenzione universale per studenti di carattere informativo, formativo e psicoeducazionale; progetti di prevenzione indicata per studenti con particolari problematicità personali, familiari o sociali	comprensivi	599	16	1139 consulenze	
Progetto bullismo		Comprensivi	32 classi	8	54 incontri	
CIC superiori consulenze studenti		Superiori e CFP	250	12	657 consulenze	
La ricerca della felicità: oltre il doping della vita			305	3	Evento finale presso il Teatro Russolo con 9 classi, 240 studenti e 31 docenti	
Gruppi x adolescenti: -Percorso ansia - AD			67	11	36	
Sballando non s'impara		Superiori e CFP superiori	752	6	46	
Peer education			81	5	Formazione Peer,interventi dei peer nelle classi	
lavoro con classi			10 classi	4	25 incontri	
CIC consulenze genitori		Comprens. e Superiori	148	28	210 consulenze	

DETTAGLIO PER COMUNE - LINEA B - SECONDARIA DI PRIMO GRADO						
Comune	Scuola secondaria di 1° grado	Spazi Ascolto Covid	Gr. Referenti	Cons. totali	Altro	Note
San Michele al Tagliamento	"Tito Livio"		x	Comune		Al progetto Spazi Ascolto Covid presso i Comuni, aderiscono i Comuni contrassegnati con la crocetta. Comuni e Scuole intervengono con finanziamenti propri ad ampliamento delle attività dello Spazio Ascolto CIC. In alcuni territori (Jesolo, Cavallino, Ceggia, SanMichele al Tag.to) è il Comune stesso che gestisce lo Spazio Ascolto con personale incaricato.
Fossalta di Portogruaro	"Don Agostino Toniatti"	x 6 consulenze	x	61	3 classi	
Concordia Sagittaria	"Rufino Turranio"	x 7 consulenze	x	70	4 classi	
Portogruaro	"G. Pascoli" / "D. Bertolini"	x 4 consulenze	xx	231	Formazione insegnanti	
Teglio Veneto	c/o "Don Agostino Toniatti"	x c/o Portogruaro	x	c/o Fossalta		
Cinto Caomaggiore	"I. Nievo"	x 1 consulenza	x	41		
Gruaro	"I. Nievo"	x 2 consulenze	x	22	1 incontro per genitori di una classe	
Pramaggiore	"I. Nievo"	x 0 accessi	x	50	1 classe	
Annone Veneto	"I. Nievo"	x 5 consulenze	x	39		
San Stino di Livenza	"Rita Levi Montalcini"		x	163	formazione insegnanti	
Caorle	"A. Palladio"	x 4 consulenze		111		
Ceggia	"G. Marconi"		x	Comune		
Torre di mosto	"G. Leopardi"	x 0 accessi	x	32	2 classi	
San Donà di Piave	"R. Onor" / "I. Nievo" / "L. Schiavinato"		xxx	222	formazione insegnanti (2istituti);17 classi	
Musile di Piave	"E. Toti"		x	57	formazione insegnanti	
Noventa di Piave	"G. Mazzini"		x	91	formazione insegnanti ; 4 classi	
Fossalta di Piave	"D. Savio"	x 1 consulenza	x	76	formazione insegnanti Primaria	
Meolo	"E. Mattei"	x 7 consulenze	x	53	formazione insegnanti	
Eraclea	"E. De Amicis"	x 6 consulenze	x	70		
Jesolo	"I. Calvino" / "G. D'Annunzio"	x 0 accessi	xx	Comune		
Cavallino Treporti	"D. Manin"	x 0 accessi	x	Comune		

DETTAGLIO PER COMUNE - LINEA B - SECONDARIA DI SECONDO GRADO						
Comune	Scuola secondaria di 2° grado	Spazi Ascolto Covid	Gr. Referenti	Cons. totali	Altro	Note
San Donà di Piave	Alberti, Volterra, Montale, G.Galilei, Scarpa-Mattei		8	405	10 classi in cui si sono svolti degli interventi per problematiche specifiche; percorso Ansia 3 gruppi e partecipanti 62; Gruppo Adolescenti partecipanti 5	Alcuni interventi sono stati svolti in modalità online. Presso il Cornaro vi è anche una attività di Spazio Ascolto gestita dal Comune
Portogruaro	XV Aprile, Da Vinci, Luzzato, D'Alessi	x	5	297		
Jesolo	Cornaro	x	1	110		

Nella tabella sono riportati solo i dati degli interventi effettuati dal Ser.D. e non quelli effettuati dalle altre componenti della rete (altri Servizi ULSS, Comuni, ecc).

Progetti di prevenzione selettiva nei luoghi del divertimento

Progetto	Obiettivo	Comuni coinvolti	uscite	contatti	Kit Covid
Off Limits (PPTS)	Progetti di contatto, informazione, counselling. La misurazione in tempo reale di alcolemia, monossido carbonio, etc., è stata sostituita da distribuzione di kit per automisurazione alcolemia e kit covid (mascherina, istruzioni)	Jesolo	26	21.354	971
		Caorle	6	5.040	99
		Cavallino	6	357	0
		S.Michele (Bibione)	4	3.840	107
		Fossalta di Piave	1	52	0
		S.Donà di Piave	4	1.443	56
TOTALE			**47**	**32.086**	**1233**

Progetto	Obiettivo	Attività
Safe Night	Coordinamento regionale unità mobili di prevenzione selettiva nei luoghi di divertimento notturno	Incontri periodici di coordinamento. Attività di segreteria del Coordinamento. N. 9 incontri

Progetti riabilitativi

Progetto	Obiettivo	Ente gestore	Utenti	Interventi
Coaching abitativo e sociale	Accompagnamento nelle attività quotidiane per aumentare le competenze sociali e l'empowerment	Associazione Solidarietà Dicembre '79	n. 29(17 Portogruaro e 12 S.Donà)	1.160

legenda:
PPTS = Progetto di Prevenzione Territorio - Scuola
PPG = Piano per le Politiche Giovanili

8. AREA SALUTE MENTALE

8.1 I SERVIZI DEL TERRITORIO

UOC Psichiatria

Sotto il coordinamento del Dipartimento di Salute Mentale, opera in tema di prevenzione, la cura e la riabilitazione di ogni forma di disagio mentale associato a patologia psichiatrica concorrendo a promuovere la salute mentale come aspetto della salute generale in ogni fascia di età, in collaborazione con tutte le altre agenzie sanitarie e sociali del territorio.

È struttura finalizzata al completo sviluppo e all'integrazione degli interventi terapeutico-riabilitativi e preventivi in ambito ambulatoriale e domiciliare, semiresidenziale, residenziale ed ospedaliero.

UOS SPDC e integrazione ospedale territorio

Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) con funzioni di ricovero in regime di degenza ordinaria e di day hospital ospedaliero.

La degenza ospedaliera si articola su due sedi: nel presidio ospedaliero di San Donà di Piave dove sono presenti 14 p.l. e in quello di Portogruaro con 10 p.l.

UU.OO.SS. Centro Salute Mentale (CSM A e CSM B)

Le unità operative semplici Centro Salute Mentale rappresentano il centro di primo riferimento per i cittadini con disagio psichico e assicurano il coordinamento in ambito territoriale tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale dei cittadini che presentano patologie psichiatriche.

In particolare vengono assicurate le seguenti funzioni:

- trattamenti psichiatrici e psicoterapie, interventi sociali, inserimenti dei pazienti nei Centri Diurni, in Day Hospital, nelle strutture residenziali, in SPDC;
- definizione di appropriati programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi nell'ottica dell'approccio integrato, con interventi ambulatoriali, domiciliari, di rete e residenziali nella strategia della continuità terapeutica;
- attività di raccordo con i medici di medicina generale;
- consulenza specialistica per i servizi "di confine" (utenti con alcolismo, tossicodipendenze ecc.);
- attività di filtro per i ricoveri e di verifica in termini di appropriatezza della degenza nei confronti delle strutture private ed accreditate, anche al fine di assicurare la continuità terapeutica;
- valutazione ai fini del miglioramento continuo della qualità delle pratiche e delle procedure adottate;
- intese e accordi di programma con enti e le amministrazioni locali, anche finalizzati agli inserimenti lavorativi degli utenti psichiatrici, all'affido etero-familiare ed all'assistenza domiciliare;
- collaborazione con Associazioni di volontariato e le agenzie della rete territoriale;
- attività strutturate con valenza riabilitativa ed occupazionale;
- attività di lotta allo stigma e risocializzanti attraverso iniziative di informazione, rivolte alla popolazione, sui disturbi mentali gravi, con lo scopo di diminuire i pregiudizi e diffondere atteggiamenti di maggiore solidarietà;
- coordinamento del Day Hospital psichiatrico territoriale (DHT) come area di assistenza semiresidenziale per prestazioni diagnostiche e terapeutico riabilitative a breve e medio termine.

		Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagitttaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale extra ULSS	Totale Utenti
Psichiatria	Totale utenti non ripetuti*	38	132	133	57	32	138	131	52	70	30	205	73	135	78	302	60	534	149	132	25	42	2.548	61	**2.609**
	di cui:																								
	*solo ambulatoriali***	22	92	71	34	20	94	98	34	50	22	141	51	89	49	217	41	345	91	95	18	28	1.702	51	**1.753**
	*in assistenza domiciliare****	9	34	38	12	8	29	14	6	8	6	22	6	17	12	65	12	88	35	22	2	8	453	5	**458**
	*con Progetti Riabilitativi Individualizzati*****	11	34	56	20	11	39	25	9	18	6	44	14	29	20	73	12	139	46	27	3	11	647	9	**656**

* Pazienti che hanno fruito di almeno una prestazione erogata dalle strutture della UOC Psichiatria (dati Flusso APT)
** Pazienti che hanno fruito solamente di prestazioni erogate dalle strutture CSM AMB (dati Flusso APT)
*** Pazienti che hanno fruito di prestazioni erogate in regime domiciliare dalle strutture CSM AMB e NON AMB (dati flusso APT)
**** Pazienti che hanno fruito di prestazioni erogate dalle strutture CSM CD, strutture residenziali, CSM NON AMB (dati flusso APT)

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2022

Nell'anno 2022 la decelerazione dei contagi Covid-19 ha permesso la ripresa di alcune attività di gruppo. Si è comunque mantenuta alta l'attenzione dell'utenza sui rischi e sulle precauzioni da adottare per poter fruire dei servizi limitando i rischi legati alla diffusione del virus.

ATTIVITÀ RIABILITATIVE COMUNI A TUTTA LA UOC DI PSICHIATRIA

Area del reinserimento lavorativo

È consolidato l'impegno della nostra U.O. nel promuovere esperienze di lavoro per i pazienti gravi, disoccupati ed esclusi da quel campo importante dei rapporti sociali che è dato dalle attività di lavoro.
Obiettivo principale di tale impegno riabilitativo è l'integrazione sociale del paziente grave ed emarginato. Il lavoro è inteso quindi come produttore di senso economico, sociale, psicologico.
Il paziente psichiatrico può incontrare nell'accesso al mercato libero del lavoro difficoltà e resistenze. Di qui la necessità non solo di garantire adeguate e prolungate forme di accompagnamento e supporto attraverso educatori e/o Te.R.P., ma anche di costruire campi di esperienza lavorativa a diverso gradiente di protezione, tutela e rispetto delle diverse forme di inabilità, attraverso

- Esperienze di tirocinio realizzate nel tessuto produttivo locale tramite collaborazione con il SIL – Servizio Integrazione Lavorativa;
- Consulenza e orientamento lavorativo;
- Monitoraggio pazienti assunti nelle cooperative sociali L 381/1991 e in aziende pubbliche o private con L. 68/1999;
- Monitoraggio dei pazienti assunti in modo ordinario.

Area abitare, empowerment e promozione autonomia

Se per integrazione sociale del paziente psichiatrico grave intendiamo propriamente la ricostruzione di un tessuto affettivo e relazionale, i progetti riabilitativi devono promuovere ed organizzare, oltre che occasioni di lavoro, esperienze in ambito abitativo (come capacità di abitare un proprio spazio, di condividerlo con la famiglia o emancipati da essa) ed esperienze di vita sociale (come possibilità e capacità di creare e mantenere significativi rapporti con le altre persone e la comunità di appartenenza). Alcuni pazienti residenti nelle strutture residenziali protette del Servizio (CTRP, CAB, GAP) hanno progetti di

integrazione lavorativa e di frequentazione ad alcune attività del CD e vengono quindi seguiti dagli educatori e/o Te.R.P. del servizio attraverso la mediazione al lavoro e la frequentazione ai laboratori e ai gruppi riabilitativi.

Per alcuni pazienti che abitano da soli o in famiglia gli infermieri del servizio, gli educatori, i tecnici della riabilitazione psichiatrica, in collaborazione con gli OSS, svolgono degli interventi domiciliari a supporto del paziente finalizzati al consolidamento e incremento delle abilità di base necessarie ad aumentare il livello di autonomia dei pazienti come:

- sostegno alle attività quotidiane domestiche;
- consolidamento e incremento delle abilità di base

  1) incremento della partecipazione dell'utente alle attività del contesto sociale come biblioteca, palestra, università della terza età ecc;

  2) supporto e stimolo all'adesione al piano di cura contenuto all'interno del PTI (frequentazione attività di CD, frequenza ai tirocini, gestione corretta dei farmaci, presenza alla visite psichiatriche di controllo, …)

Attivita' di integrazione e di lotta allo stigma

Le attività di integrazione e di lotta allo stigma sono sintetizzate come segue:

- Progetto Cartastorie
- Giornata Mondiale Della Salute Mentale
- Esibizioni Pubbliche Coro "Vocinvolo"

Attività riabilitative specifiche del CSM di San Donà di Piave

Attraverso il Centro Diurno vengono offerti all'utenza diversi gruppi con valenza terapeutica e riabilitativa che, pur mediati da qualche attività, sono caratterizzati dalla centralità della relazione.

Nel 2022 hanno continuato a svolgersi alcune importanti attività riabilitative strutturate di gruppo:

- Gruppo accoglienza;
- Attività riabilitative strutturate di salone (*presso il Centro Diurno*);
- Corso di Storia del territorio;
- Gruppo di Psicoterapia;
- È stato svolto anche il laboratorio di Pittura Narrativa;
- Gruppi educativi presso la CTRP;
- Gruppo di Psico-Educazione;
- Gruppo di Pittura Narrativa Creativa;
- Gruppo Motorio;
- Attività del coro polifonico "Vocinvolo";
- Gruppo uscite;

- Gruppo Nordic Walking due ore;
- Incontri Periodici conviviali;
- Gruppo “Collane e bijoux”;
- Gruppo “contafili”;
- Laboratorio pre-lavorativo di assemblaggio;
- Attività domestiche;
- Servizio di accoglienza al varco;
- Igiene degli automezzi.

Laboratori protetti in gestione diretta all’A.I.T.Sa.M. di San Donà

Una parte delle attività riabilitative ed in particolare alcune mirate all'inserimento o reinserimento sociale e lavorativo, sono direttamente offerte dalla cooperativa sociale “Il Ponte”, braccio operativo dell'associazione A.I.T.Sa.M sezione di San Donà. Esse hanno luogo presso gli spazi del Centro Sociale Polivalente Il Ponte e presso l'ampio appezzamento in Via Calnova, concesso dal Comune e destinato alle attività agricole.

La cooperativa, in sinergia con il Centro di Salute Mentale, attraverso le specifiche competenze professionali, garantisce continuità e qualità delle offerte riabilitative agli utenti affetti da patologie anche gravi e persistenti, attraverso **tre laboratori protetti: giardinaggio, informatica, sartoria**. Le attività sono coordinate da due psicologhe che mantengono costantemente i rapporti con gli psichiatri e gli operatori di riferimento del singolo paziente. Tali attività sono ricomprese nel Piano Terapeutico Individualizzato (PTI) predisposto per l’utente dal Centro di Salute Mentale, con il quale le psicologhe si confrontano anche grazie agli incontri periodici con la dott.ssa Urbani e con la dott.ssa Brollo, referente del CSM. L'attività delle psicologhe è supervisionata da una Psichiatra esperta, volontaria presso l’Associazione.

L’anno 2022 ha visto il trasferimento della cooperativa presso la nuova sede in via Vizzotto,59. L’operazione ha visto il coinvolgimento degli utenti, dapprima con delle visite ai locali in modo tale da farli sentire coinvolti nel cambiamento. Successivamente alcuni utenti hanno partecipato in modo attivo, aiutando nel trasloco e nel montaggio di alcuni mobili. Infine, la sezione è stata come sempre impegnata a fianco del Servizio nell’ambito del progetto CaRtastorie (vedi sopra).

ATTIVITÀ RIABILITATIVE SPECIFICHE DEL CSM DI PORTOGRUARO NEL 2022

Attivita’ riabilitative centro diurno di Portogruaro

Abitare non significa solo appropriarsi degli spazi materiali e concreti di una casa, ma anche, più propriamente, abitare se stessi, il proprio corpo, la propria persona, integrando pensieri, affetti, memorie, progetti, e abitare un ambiente, un territorio, intrecciandovi i legami della socialità.

Il Centro Diurno organizza per i pazienti molteplici attività anche in relazione alla patologia, all’età e agli interessi dei pazienti, come più sotto dettagliate:

- Camminate in contesto naturalistico;
- Piscina;
- Palestra;
- Ginnastica dolce;

- Progetto Benessere;
- Teatro;
- Pittura Narrativa;
- Sartoria creativa;
- Gruppo discussione;
- Stile di vita;
- Laboratorio natalizio;
- Musicoterapia;
- Progetto fotografia;
- Progetto cinema.

Attivita' culturali, ricreative, soggiorni

È stato organizzato un momento conviviale in occasione del Natale, al quale hanno partecipato tutti gli utenti del Centro Diurno

Sono state organizzate 4 uscite come momento conclusivo di attività progettuali, quali la sartoria e della fotografia, cinema e dell'attività teatrale.

Nel corso dell'anno sono state organizzate numerose gite, di cui due a Venezia alla Biennale di Architettura e una biciclettata ecologica, mentre le rimanenti a mostre e/o fiere o esposizioni sempre legate alle attività interne. Sono stati organizzati, inoltre, alcuni soggiorni nei fine settimana con piccoli gruppi di 9 persone e con due/ tre operatori al seguito.

Laboratori protetti esterni

Sono condotti dagli operatori sanitari oppure gestiti dalle cooperative sociali, con erogazione del cosiddetto "incentivo motivazionale". Prevedono lo svolgimento di:

- Esperienze di collaborazione all'espletamento di attività della quotidianità del CSM (es. pulizie automezzi, giardinaggio);

- Laboratorio Protetto: dal 2021 viene gestito dalla coop. AFTER, in sostituzione di nome e di fatto alla coop Ape, mantenendo luoghi, commesse, spazi di lavoro e operatori. Presso la coop AFTER è iniziato con delibera dal Piano di Zona che ha finanziato il progetto di ampliamento e sviluppo del laboratorio inizialmente gestito direttamente dal nostro Servizio. Causa restrizioni COVID il laboratorio ha visto diminuire il numero di persone inserite sia per gli spazi che devono consentire un adeguato rispetto della normativa Covid 19 ancora in atto. Il laboratorio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00. La cooperativa, in sinergia con il CSM, attraverso le specifiche competenze professionali, garantisce continuità e qualità delle offerte riabilitative agli utenti affetti da patologie anche gravi e persistenti, attraverso un laboratorio protetto di assemblaggio.

Le attività con i pazienti sono realizzate da due operatori della Cooperativa che mantengono costantemente i rapporti con gli operatori di riferimento del singolo paziente.

L'attività è anche monitorata da un educatore del CSM.

Area lavorativa

Come descritto nella attività comuni al Dipartimento, anche il Centro di Salute Mentale di Portogruaro per quanto riguarda la sua autonomia provvede all'attivazione di esperienze di reinserimento nel tessuto lavorativo attraverso varie forme proponendosi come mediatore tra l'utenza di vario genere che arriva al servizio ed il mercato lavorativo.

UOS a valenza dipartimentale Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)

La Regione del Veneto con DGR n. 2410 del 21.09.2001 ha riconosciuto l'Azienda ULSS n. 4 "Veneto Orientale" quale Centro di Riferimento Provinciale per i Disturbi del Comportamento Alimentare l 21.09.2001). Nell'aprile del 2002 il Centro è stato autorizzato quale presidio per la riabilitazione psiconutrizionale intensiva extra ospedaliera ed inquadrato nelle strutture riabilitative intensive extra ospedaliere di cui all'art. 26 L.833/78.

La citata DGR 2410/2001 prevede la dotazione di posti di residenzialità e/o semiresidenzialità compresenti, con possibilità di erogare tutta una serie di prestazioni che spaziano dall'inquadramento diagnostico terapeutico per giungere alla residenzialità 24/24 ore passando attraverso percorsi riabilitativi semiresidenziali.

Il Centro DCA è oggi un'unità operativa semplice a valenza dipartimentale (UOSD) che dispone di tutti i livelli di cura previsti per tale ambito ed ha delle caratteristiche che permettono di rispondere anche ad un bacino d'utenza regionale ed extraregionale. Nello specifico l'unità operativa:

- assicura attività che si articolano su 4 livelli: ambulatoriale specialistico, dove ha luogo la valutazione iniziale e la gestione dei casi che non richiedono trattamenti in residenzialità/semiresidenzialità; semiresidenzialità e residenzialità terapeutico riabilitativa extra ospedaliera e degenza in regime di ricovero ospedaliero, con disponibilità di posti letto per acuti stabilita dalla DGR 2157 del 30 dicembre 2015, che prevede presso il Presidio Ospedaliero di Portogruaro n. 10 pl di pediatria con indirizzo per i Disturbi del Comportamento Alimentare;
- opera in una logica che prevede risposte progressive con livelli assistenziali crescenti e differenziate a necessità cliniche diverse tenuto conto anche della peculiarità dell'intervento in preadolescenza e adolescenza, anche attraverso protocolli di collaborazione con le strutture della salute mentale, la neuropsichiatria infantile, i servizi rivolti ai minori ed alla famiglia presenti in Azienda;
- utilizza una specifica tecnica riabilitativa, messa a punto dalla equipe del centro ed oggi utilizzata a livello nazionale, che si fonda sulla ricerca di adesione ad un percorso nutrizionale personalizzato e progressivo attuato nell'ambito di un più vasto intervento sul "core" psicopatologico dei DCA;
- per tutti i setting di trattamento è disponibile un percorso psicoeducazionale per i nuclei familiari, strutturato con riferimento alle più recenti linee guida;
- per le attività riabilitative l'unità operativa si interfaccia con la rete del territorio, sviluppando progettualità anche innovative, per garantire percorsi appropriati con riferimento alle peculiari caratteristiche dell'utenza.

UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare

ANNI	2019	2020	2021	2022
utenti in carico	302	290	361	362
% utenti extra ULSS 4	65%	61%	58%	52%
prestazioni	3050	2980	3492	4733

Nel corso del 2022, venendo progressivamente a scemare l'emergenza dettata dalla pandemia COVID 19, si è provveduto ad una ripresa della attività ambulatoriale con modalità ordinarie. Si sono mantenuti, quando

necessari, i monitoraggi/supporti clinico on line, utilizzando i supporti informativi Aziendali oltre che lo svolgimento di gruppi psico-educazionali che sono stati mantenuti con modalità on line. Va notato come, con il noto aumento della incidenza dei disturbi della alimentazione e nutrizione, l'attività ambulatoriale vede una percentuale di utenti residenti nella ULSS 4 sempre maggiore. Nel corso del 2022 sono state fortemente implementate le prestazioni erogate a livello ambulatoriale avendo il Centro goduto di una buona stabilità di operatori.

8.2 RESIDENZIALITÀ E SEMIRESIDENZIALITÀ

La programmazione del sistema di offerta residenziale e semiresidenziale della salute mentale risponde alla necessità di prevedere diversi livelli di intervento in ambito territoriale, coerentemente con l'esigenza di offrire all'utenza, oltre alla gestione della fase acuta, un approccio terapeutico, assistenziale e riabilitativo completo, che permetta gradualmente al paziente di acquisire o mantenere competenze relazionali e occupazionali in grado di sostenere il suo reinserimento nel contesto familiare, sociale, lavorativo.

La DGRV n. 1437 del 01.10.2019 avente ad oggetto: "Approvazione posti letto strutture residenziali extra ospedaliere area salute mentale relativi ai Piani di Massima delle Aziende ULSS DGRV n. 1673 del 12 novembre 2018", ha definito il potenziamento dell'offerta di residenzialità dell'area salute mentale da attuarsi nel territorio della Azienda ULSS n. 4 del Veneto Orientale entro il 31.03.2021. La DGRV n. 1498 del 2.11.2021 ha stabilito di prorogare di ulteriori 18 mesi la scadenza per la realizzazione delle Unità di Offerta (UDO) previste nel Piano di Massima.

In ossequio a quanto deliberato dalla Regione del Veneto l'Azienda ULSS 4 ha definito e trasmesso alla Regione il proprio Piano di Massima, che si completerà per tappe operative e conseguentemente all'individuazione, acquisto e ristrutturazione degli immobili da parte dell'ente gestore. Ciò comporterà un articolato movimento temporaneo delle UDO operative, proprio per dare spazio e continuità assistenziale ai servizi oggi in essere e che continuano ad offrire risposte certe e necessarie al territorio.

Ogni trasferimento di sede delle UDO, anche temporaneo, porterà con sé ogni preventiva e specifica autorizzazione nel rispetto della L.R. 22/2002 sia sul piano strutturale che organizzativo gestionale. Anche in ragione di ciò il Piano di Massima avrà il suo totale completamento entro il 31.03.2024.

La tabella che segue ben rappresenta l'articolato percorso messo in atto dall'Azienda per giungere all'obiettivo atteso.

Si sottolinea altresì che il percorso di attuazione del Piano di Massima, così come delineato, è temporalmente allineato al fabbisogno territoriale, definito dal Dipartimento di Salute Mentale sulla scorta dell'analisi di ciascun utente oggi preso in carico e del suo presumibile percorso di assistenza socio sanitaria, ciò in particolare per quanto attiene al completamento dei p.l. di RSSP. L'analisi ha considerato anche l'evolversi delle nuove richieste che dovessero giungere ai servizi sulla base dei dati epidemiologici disponibili.

PIANO DI MASSIMA - AREA DELLA SALUTE MENTALE IN ATTUAZIONE ENTRO IL 31.03.24

PORTOGRUARO	U.D.O.	1° Step	TOT. P.L.	A regime	P.L.
FOSSALATO	CTRP A	CTRP A	8	CAE	20
	CAE	CAE	12		
	CAB	CAB	6	CAB	6

PORTOGRUARO	U.D.O.	1° Step	TOT. P.L.	A regime	P.L.
VIA TRIESTE GIA' ACQUISITO NUOVO IMMOBILE				CTRP A	10
				CTRP B	8

PORTOGRUARO	U.D.O.	1° Step	TOT. P.L.	A regime	P.L.
VIA VOLPARE	GAP	GAP	4	GAP	4
	GAP	GAP	4	GAP	4

SAN DONA' DI P.	U.D.O.	1° Step	TOT. P.L.	A regime	P.L.
VIA GARIBALDI	CAB	CAB	9	CAB	9

SAN DONA' DI P.	U.D.O.	1° Step	TOT. P.L.	A regime	P.L.
VIA SARETTA	GAP	GAP	4	GAP	4

SAN DONA' DI P.	U.D.O.	1° Step	TOT. P.L.	A regime	P.L.
LE BETULLE	CTRP A	CTRP A	8	CTRP A	8

JESOLO	U.D.O.	1° Step	TOT. P.L.	A regime	P.L.
CASA NALIN	CAE	CAE	10	CTRP B	10

JESOLO	U.D.O.	1° Step	TOT. P.L.	A regime	P.L.
IMMOBILI IN FASE DI ACQUISIZIONE				RSSP*	20
				CTRP B	10
				CAE	7

* L'ENTE GESTORE - COOP ISP - STA DEFINENDO LUOGO TEMPORANEO OVE AVVIARE UDO RSSP X 10 PL.

JESOLO	U.D.O.	A regime	TIME DI REALIZZAZIONE
IMMOBILE DA ACQUISIRE	RSSP*	10	ENTRO 2023
	RSSP	10	31.03.2024
	CAE	7	31.03.2024

TOTALE PL UDO	AL 08.08.2022	AL 31.03.2024
CAE	22	27
CAB	15	15
GAP	12	12
CTRP A	18	18
CTRP B	18	18
RSSP	0	20
TOT. PL.	**85**	**110**

Centri Diurni

Tipologia	Denominazione	Comune	Ente gestore	Posti autorizzati
Centro diurno	Centro diurno	Portogruaro	Azienda Ulss 4	20
	Centro diurno	San Donà di Piave		20
	Centro diurno Casa delle Farfalle (DCA)	Portogruaro		6

Utenti strutture residenziali e semiresidenziali per comune di residenza

		Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagitttaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	San Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale gg presenza	Totale gg ricovero ospedaliero
Residenzialità ULSS 4																									
Fossalato	C.T.R.P. A		2											1		1	1		1	2	1		**9**	2.916	0
Tre betulle	C.T.R.P. A				1				1			4		1	1			3		1			**12**	2.548	48
Fossalato	C.A. base	1	1				2			1						1							**6**	2.190	0
San Donà	C.A. base			2					1			2		1				3					**9**	2.041	211
Casa Nalin	C.A. estensiva			1	1			2				2						7					**13**	3.530	29
Fossalato	C.A. estensiva						5					1		1		3		2	1				**13**	4.288	67
Portogruaro, via Volpare 1° P	GAP															1			1	1			**3**	1.095	0
Portogruaro, via Volpare 2° P	GAP		1				1										1		1				**4**	1.460	15
S. Donà, via Saretta	GAP				1							2											**3**	942	27
Totale																							**72**	**21.010**	**397**
Residenzialità Extra ULSS intraregione																									
	Comunità alloggio			1	1																		**2**	725	5
	Gruppo Appartamento Sociale			1											1**								**2**	393	0
	Residenza Disabili			1*								1*											**2**	478	9
	CTRP "Don Girelli"/ "Casa Tezon"						1									1							**2**	465	0
	REMS															1							**1**	31	0
*= presa in carico condivisa con UOS disabilità e compartecipazione economica di entrambi i servizi DSM e Disabilità per la quota sanitaria																									
**= presa in carico condivisa con UOS disabilità con totale spesa sociale																									
Totale																							**9**	**2.092**	**14**
Semiresidenzialialità ULSS 4																									
San Donà	Centro Diurno			6	8			6	2			11	3	4	4			34		1		3	**82**	4.150	
Portogruaro	Centro Diurno	4	8			6	9			6	1					17	2		15	11			**79**	4.418	
San Donà	Day Hospital territoriale		2	12	9			18	12			36	12	23	18	4		106		1		7	**260**	1.343	
Portogruaro	Day Hospital territoriale	11	18			6	15			8	4	1				35	13		25	22	5		**163**	665	
Totale																							**431**	**10.576**	

Utenti strutture residenziali e semiresidenziali servizio DCA

Per quanto riguarda la prestazioni residenziali dopo la contrazione registrata negli anni 2020 e 2021, dovuta alla chiusura di un posto letto in ciascuna delle Comunità Terapeutiche per la normativa anticovid, nel 2022 si è registrato un implemento delle giornate di ricovero riabilitativo proporzionale alle progressive riaperture. Il tasso di occupazione dei p.l. è tornato ad essere superiore al 90% Il Centro Diurno, dopo la completa chiusura del 2021, ha progressivamente riaperto con un re-incremento degli utenti e delle giornate di presenza. Rimane molto elevata la presenza di utenti extra ULSS.

UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare					
UNITA' DI OFFERTA	**ANNI**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
RESIDENZIALE CTRP Tipo A (età evolutiva) e Tipo B (età adulta)	**Utenti**	65	57	49	62
	% UTENTI EXTRA ULSS	97%	79%	78%	82%
	giornate ric residenziale	7252	6103	5995	6665
RESIDENZIALE CENTRO DIURNO	**Utenti**	39	25	CHIUSO per normativa COVID 19	16
	% UTENTI EXTRA ULSS	80%	80%		70%
	giornate ric diurno	895	279		554

8.3 INSIEMI COMPLESSI DI PRESTAZIONI

Progetti socio riabilitativi individualizzati

	DATI ATTIVITA'	UTENTI																							
	Totale prestazioni	Annone Veneto	Caorle	Cavallino Treporti	Ceggia	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagitttaria	Eraclea	Fossalta di Piave	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Jesolo	Meolo	Musile di Piave	Noventa di Piave	Portogruaro	Pramaggiore	San Donà di Piave	S. Michele al Tagliamento	San Stino di Livenza	Teglio Veneto	Torre di Mosto	**Totale ULSS 4**	Totale extra ULSS	Totale Utenti
Laboratori protetti	**6.042**	2	2	4	2	0	5	2	0	1	0	4	0	2	2	6	2	12	5	0	1	2	**54**	0	54
Attività riabilitative del CSM*	**33.975**	11	34	56	20	11	39	25	9	18	6	44	14	29	20	73	12	139	46	27	3	11	647	9	**656**

* Pazienti che hanno fruito di prestazioni erogate dalle strutture CSM CD, strutture residenziali, CSM NON AMB (dati flusso APT)

Servizio di Inserimento Lavorativo

Il servizio di inserimento lavorativo per soggetti psichiatrici viene garantito dai CSM in collaborazione con il SIL. I dati di utenza e attività sono riportati nella sezione specifica relativa al SIL.

8.4 PROGETTI

						DURATA	
Nome progetto	**Obiettivo**	**Ente gestore**	**Utenti**	**Interventi**	**Enti coinvolti**	**dal**	**al**
Obiettivo benessere	Modifica dello stile di vita, miglioramento dei parametri che delineano la sindrome metabolica (SM) e miglioramento della soddisfazione soggettiva e della qualità della vita dei pazienti inseriti nel Centro Diurno di Portogruaro.	CSM PORTOGRUARO	Nr. 20 utenti con grave patologia psichiatrica in Sindrome Metabolica di età compresa tra i 20 e i 60 anni inseriti nel Centro Diurno di Portogruaro.	Reclutamento: 20 pazienti psichiatrici in carico al Centro Diurno con diagnosi di SM, critici per stili di vita a rischio (fumo, sedentarietà, sovrappeso, alcool). Verrà sottoscritto il consenso e l'impegno volto al miglioramento della propria salute che il progetto prevede. ● Misurazione parametri biomedici: peso, circonferenza vita, pressione, trigliceridemia, HDL, glicemia a inizio e fine percorso. ● Questionario sulla valutazione degli stili di vita (Istituto Superiore di Sanità) e qualità percepita (VSSS – 54). ● Psicoeducazione: ogni paziente seguirà un percorso di gruppo volto al cambiamento dello stile di vita. ● Sedute con dietista: ad ogni paziente verrà fatto un programma nutrizionale personalizzato e verrà seguito durante tutto il periodo; ● Attività motoria: ogni paziente sarà coinvolto in una o più attività aerobiche (camminate, piscina, palestra) con cadenza almeno bisettimanale.	COOP ISP PISCINE, PALESTRE, AGRITURISMO E PER I MATERIALI DECATHLON E SPORTLER,TERME	gen-22	dic-22